ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trim... 15, con ... lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al ... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trie... ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Am... del ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica
TRIESTE

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 15 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4876

ALLA VIGILIA DELLE TRATTATIVE TRIPARTITE DI PARIGI

n'oscura manovra intimidatoria inglese

rova nella stampa romana pronta ed energica reazione

n passo falso

ROMA, 14

le congetture su quello che porta a Parigi, torna ad affio- quella che l'Inghilterra insiste- r un mandato collettivo della sull'Abissinia, questa volta con parte preponderante per l'Ita- sintomatico il fatto che anche rnale socialistoide leghista, il Chronicle, caldeggia questa ipo- soluzione, il che dimostra che bera stampa» di Londra si in base a direttive non certo rtito.

Alternativa ricattatoria

nchè, più che la proposta di stessa, salta agli occhi il mo- n cui il Times la presenta, e come la solita alternativa per a, se non voglia essere dichia- violatrice dei Trattati. Infatti, no ufficioso londinese publica a rumorosa prosa, che rappre- un ottimo preambolo delle con- zioni a tre.

n ci dimentichiamo — scrive il ale — che tutte queste conversa- di Parigi avvengono sulla base del ato tripartito del 1906; e quel ato, seppure conteneva degli im- dell'Italia verso gli interessi del- ilterra e degli impegni dell'In- rra verso gli interessi dell'Italia, iva anche che nessuna delle tre Po- avrebbe interferito nell'Abissinia, l'accordo delle altre due. E que- ausola deve avere un certo peso su lini, se Egli non vuole essere po- lista dei violatori dei Trat-

dunque una minaccia che for- il Times, e il giornale la ripete ono più solenne e più perento- el suo editoriale.

l'Italia rifiuta di venire a un'in- con le altre due Potenze firmata- el Trattato del 1906 e persevera oi disegni predatori sull'Abissinia, a rinnegherà i suoi impegni as- in base alla vecchia diplomazia, tanto quanto quelli assunti dopo erra. Il Governo italiano violerà promesse di anteguerra, mentre ri- à i principi della Lega. Sarebbe e un fatto che nessun Governo, che essere rispettato, potrebbe in fu- guardare con soddisfazione. Ora a il signor Eden farà tutto il pos- per conciliare le aspirazioni del- a con i principi della Lega e l'in- à politica dell'Etiopia. Ma quello i certo non farà e non ha alcu- tenzione di fare, è di dare il suo nso all'applicazione della forza, e lidare una guerra come strumento litica nazionale. Già vi sono segni accordo di vedute fra la Granbre- e la Francia; Mussolini prenderà ben grave decisione e correrà gra- o rischio se rifiuterà una soluzio- iplomatica. Egli avrà da restare efatto del risentimento che il ricor- alla forza provocherà. E un risen- to che è sentito fortemente e va- nte e che ha il suo punto di cristal- zione a Ginevra, troverebbe certo che metodo pratico di espressione».

L'Italia non s'impressiona

amo arrivati, insomma, alle mi- cie. Questo tono intimidatorio, amolo subito, non impressiona lia fascista, ma costituisce un issimo errore di tempo e di meto- Errore di tempo, perchè non è fra i galantuomini minacciare parte alla vigilia di una Confe- a complessa e difficile, nella qua- sognerebbe innanzi tutto ascolta- on serenità e imparzialità le ra- di ciascuno. Errore di metodo, hè non è con le intimidazioni che rma l'Italia mussoliniana e si rime in essa la fiera coscienza suo buon diritto.

rive il Giornale d'Italia, che le ecce del Times compromettono mente le sorti della Conferenza arigi, perchè dimostrano come i ati britannici non portino a Pa- uno spirito amichevole, ma la erata intenzione d'imporre al- lia una preordinata soluzione. esto si chiama — scrive il giorna- mettere il coltello alla gola. Lo non è da «gentlemen» e ancora o è quello di una diplomazia che ri sinceramente alla pacificazio- all'accordo. L'Italia non si la- mettere il coltello alla gola. Re- più che mai ferma nelle sue po- ni. Considererà con la più le- ma e netta diffidenza la nuova ata di Parigi, alla quale da che parte britannica si vuol dare intollerabile inizio. E risponde minacce con la fierezza e la re- enza attiva che si convengono a Nazione che si rispetta e preten- da tutti il dovuto rispetto. Non a il Times di poter attribuire al- ghilterra la parte del dominatore rbitro del mondo, oltre che della età delle Nazioni.

Un insulto alla civiltà

bene sappia che vi sono Nazio- le quali resisteranno con ogni zo prima di piegare la testa a questa pretesa di dittatura mondiale. Il Times potrà invece constatare che col suo malconsigliato intervento, il quale non potrà altrimenti essere definito che come un tentativo di ricatto politico contro l'Italia, esso ha fornito la decisiva prova della sua bottegaia indiscutibile parzialità, non già sinonimo di disinteresse, e ha creato un nuovo decisivo elemento che annulla, seppure ancora vi fosse la possibilità di una conciliazione.

Le minacce britanniche contro l'Italia sono altrettante calorose parole d'incoraggiamento elargite all'insolenza abissina. Questo è un insulto atroce per la civiltà e i bisogni di pace dell'Europa, ma è l'evidente verità. Le manifestazioni del genere escono dai limiti, non diciamo della correttezza, ma della neutralità. Resteranno nella storia responsabili di tutto quanto potrà avvenire. Ma le minacce britanniche non possono, d'altra parte, che risolversi in un supremo dovere dell'Italia d'irrigidirsi nelle sue posizioni. Questo è anzitutto un dovere di dignità nazionale. Questa è la sola reazione possibile di un popolo civile, di un popolo virile, conscio e arbitro, che il Times ha da rispettare come si merita e non scambiare per un docile vassallo del dominio britannico. Questa — conclude il Giornale d'Italia — è anche una necessità per veder chiaro fino al fondo in un problema, nel quale si addensano troppe insidie e si rivelano troppo oblique manovre, che non appartengono solo più alla barbara iniziativa abissina».

Tattica sbagliata

La verità è che oggi l'Inghilterra lascia ormai pochi più dubbi sui fini che essa persegue. L'Inghilterra non vuol vedere l'Italia installarsi in Abissinia perchè vuole alla prima occasione possibile installarvisi lei. L'Inghilterra non vuole l'espansione italiana, perchè vuol continuare a mantenere l'Italia in una situazione di difficoltà che le fa comodo. Vuole che essa sia povera, che dipenda da lei per le sue materie prime più necessarie. Vuol tenerla chiusa in un mare di cui essa ritiene di tenere tutte le chiavi.

Ora, bisogna dirlo una volta per sempre agli amici inglesi: l'Italia non si lascia arrestare dalle parole: chè voler intimidire, minacciare, spaventare l'Italia, è una tattica sbagliata; così pure è inutile addottrinarla con i buoni consigli sugli interessi italiani, politici, economici e finanziari dal punto di vista inglese; l'Italia ai suoi interessi, pensa da sè.

Centocinque anni fa c'era in Inghilterra un'agitazione molto simile a quella a cui assistiamo oggi: aggredito era il povero, innocente bey di Algeri e aggressore era quel malvagio di Carlo X Re di Francia. L'Inghilterra allora c'era, non c'era la Società delle Nazioni ed essa non faceva parte della Santa Alleanza: inviò alla Francia un ultimatum e il Ministro degli Esteri francese gli rispose di non averlo letto. Il Ministro della Marina fu più esplicito: il corpo di spedizione accompagnato dalla flotta francese partirà il giorno tale, all'ora tale e farà la rotta tale; se volete incontrarlo fate pure.

E la Francia era disposta a farlo. Non sarebbe male se gli inglesi meditassero un po' su questo episodio non poi tanto lontano della loro storia. La storia, si sa, è maestra di esperienza e di vita.

Le partenze per l'A.O.

MESSINA, 14

Sono partiti stasera, rispettivamente per Massaua e per Mogadiscio, i piroscafi «Merano» e «Confidenzia» con a bordo ufficiali e reparti di truppa, quadrupedi e materiale vario.

Numerosa folla ha fatto alle truppe partenti una entusiastica manifestazione, mentre i soldati da bordo inneggiavano al Duce e al Fascismo.

Un'ipocrita nota etiopica
alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 14

Il Governo di Addis Abebà, per tramite del Ministro etiopico a Parigi, Hawariate, ha fatto rimettere la seguente nota al Segretariato della Società della Nazioni, con l'invito di portarla a conoscenza dei membri dell'esecutivo societario:

«Nonostante la ripresa della procedura arbitrale, conformemente alla decisione del Consiglio del 3 agosto, il Governo reale italiano continua nei suoi invii di truppe e di munizioni nell'Africa Orientale; esso fabbrica senza cessare armi e istrumenti di guerra con l'intenzione solennemente dichiarata di dirigerli contro l'Impero etiopico. Non esiste in Etiopia nessuna manifattura pubblica o privata di armi o di munizioni di guerra. Il Governo imperiale etiopico è oggi posto nell'impossibilità assoluta di procurarsi fuori delle sue frontiere i mezzi di difesa: ovunque si rivolge per farne acquisto esso si urta nelle interdizioni e proibizioni di esportazione.

E' questa la vera neutralità conforme a giustizia? Il Consiglio resterà impassibile in presenza di questa situazione che non fa che aggravarsi? Esso lascierà continuare questa lotta inutile fra due membri della Società delle Nazioni, di cui uno molto potente ha la possibilità di consacrare e dichiarare di consacrare tutte le sue risorse alla preparazione di un'aggressione contro l'altro debole e pacifico, rispettoso degli impegni internazionali e sprovvisto di mezzi per organizzare la difesa del suo territorio e della sua esistenza minacciata? Il Consiglio vorrà assumersi la responsabilità davanti al mondo di lasciar senza intervenire, preparare il massacro di un popolo che non minaccia nessuno?».

La nota del Governo etiopico, redatta in termini ora ipocritamente pacifici, ora insolenti, risponde evidentemente allo scopo di influenzare i negoziati italo-franco-britannici che stanno per iniziarsi a Parigi. Si tratta, del resto, come è stato esaurientemente dimostrato nel corso di tutti i negoziati che si sono finora svolti circa la vertenza italo-etiopica, di una vecchia tattica del Governo di Addis Abebà. Essa consiste nel far ogni possibile tentativo affinchè le trattative in corso, o che sono per iniziarsi, siano troncate come fu appunto il caso di Schevenin-gen; oppure di cercare d'influenzarle in modo che da esse non possa sortire alcun risultato concreto.

Il progetto del Governo sudanese
di una nuova diga sul Nilo Azzurro

CAIRO, 14

Il Ministro egiziano dei LL. PP. ha dichiarato oggi che il Governo del Sudan ha progettato di elevare la diga del Sennaar a Makwan, sul Nilo Azzurro, in territorio sudanese. Il lavoro sarà compiuto quando e se la diga del lago Tana in Abissinia sarà costruita. *(United Press).*

Il primo colloquio Laval-Eden
L'egoismo inglese denunciato anche dalla stampa francese

Al Quai d'Orsay

PARIGI, 14

La presa di contatti preliminari fra Laval ed Eden, a cui farà seguito nel pomeriggio di domani un colloquio particolare tra il Presidente del Consiglio francese e il barone Aloisi, attesa a Parigi con grandissimo interesse, ha avuto luogo stamane al Quai d'Orsay. La conversazione è durata poco più di un'ora e ad essa hanno assistito, da parte inglese sir Robert Vansittart, che ha accompagnato Eden e l'Ambasciatore britannico nella capitale francese, e da parte francese i collaboratori abituali di Laval, cioè il capo di Gabinetto Rochart e il direttore degli affari politici al Quai d'Orsay, Bargeton.

Rigido riserbo

Un riserbo addirittura ermetico è mantenuto intorno al colloquio tanto negli ambienti francesi quanto in quelli britannici di Parigi. Nessun comunicato è stato pubblicato, e la dichiarazione che ha fatto Laval dopo la conversazione è stata estremamente laconica. «Abbiamo avuto, il signor Eden ed io — ha detto Laval — una conversazione preliminare circa la vertenza italo-etiopica. Dobbiamo riunirci venerdì con il signor Eden e con il barone Aloisi. Domani, d'altra parte, avrò occasione d'intrattenermi col barone Aloisi».

Nonostante questo riserbo si faceva però comprendere negli ambienti ufficiosi che il colloquio odierno ha avuto unicamente carattere informativo. Laval tende a conoscere prima che si inizino le conversazioni tripartite vere e proprie quale sia il punto di vista dei due Governi che partecipano alle conversazioni. L'incontro di stamane si sarebbe dunque ridotto a una pura e semplice esposizione britannica.

Cederà l'Inghilterra?

Quello che continua dunque a preoccupare e a interessare gli ambienti politici parigini è così in modo prevalente l'atteggiamento inglese, perchè già si conosce e si conferma ogni giorno di più a Parigi la chiarezza dell'atteggiamento italiano; che non ammette possibilità di equivoci quanto alle necessità inderogabili della sicurezza e dell'espansione italiana in Africa Orientale. I giornali d'oggi, nel loro abituale «bilancio» non si occupano che dell'atteggiamento inglese e dell'esistenza o meno di una possibilità che la Granbretagna, conscia della ingiustizia e dell'inopportunità dell'atteggiamento assunto, offra essa stessa una formula «accettabile» per le rivendicazioni italiane.

Le opinioni divergono su queste possibilità. Per alcuni organi di stampa, quale per esempio l'Echo de Paris, l'opposizione britannica non sembra destinata a modificarsi per il rinnovo di una formula di «penetrazione economica» più o meno sullo stampo di quella di cui s'era già fatto interprete Eden, ma che gli stessi circoli politici parigini giudicano a priori insufficiente. Per altri, invece, Eden avrebbe in riserbo delle proposte «nuove» sul cui carattere si fantastica molto. Taluni giornali, per esempio, prendendo sul serio quanto ha pubblicato parte della stampa inglese, accennano perfino all'esistenza di proposte di «ridistribuzione coloniale», di cui tuttavia non si vedono ben chiare le modalità e anche i vantaggi che potrebbero derivarne all'Italia.

Ma è da notare che una nota della Information di questa sera smentisce che Eden abbia effettivamente proposte nuove da fare. Comunque sia, questo atteggiamento finora intransigente — tale almeno appare a Parigi — della Granbretagna, è oggetto di vivaci commenti da parte di taluni giornali.

Vivaci rilievi dei giornali

Il Journal lo trova ingiustificato e inspiegabile, tanto più che «l'Inghilterra — ricorda opportunamente l'organo parigino — ha a lungo speculato sulla spartizione dell'Etiopia e vi tentava ancora nel 1906, quando si firmava il Trattato tripartito che, secondo l'Inghilterra, garantisce oggi l'indipendenza dell'Etiopia, nel momento in cui scoppiarono dei torbidi in seguito alla morte di Menelik».

Il Temps, nonostante voglia visibilmente non uscire dal suo riserbo diplomatico e da una posizione di voluta «imparzialità», pone in luce, in una analisi dell'atteggiamento britannico, come l'intransigenza di Londra sia determinata non da motivi di principio, quali quelli che sono invocati dalla stampa britannica, ma da ragioni pressochè esclusivamente di carattere elettorale, e discute anche i motivi di politica estera con i quali si è voluto spiegare l'atteggiamento inglese. Per il Temps infatti «si esagera da parte inglese allorchè s'invoca l'importanza del controllo delle acque del Tana e delle sorgenti del Nilo Azzurro, relativamente al regime delle acque di tutta la vallata del Nilo».

Politis ricevuto da Laval ed Eden

PARIGI, 14

Il signor Pietro Laval, Presidente del Consiglio ha ricevuto nel pomeriggio il signor Politis, Ministro di Grecia a Parigi.

Successivamente il signor Politis è stato ricevuto all'Ambasciata d'Inghilterra dal signor Eden.

Improvviso voltafaccia
della stampa liberale inglese

LONDRA, 14

La stampa liberale, la quale fino a ieri si era lanciata contro l'Italia ed aveva predicato le sanzioni, rivela oggi il suo bluff. Constatata la ferma volontà italiana di ottenere soddisfazione in Africa, i giornali liberali ritornano alle origini della vertenza, economiche e storiche, allo squilibrio fra il patrimonio coloniale delle grandi Nazioni e raccomandano, che, per evitare una guerra, all'Italia sieno fatte concessioni nelle Colonie britanniche. Queste vedute, che improvvisamente trovano fautori nelle colonne dei giornali ultraleghisti, sono bene espresse dal New Chronicle, il quale dichiara che il nocciolo del problema è contenuto in una domanda posta recentemente dai giornali di Mussolini: «E' disposta l'Inghilterra, che possiede la quarta parte del globo, a fare una ridistribuzione dell'Impero a favore degli Stati che non hanno nulla?».

Il giornale risponde in modo sintomatico:

«I Dominii — esso dice — devono rispondere al riguardo indipendentemente, perchè sono Nazioni indipendenti; ma che cosa farà l'Inghilterra con i territori vuoti delle sue Colonie? Se noi le circondiamo di palizzate per riservarle esclusivamente a noi, dovremo affrontare prima o dopo una guerra, nella quale non avremo il diritto dalla nostra. L'alternativa di ciò è di consentire agli italiani e ai tedeschi di commerciare con le nostre Colonie e di stabilirsi in esse in condizioni di assoluta parità. A garantire la durata di una simile sistemazione, alcune Colonie britanniche potrebbero essere messe volontariamente sotto un mandato della Lega, la quale garantirebbe l'eguaglianza nei riguardi commerciali e porrebbe delle responsabilità alla Nazione amministratrice. I nostri imperialisti — termina il giornale liberale — indubbiamente s' indigneranno del suggerimento, ma preferirebbero essi una guerra?»

Un po' alla volta le idee fanno strada, dunque. Il retroscena di questa improvvisa conversione degli ultraleghisti dovrà in ogni modo essere chiarito.

Il Duce e il Ministro del Portogallo
firmano un nuovo accordo commerciale

ROMA, 14

Il Duce e il Ministro del Portogallo in Roma, Lobo D'Avila Lima, hanno firmato un accordo commerciale tra i due Paesi. Tale accordo, che si basa sull' equilibrio della bilancia commerciale, è favorito dal fatto che le economie dei due Paesi s'integrano a vicenda. Data, da un lato, la possibilità di collocamento in Portogallo di articoli industriali italiani o la facilità, dall'altro, di assorbimento da parte dell'Italia di materie prime e di alcuni speciali generi alimentari dei quali il Portogallo è ricco, è da ritenersi che, posti su queste basi, i rapporti commerciali italo-portoghesi siano destinati a notevole sviluppo.

La disoccupazione in luglio
249.096 disoccupati di meno
dell'anno scorso nello stesso mese

ROMA, 14

La statistica della disoccupazione compiuta in base alle direttive del Duce sulle rilevazioni degli Uffici provinciali di collocamento, raccolte e coordinate dagli Uffici provinciali dell'Economia carporativa e dal Ministero delle Corporazioni al centro, dà per il mese di luglio i seguenti risultati: invece di 638.000 disoccupati esistenti al 30 giugno, si registrano al 31 luglio 637.972 disoccupati, dei quali 522.306 uomini e 115.666 donne.

Tale numero, diviso per compartimenti risulta come segue: Piemonte 33.195; Liguria 30.053; Lombardia 125.527; Venezia Tridentina 7.590; Venezia Euganea 105,018; Venezia Giulia e Zara 27.088; Emilia 59.029; Toscana 46.774; Marche 12.549; Umbria 3.211; Lazio 21.449; Abruzzi e Molise 5.937; Campania 43.546; Puglie 27.266; Lucania 1.660; Calabria 26.735; Sicilia 51.828; Sardegna 9.417.

I disoccupati appartengono alle seguenti categorie: agricoltura (salariati, braccianti e maestranze specializzate): 101.406; industrie: estrattive 21.856, dell'alimentazione 15.194, siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 64.309, edilizie e stradali 193.755; idrauliche, del gas ed elettriche 6.124; tessili e dell'abbigliamento 70.983; dell'arredamento 37.250; chimiche e del vetro 14.612; carta e stampa 7.824; dello spettacolo 14.417; esercizi pubblici 19.511; aziende commerciali 48.428; aziende private di comunicazioni 22.303.

In confronto alle risultanze del 30 giugno ultimo scorso si rileva quindi una diminuzione nel numero dei disoccupati di complessive 128 unità, risultanti da un aumento di 2.849 nelle donne e da una diminuzione di 2.977 negli uomini. Il numero dei disoccupati nel mese di luglio 1934 ammontava a 886.998. Si ha quindi in confronto al mese predetto una diminuzione dei disoccupati di 249 mila 26.

Rapporto dei Segretari federali
a Palazzo del Littorio

ROMA, 14

Il Segretario del Partito, con Foglio di disposizioni in data odierna, comunica che il 19 agosto XIII alle ore 11 terrà rapporto ai Segretari federali nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio.

L'elogio di S. E. Starace
al Fascismo torinese

BARDONECCHIA, 14

Al Segretario federale è giunto il seguente telegramma: «Degli ufficiali e dei Giovani Fascisti al campo, come dei gerarchi ai quali ho parlato, ho riportata la migliore impressione. Nessun dubbio che il Fascismo torinese prosegue decisamentete la sua marcia. - *Achille Starace*».

Le condoglianze dell'U.I.L.
per la morte del Ministro Razza

ROMA, 14

Il direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro, signor Harold Butler, ha inviato al Duce, quale Ministro delle Corporazioni, il seguente telegramma: *«Tengo ad esprimerLe in nome dell'Ufficio internazionale del lavoro la più commossa simpatia per il tragico decesso del Ministro Razza, del quale abbiamo sempre apprezzato l'eminente collaborazione ai lavori della Conferenza internazionale del lavoro.* Harold Butler.»

S. E. De Vecchi al Foro Mussolini
passa in rivista le insegnanti del Corso E. F.

ROMA, 14

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, accompagnato dall'on. Renato Ricci, ha passato in rivista al Foro Mussolini le 100 insegnanti romane partecipanti al settimo corso preparatorio nazionale di educazione fisica e giovanile, indetto dalla Presidenza centrale dell'Opera Balilla.

Le Centurie, disposte nel viale del Monolite, hanno accolto il Ministro con grande entusiasmo inneggiando al Duce e all'Italia fascista. Dopo la rivista le insegnanti, perfettamente inquadrate al comando delle rispettive istruttrici dirigenti dell' Opera Balilla, hanno sfilato dinanzi al Ministro e si sono recate nella grande aula dell'Accademia Fascista, ove hanno cantato gli inni della Patria e della Rivoluzione. S. E. il Ministro ha rivolto alle insegnanti brevi parole di compiacimento. La cerimonia si è chiusa con una vibrante dimostrazione al Duce.

La gravissima sciagura di Ovada

Il Re sul luogo del disastro
Ingenti danni su 50 km. di territorio - Decine di vittime - La pronta organizzazione dei soccorsi

La violenza del temporale

OVADA, 14

Un violentissimo temporale si è scatenato nelle prime ore di ieri nella regione dell'Ovadese e dell'Acquese, in provincia di Alessandria. La pioggia torrenziale ha allagato rapidamente campagne e vigneti, mentre le acque dell'Orba, della Bormida, dell'Erro, gonfiatesi in breve tempo, minacciavano di straripare.

Il temporale ha continuato a infierire ininterrottamente e verso le 13.30 l'enorme rigonfiamento delle acque del Lago artificiale di Orsiglieto provocava la rottura della diga di Molare. La massa acquea si è allora rovesciata nel letto dell'Orba ed è quindi precipitata a valle, abbattendosi sulla parte bassa di Ovada. Quattro ponti in muratura sono crollati e molte case sono state travolte, mentre la popolazione delle campagne riusciva a stento a mettersi in salvo. Anche la Stura ha straripato, danneggiando le comunicazioni stradali.

Sui luoghi colpiti si sono recati immediatamente il Prefetto, il Segretario federale, il Preside della Provincia di Alessandria e altre autorità. Numerosissime squadre composte di soldati, di Camicie Nere, di vigili del fuoco e di operai lavorano febbrilmente alle opere di soccorso e per ripristinare il transito.

Finora non è stato possibile precisare il numero delle vittime e l'entità dei danni. (Stefani).

La visita del Sovrano

ALESSANDRIA, 14

Quest'oggi, alle 16, giungeva a Borgo Ovada S. M. il Re, accompagnato dal primo aiutante di campo, per visitare le zone colpite dal disastro. Ossequiato da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dal Preside della Provincia, dal Podestà di Ovada, e da tutte le altre autorità, S. M. il Re, che è salito su un carrello ferroviario, accompagnato dalle autorità, si portò alla stazione di Ovada centro, dove fu accolto da una vibrante dimostrazione di affetto dalla popolazione così duramente colpita dallas ventura. Il Sovrano si recò quindi all'Ospedale di S. Antonio, dove visitò i feriti ivi ricoverati, per i quali ebbe parole di conforto.

Il Sovrano, che appariva visibilmente commosso, fra due fitte ale di popolo acclamante si portò nello stabile delle scuole municipali, dove sono raccolti i senza tetto, avendo per tutti una parola di conforto. Poscia si informò pure dei lavori e si fermò presso le bare dei morti non identificati e deposte nella camera mortuaria dell'ospedale.

Sua Maestà si portò quindi alla Casa del Fascio, dove nel salone trasformato in camera ardente, pieno di fiori, sono allineate le 18 bare dei morti finora identificati, vegliate da Giovani Fascisti.

In seguito, dopo avere reso omaggio ai Caduti, il Sovrano passò a visitare tutta la zona colpita, informandosi minutamente di ogni particolare. S. M. il Re, dopo avere avuto parole di elogio per la rapidità con cui sono state approntate le opere di soccorso e di assistenza, ripartì alle 17.30 per S. Anna di Valdieri, fra rinnovate acclamazioni della folla, tranquillata dalla Sua augusta presenza.

Ormai sul luogo del disastro ogni pericolo è scomparso, perchè il grande serbatoio è rimasto completamente vuotato. Il Podestà di Ovada, allo scopo di poter riconoscere e identificare le vittime, ha pubblicato un manifesto invitando la popolazione a denunciare gli assenti. Soltanto dopo tale censimento si potrà conoscere il numero preciso delle vittime della sciagura. Le acque dei fiumi straripati vanno lentamente decrescendo e nella zona lasciata libera si nota tutto lo squallore della catastrofe. Vengono pure nello stesso tempo ritrovate nuove vittime ch'erano rimaste nascoste nella melma. Parecchi cadaveri, in prevalenza di donne e bambini, sono stati ritrovati a Predosa, Castellazzo Bormida e perfino a Rione Orti di Alessandria, dove la furia dell'acqua dell'Orba è stata terribile, perchè anche il fiume Bormida è gonfio e impetuoso. A Ovada, frazione Borgo, dove si conta il maggior numero di vittime e di case crollate, procede lo sgombero delle macerie a mano a mano che le acque si ritirano. La popolazione ovadese, con alto spirito di ospitalità e di altruismo, ha offerto ai senzatetto indumenti e cibarie e soccorsi di ogni genere. Si calcola che oltre 3000 ettari di terreno siano stati allagati.

Gli episodi di coraggio sono stati numerosi da parte dei carabinieri, dei militi, dei Giovani Fascisti e dei cittadini. Un cittadino, vedovo con due bambini, a Gnocchettò, dopo avere salvato i suoi piccini, si prodigò in altri numerosi salvataggi finchè, vinto dallo sforzo supremo, scomparve tra i gorghi. Un giardiniere di Borgo Ovada, che si era rifugiato sopra un materasso, venne sballottato dalla furia delle acque fin sotto Predosa, dove fu raccolto e portato in salvo.

Il territorio colpito

ACQUI, 14

Il disastro della rottura della diga è avvenuto alle 13.30 di ieri. Ieri mattina alle 6 aveva cominciato a cadere una pioggia torrenziale che ha determinato l'eccessivo riempimento del lago lungo 5 km., che è formato dalla diga di Sella Zerbino a 10 km. a monte di Molare. La vallata è quella dell'Orba. Il fiume sceso nella piana segue il suo corso fino ad Alessandria per gettarsi in questo punto nel Tanaro. Il suo letto dà un'idea di che cosa può essere stato il disastro. La diga Sella Zerbino, che costituisce il lago anzidetto, arresta l'acqua dell'Orba, che poi prosegue formando una amplissima ansa e correndo tutto intorno al Brich Zerbino fino a raggiungere un'altra diga inferiore, costituita sovrattutto da un muraglione con dei tubi di sicurezza che servono per scaricare l'eventuale eccesso d'acqua. Il dislivello tra il letto superiore e il letto inferiore dell'Orba è di circa 40 metri. La parte di questo complesso maestoso di opere, che ha ceduto, è stata appunto il muraglione inferiore. Conviene ricordare che il lago funzionava per conto delle officine elettriche genovesi, che vi gestiscono una centrale la cui corrente elettrica viene portata fino a Genova per i servizi di quella città. Il lago superiore normalmente contiene 5 milioni di metri cubi d'acqua. Con la piena il suo livello era salito di oltre 3 metri: i 5 milioni di metri cubi si calcola siano così diventati 15 milioni. Il disastro è avvenuto all'improvviso, di modo che ha sorpreso tutta la zona

Subito dopo che l'acqua ha infranto la barriera, non ha trovato dapprincipio lungo la sua strada che la casa del guardiano della centrale, il quale aveva provveduto a fare azionare i tubi di scarico della sicurezza. Questa casa è andata naturalmente divelta e frantumata di colpo e il vecchio padre del guardiano ch'era in casa è stato travolto dall'acqua.

All'altezza di Molare il fiume Orba percorre un'altra ansa con la riva sinistra che guarda verso Molare e quindi verso il monte e la riva destra, che viceversa guarda verso Ovada nella sua breve piana. In questa ansa le acque hanno cominciato a produrre i primi gravi danni travolgendo e radendo al suolo un molino. Qui alcune persone lavoravano e per un vero miracolo sono riuscite a salvarsi abbandonando sul posto parecchi carri di farina trainati da buoi. Subito a valle c'è la frazione di Molare chiamata San Giorgio. Qui cinque o sei case sono state fatte crollare e si sono avute le prime vittime dopo il padre del guardiano. Si calcola che i morti siano una ventina a cominciare da qui fino a tutta la piana di Ovada, dove le acque hanno provocato il vero disastro. I centri più battuti sono stati Predosa e Ovada, specialmente nella frazione S. Antonio; ma l'allagamento è proseguito fino ad Alessandria per una estensione enorme, in modo che in linea di lunghezza, l'allagamento ha sommerso circa 50 km. di terreno.

Dai primi ragguagli e dalle prime voci che è stato possibile raccogliere in serata i morti salgono a varie diecine e i danni materiali sono addirittura incalcolabili. Il centro di Sella Zerbino, che è stato edificato dieci anni fa, era costato da solo 40 milioni; 30 milioni sono andati certamente distrutti. Nella sola Molare i danni arrivano al milione, perchè tutto è andato distrutto. Comunque intorno all'entità dei danni materiali non ci si può fare ancora un'idea precisa.

S. E. Starace partito per Ovada

ROMA, 14

Il Segretario del P. N. F., che avrebbe dovuto essere domani a Pescara a dare il via alle piccole cilindrate della Coppa Acerbo, è partito invece stasera per Alessandria, da dove proseguirà per il luogo del disastro provocato dal crollo della diga di Ovada.

Gli accertamenti di una Commissione
del Ministero dei Lavori Pubblici

ROMA, 14

Una Commissione tecnica, nominata dal Ministero dei LL. PP. e composta dal presidente della terza Sezione del Consiglio Superiore dei LL. PP. gr. uff. Giandotti e dagli ingegneri Pallucchini e Pagliaro del servizio tecnico centrale, recatasi subito sul posto della rottura della diga di Molare Zerbino, ha fatto in giornata i primi rilievi di accertamento, che saranno urgentemente proseguiti.

Il nubifrago eccezionale ha elevato il livello del lago artificiale di circa 5 metri sul limite d'invasione massima. La diga principale ha resistito allo stramazzo delle acque; si è rovesciata la diga secondaria della ... L'invaso del lago, di 1... tri cubi, è ridotto att... lioni di metri cubi, ... scono alcun pericolo

Richiamo alle armi

di militari idonei a incondizionato servizio delle classi 1911, 1913 e 1914

ROMA, 14

La dispensa odierna del Giornale Militare Ufficiale *pubblica una circolare con la quale si dispone che sono chiamati alle armi i militi arruolati con la classe 1914 idonei a incondizionato servizio.*

A) Con ferma minore di terzo grado (5 mesi) compresi quelli residenti all'estero che non abbiano diritto a dispensa o che, pur avendovi titolo, non intendono avvalersene.

B) Destinati a formare il secondo scaglione della R. Areonautica.

Insieme con i militari di cui alle lettere precedenti dovranno presentarsi alle armi anche quelli arruolati con la classe 1914 o con classi anteriori che per qualsiasi motivo non abbiano potuto presentarsi alla chiamata dell'aprile 1935.

Sono anche chiamati alle armi i militari in congedo illimitato delle classi 1911 e 1913 idonei ad incondizionato servizio residenti nel Regno:

A) Con ferma ordinaria (18 mesi) o con ferme di 12 o 6 mesi che non abbiano prestato almeno tre mesi di effettivo servizio militare.

B) Con ferma minore di terzo grado (tre mesi) anche se abbiano già compiuto un periodo qualsiasi di servizio militare.

Non dovranno rispondere alla presente chiamata i militari i quali: 1) siano chierici ordinati «Sacris» o religiosi che hanno emesso i voti, che abbiano fatto o facciano domanda di esenzione con la prescritta attestazione della curia vescovile.

2) Prestino servizio nelle legioni Libiche della M.V.S.N. o reparti di Camicie Nere per esigenza A. O.

La presentazione dei militari chiamati alle armi avrà luogo dal 23 al 27 settembre.

I militari provvisti del titolo di studio che fanno obbligo o danno facoltà di seguire corsi allievi ufficiali di complemento dovranno attenersi alle disposizioni che saranno prossimamente emanate per i detti corsi. Coloro che abbiano concorso per l'ammissione alle Accademie militari dovranno presentare non più tardi del 31 agosto al proprio Distretto militare di leva una dichiarazione indicante per quale Accademia abbiano concorso. Essi saranno lasciati in congedo illimitato provvisorio.

I militari che abbiano presentato domanda per assumere servizio nel R. Esercito con ferma di due anni per la nomina a sergente, saranno lasciati in congedo provvisorio in attesa dell'esito della domanda. All'uopo gli interessati dovranno dichiarare al Distretto, possibilmente prima della presentazione alle armi, di aver presentato la suddetta domanda indicando l'ente cui l'hanno presentata. Tutte le domande intese ad ottenere speciali provvedimenti debbono essere presentate o fatte pervenire al Comando del Distretto militare di leva entro il 31 agosto p. v.

I militari aspiranti ad ottenere assegnazioni speciali, i quali non abbiano ottemperato all'obbligo di presentare al Consiglio o alla Commissione mobile di leva i documenti da cui risulti la loro capacità tecnica o professionale, non debbono attendere il giorno della presentazione per esibirli, ma debbono farli pervenire al più presto possibile al Comando del Distretto militare di leva o di residenza.

Anche i militari in possesso del brevetto di specializzazione preaeronautica o di volo a vela dovranno far pervenire tali documenti al Distretto prima del 31 agosto. I militari che in conseguenza saranno assegnati alla R. Aeronautica perchè in possesso del brevetto di pilota civile di secondo grado o pilota premilitare, dovranno esibire il titolo di studio quando si presenteranno ai centri di reclutamento della R. Aeronautica.

Possono essere assegnati ai reparti automobilistici in ordine di preferenza:

A) Coloro che sono in possesso della patente civile di terzo grado per la condotta di automezzi o della già prescritta patente per condurre motocicli.

B) Coloro che hanno sostenuto con esito favorevole l'apposito esperimento teorico pratico presso gli enti militari competenti.

C) Coloro che sono in possesso della dichiarazione di aver frequentato con esito favorevole il corso automobilistico per G. F. svolto presso le sedi provinciali del «Raci».

D) I possessori di patenti civili di primo e secondo grado che per un qualsiasi motivo non abbiano sostenuto il prescritto esperimento di cui alla lettera B.

Coloro che desiderino essere assegnati ai detti reparti automobilistici e non abbiano avuto tempo di produrre i documenti attestanti le condizioni di cui alle precedenti lettere A) C) D) dovranno far pervenire al Comando del proprio Distretto militare di leva tali documenti entro il 31 agosto.

"Il più giovane Ministro d'Italia,,

nelle impressioni di Maria Edith du Bonneuil

PARIGI, 14

La signora Maria Edith De Bonneuil, che ha visitato a Roma il Ministero per la Stampa e Propaganda, parla con viva ammirazione del perfetto funzionamento di questa geniale organizzazione del Regime, le cui sorti sono affidate attualmente «al più giovane Ministro del Regno, il conte Galeazzo Ciano». La giornalista ricorda, insieme con la brillante carriera e con le eminenti qualità del giovane Mini... [illegible] ...one indimenticabile che ...a lasciato in Francia ... recentemente in occa... d'arte italiana. Ri... accoglienze entusiasti... che che Parigi gli fece e che il Presidente della Repubblica sanzionò simbolicamente, conferendogli la Gran Croce della Legion d'onore, ciò che lo fa essere «il beniamino di quest'ordine», mai prima d'ora conferito a una persona di 32 anni.

«Questo giovane dal profilo ardito — aggiunge la giornalista — sembra incarnare la nuova Italia sportiva dal cuore leale e dallo sguardo dritto. In tutta la mia vita non ho mai visto nè sognato una simile mobilitazione dell'intelligenza a profitto del Regime». La De Bonneuil osserva poi «che il miglior mezzo impiegato in Italia per la propaganda è la verità su tutto, su uomini, avvenimenti e situazioni, cioè la politica a cielo aperto. Ecco la vera rivoluzione morale operata dall'Italia fascista».

Gli operai occupati

dall'Opera nazionale combattenti

ROMA, 14

Il numero degli operai occupati al 1.o agosto corrente dall'Opera nazionale combattenti era di 6148, di cui 3447 nei lavori di bonifica e 1701 nelle proprie aziende agrarie, così suddivisi per località: Agro Pontino: Littoria 3660; Alberese (Grosseto) 132; Altura (Pola) 34; Astroni (Napoli) 1; Caorle (Venezia) 25; Casteldalfiogo (Perugia) 26; Coltano (Pisa) 194; Isola Sacra (Roma) 50; Licola (Napoli) 22; Merano (Bolzano) 45; Montegrosso (Bari) 252; Pantano e Cagiuli (Taranto) 511; San Cataldo (Lecce) 440; San Cesareo 52; Sanluri (Cagliari) 136; Sant'Eramo in Colle (Bari) 109; Stornara (Taranto) 442; Valsellutra (Bologna) 14; Vettola 3.

307 fuorusciti libici

rimpatriati dall'Egitto

ROMA, 14

Durante il mese di giugno 1935 sono rimpatriati definitivamente dall'Egitto in Libia 307 fuorusciti libici.

Importazione ed esportazione

nel mese di luglio

ROMA, 14

Nello scorso mese di luglio il valore delle merci importate è stato di lire 569.677.358 e quello delle merci esportate di lire 386.954.824, mentre nello stesso mese del 1924 si ebbe per l'importazione un valore di lire 499.880.728 e per l'esportazione quello di lire 369.584.411.

Complessivamente nei primi sette mesi del 1935 il valore delle merci importate è stato di lire 4.412.280.424 e quello delle merci esportate di lire 2.816.597.705. Nel corrispondente periodo del 1934 si ebbe per l'importazione un valore di lire 4 miliardi 572.520.651 e per l'esportazione quello di lire 3.023.476.321, con un disavanzo di lire 1.549.044.330, che nei primi sette mesi del corrente anno è stato di lire 1.595.682.719.

Il servizio postale aereo

sulla linea Roma-Ancona

ROMA, 14

Il Ministro delle Comunicazioni rende noto che la linea aerea tra Roma e Ancona e viceversa può essere utilizzata per l'invio delle corrispondenze postali, verso pagamento della relativa sopratassa.

La Festa dell'uva

Disposizioni della Confederazione agricoltori

ROMA, 14

Il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, on. Angelini, ha trasmesso alle Unioni provinciali alcune disposizioni in occasione della prossima Festa dell'uva. Ricordata l'importanza di questa manifestazione, l'on. Angelini, nella sua circolare raccomanda alle Unioni: a) a partecipare nei Comitati locali nella organizzazione e all'attuazione di tutte quelle iniziative che le condizioni di ambiente suggeriranno e consiglieranno; b) di sorvegliare sulla qualità dell'uva presentata e messa in vendita, cosicchè essa risulti veramente da tavola e comunque di pregio, di grato sapore, di buona conservazione; c) di assecondare la più efficace presentazione dell'uva, cosicchè la propaganda per il suo più largo consumo trovi prontezza di adesione e di consenso pratico da parte della massa consumatrice, contribuendo anche attraverso opportune note folcloristiche a intensificare i più cordiali rapporti e contatti tra la campagna e la città; d) ad agevolare con ogni possibile mezzo, insieme agli altri enti incaricati, il più largo collocamento di uva da tavola attraverso il rifornimento tempestivo e costante di uva fresca presso i chioschi e negozi, la distribuzione campionaria ecc.; e) ad effettuare conferenze divulgatrici secondo un programma precedentemente concordato con appositi Comitati locali e attuato a mezzo dell'ufficio tecnico dell'Unione, così da far sentire al nostro popolo l'utilità grandissima che ad esso deriva da un più diffuso e intenso consumo delle nostre belle, sane e saporite uve, sia sotto l'aspetto alimentare e igienico che sotto quello economico e sociale.

La creazione di un ufficio nazionale

per i giacimenti di minerali

ROMA, 14

La *Tribuna* informa che presso la Federazione nazionale fascista degli esercenti delle industrie estrattive in Roma è stato istituito un ufficio nazionale per le materie prime minerali. Tale Ufficio ha lo scopo di tener costantemente informati i consumatori italiani di materie prime minerali, sulle ricerche che vengono effettuate, sugli studi e sui progressi compiuti per la valorizzazione dei nostri giacimenti

Oltre 2 milioni di gioielli scomparsi

nell'incidente del Principe Mdivani

BARCELLONA, 14

La polizia e la guardia civile conducono attivissime indagini per il ricupero di gioielli valutati circa 40 mila sterline (oltre 2.400.000 lire) appartenenti alla baronessa von Thyssen, rimasta gravemente ferita nell'incidente automobilistico che costò la vita al principe Mdivani.

L'annuncio è stato dato dal Governatore di Barcellona, il quale ha specificato che il barone von Thyssen gli ha comunicato tempo addietro l'elenco dei gioielli che la baronessa indossava al momento del tragico incidente.

Suore condannate in Germania

per esportazione di divise

BERLINO, 14

La madre superiora Margherita Birkam, del Convento del Buon Pastore, è stata oggi condannata a quattro mesi di reclusione e 1800 marchi di multa per aver contravvenuto alla legge sull'esportazione delle divise. Altre sei suore del convento sono state condannate a multe varie per complicità con la superiora.

La Regina Madre del Belgio

ospite dei Reali d'Italia

MILANO, 14

S. M. la Regina Elisabetta del Belgio proveniente da Bruxelles è giunta stanotto alla nostra stazione. Dopo una breve sosta la Sovrana è ripartita per Sant'Anna di Valdieri, ove sarà ospite dei Reali d'Italia.

Studi del Governo russo

per una linea aerea polare

RIGA, 14

Dispacci da Mosca annunciano che è partita da quella città la spedizione aerea per lo studio della linea d'aviazione più nordica dell'U.R.S.S.: isola Dicksol, Capo Celiuskin, baia Nordwik. La lunghezza della linea sarà di oltre 2000 km. e collegherà numerosi villaggi polari della penisola di Taimir.

La legge sulle assicurazioni sociali

firmata da Roosevelt

WASHINGTON, 14

Il Presidente Roosevelt ha firmato la legge che istituisce le assicurazioni sociali.

La quarta giornata della Mostra Cinematografica

Un film dell'O. N. M. I.: "Le Madri d'Italia,,

La proiezione di importanti film stranieri

VENEZIA, 14

Anche oggi la proiezione serale, per l'inclemenza del tempo, ha dovuto trasferirsi nel chiuso del salone affollatissimo, apprestato per l'occasione. Di giorno è stato proiettato «Erminia e i sette galantuomini», un film tedesco vivace e piacevolissimo. Di sera «Escape me never», un film inglese con Elisabetta Bergner, diretto da Paul Czinner.

«Erminia e i sette galantuomini»

Il primo, tratto da una novella di Gottfried Keller, è un film simpatico, piacevole, pieno di vita, di brio, di sana semplicità, che si accattiva fin dalle prime scene l'interesse dello spettatore e non lo lascia distrarre fino alla fine. Frank Wysber ha realizzato con questo film un piccolo capolavoro di grazia, di affettuosa semplicità, senza mai calare di tono o diventare manierato o convenzionale. La vita quotidiana, le cure e i passatempi patriarcali della placida esistenza dei sette galantuomini sono resi con un senso così acuto di osservazione e di bonaria ironia che incanta. Ma dove l'arte di Frank Wysber raggiunge la sua più felice espressione è nello studio delle maschere dei sette galantuomini: qui egli è veramente magistrale per sobrietà e misura, e nello stesso tempo per la incisiva potenza di realizzazione. Superba è l'interpretazione di Heinrich Georg, il falegname Frymann, e di Paul Henkels, il sarto Hediger, che già avevamo visti alla Mostra dell'anno scorso nel film «Reifende Jugend», il primo nella parte del preside e il secondo in quella del professore. Qui però essi hanno creato due tipi che rimarranno incancellabili nella memoria. Il club dei sette galantuomini e questi due artisti sono fusi in un tutto inscindibile. Non si potrà pensare all'uno senza che, vivi e simpatici, anche se un po' sempliciotti, non ricorrano alla mente pure i secondi. Garbata fresca, gioiosa è l'interpretazione di Karin Hardt nella veste di Erminia, e felicissima, specie nelle scene iniziali, quella di Karl Stephaneck, il fatuo speculatore e pretendente respinto. Ottimo pure Albert Lieven, Carlo, il felice promesso di Erminia.

In conclusione, senza essere un film spettacolare, ma anzi congegnato con molta semplicità, «Erminia e i sette galantuomini» può considerarsi un piccolo gioiello di grazia e va additato ad esempio di quanto con pochi mezzi e apparati possa ricavare un regista intelligente che alla vita si avvicini con cuore semplice e con occhi non annebbiati da superfetazioni e senza trascendentalismi.

Un film della Bergner

«Escape me never» è tratto dalla commedia di Margaret Kennedy, già data con successo dalla stessa Bergner sui palcoscenici di Londra. Esso risente un po' della sua origine in quanto il dialogo è predominante a scapito dell'azione. Pure Paul Czinner, l'indivisibile regista della Bergner, ha saputo dare una impronta sua personale a questa opera, discostandosi quando ciò gli era utile dall'originale, per ottenere una emotività più profonda e sentita. Naturalmente la Bergner domina nel film. Paul Czinner la segue ed inquadra con cura minuziosa, giovandosi di un'arte raffinata per porre in risalto quanto vi è di più interessante e sottile nei mezzi espressivi della eletta attrice. L'interpretazione della Bergner deriva da uno studio profondo e sottile del carattere del personaggio, che appare illuminato in ogni suo tratto più riposto e in ogni più abile sfumatura, così da far emergere tutto il senso psicologico della creatura. Anche in questo nuovo lavoro la interprete della «Grande Caterina» fa rifulgere tutta la forza e la delicatezza del suo temperamento singolarissimo e delle sue molteplici possibilità espressive.

Assai accurata è anche la ricostruzione di Venezia nella prima parte del film, libera dal manierismo solito di queste ricostruzioni hollywoodiane; le scene dal vero prese a Venezia sono assai mosse e luminose.

Lo spettacolo si è iniziato col film «Le madri d'Italia» ideato dall'O. N. M. I. Il film che risulta l'unico del genere in Europa è stato eseguito dall'Istituto nazionale Luce e realizzato con la continua assistenza di funzionari delegati dall'Opera. Il metraggio del film è di circa 1000 metri e si compone di 13 tempi da scindere in 13 piccoli films che possono essere proiettati anche separatamente, equivalenti a conversazioni di igiene prenatale e postnatale. Questa sera infatti sono stati proiettati i brani di alcuni, e precisamente: «Il bimbo e la madre», «L'alimentazione», «Il bagno del bimbo» e «La madre di domani», seguiti con molto interesse dal pubblico. Ha chiuso lo spettacolo uno degli apprezzatissimi film dei «tre minuti» della Casa Atlantic di Parigi «En avion».

I programmi dei prossimi giorni

Giovedì 15 agosto, ore 16, Palazzo del Cinema: «Peer Gynt», produzione Bavaria Film; regista Fritz Wendhausen; interpreti principali: Hans Albers, Marieluise Claudius, Olga Tschechowa. Ore 21.15. Giardino delle Fontane luminose, «Excelsior»: «Trois minutes», produzione Atlantic, Parigi; «No greater glory» (I ragazzi della via Paal), produzione Columbia Pictures; Regia: Frank Borzage. «Hallali», produzione Magyar Film Iroda.

Venerdì 16 agosto, alle 16, Palazzo del Cinema: «Piccola mamma», produzione Humnia Film; regia: Joe Pasternak; interpreti principali: Franciska Gaal e Baby Bandi. Ore 21.30, Giardino delle Fontane luminose, «Excelsior»: «Le Mont Saint-Michel», documentario di produzione Orbi, Parigi; «Le bonheur» (La felicità), produzione Pathé Nathan, Parigi; regia: Marcel L'Herbier; interpreti principali: Gaby Morlay e Charles Boyer; «Le vieux château» (Il vecchio castello), documentario francese.

Un "Kursaal,, a Venezia

VENEZIA, 14

E' diffusa in questi giorni la notizia, confermata da fonte autorevolissima, che è stata concessa al Comune di Venezia la facoltà di aprire un Kursaal, che rimarrebbe aperto d'inverno in città e d'estate al Lido. Non è stata ancora decisa la sede del nuovo stabilimento, il quale, a quanto pare, dovrebbe essere ospitato nei mesi d'inverno in uno dei più grandi palazzi del Canalazzo e, forse, nell'antico «Ridotto» settecentesco, che riavrebbe così le sue antiche funzioni, mentre per la sede estiva si parla dell'edificio già adibito al Luna Park sul lungomare S. Nicolò e ora abbandonato o di un nuovo palazzo che verrebbe costruito in un appezzamento di terreno appositamente concesso.

Riduzioni ferroviarie per Rimini

ROMA, 14

Dal 15 corrente sono messi in vendita biglietti di andata e ritorno a tariffa ridotta del 50 per cento per la stazione di Rimini, con validità di 5 giorni per le percorrenze fino a 200 km. e 10 per percorrenze superiori. Prima di iniziare il viaggio di ritorno, il biglietto deve essere timbrato dal Comitato che riscuoterà i consueti diritti soltanto per i biglietti di percorrenze di oltre 100 km. Per i biglietti di percorrenza non superiore ai 100 km. il timbro sarà apposto gratuitamente nell'interno della Mostra, il cui ingresso è ridotto a lire 1.50. La concessione sarà in vigore fino al 15 ottobre p. v. Con la stessa data del 15 corrente cesserà il rilascio di biglietti per stazioni balneari attualmente in vigore per Rimini.

Dopo il discorso di Gömbös

Il Patto di Roma e l'Ungheria

BUDAPEST, 14

Continuano i commenti di giornali al discorso tenuto dal Presidente del Consiglio Generale Gömbös alla riunione del partito governativo. L'editoriale del *Függentlesegg* si scaglia contro coloro che si valgono della Costituzione per ragioni di partito e per interessi personali, pur di attaccare Gömbös, che ha ripetutamente pronunciato ferme e salde parole circa la sua fedeltà alla Costituzione.

Il *Nemzeti Ujsag*, con leggere riserve, approva i propositi di Gömbös, sottolineando l'importanza del Patto tripartito di Roma, che in pratica si è dimostrato perfettamente corrispondente agli scopi che si erano prefissi i suoi realizzatori. Il Patto non solo ha aperto all'Ungheria le porte dell'avvicinamento coi popoli d'Europa, ma ha dato anche al Paese una base sicura per provvedersi i mercati di collocamento della sua produzione.

Le elezioni nel Canadà

fissate al 14 ottobre

OTTAWA, 14

E' stato pubblicato un decreto di scioglimento del Parlamento canadese. Le nuove elezioni sono state indette per lunedì 14 ottobre. *(United Press).*

Piogge, bufere, inondazioni

Disastroso nubifragio a Budapest

Numerosi annegati nel Danubio

BUDAPEST, 14

Da decenni non si ricorda un temporale sì violento come quello scatenatosi oggi sopra la città, tra le 17.30 e le 20.30. Moltissimi e rilevanti danni sono stati prodotti nell'interno della città e nei dintorni. Causa il nubifragio molte case situate in basso sono state in parte sommerse dalle acque. I vigili al fuoco sono continuamente all'opera per prosciugare le abitazioni e i locali allagati. Singoli rioni della città sono completamente al buio, dato che in seguito ai danni causati ai cavi, la illuminazione elettrica non funziona. Sul Danubio si trovavano nel pomeriggio molti canottieri e altre persone con imbarcazioni a vela. Soltanto con pericolo di vita, la maggior parte di essi hanno potuto raggiungere le sponde. Molte persone avrebbero trovato la morte nelle onde del fiume, impossibilitate a mettersi a tempo in salvo.

Piene e trombe d'acqua in Svizzera

Un autocarro precipita in un fiume

GINEVRA, 14

Le pioggie diluviali di ieri e di oggi hanno provocato ingenti danni in parecchie località della Svizzera. Il fiume Reuss ha straripato presso Erstfeld nelle vicinanze del Gottardo. Le strade e la linea ferroviaria sono sommerse dall'acqua. A Gurtnellen si sono prodotte parecchie frane che hanno ostruito per alcune ore la linea ferroviaria del Gottardo. Oggi verso mezzogiorno una tromba d'acqua si è abbattuta sulle alture che dominano Montreux. Le strade si sono trasformate in veri torrenti che hanno allagato alcune case. Anche qui il traffico ferroviario è stato sospeso per alcune ore. A Contey un autocarro è precipitato in un fiume in piena. L'autista ha trovato la morte fra i gorghi mentre il padre suo che era riuscito a saltare dall'autocarro assisteva, impotente a portargli quasiasi soccorso, alla tragica fine del figlio.

Il maltempo a Padova

PADOVA, 14

La violenza del nubifragio scatenatosi su Padova ha danneggiato orti e giardini, campi e vigneti. Alberi sono stati sradicati e divelti, grossi rami spezzati, piante abbattute. Il maltempo ha causato danni anche all'orto botanico, dove dalla violenza dell'uragano sono state spezzate tre o quattro grandi piante e precisamente un «liquidamber niger», alto 20 metri, del 1875, una «catalpa», un cipresso, un tiglio, un giunco oltre ad abeti e pini. La caduta di tali alberi ha poi provocato la rottura di vasche di acqua che servono per abbellire il grande e importante orto botanico della Università. Ingenti danni sono stati risentiti dai contadini. Alcune linee telefoniche hanno subito interruzioni e guasti.

Una bufera a Pola

POLA, 14

Dopo alcuni mesi di giornate belle ma troppo calde ed afose, quest'oggi, improvviso e violento, si scatenò sulla città un temporale, preceduto da un sordo rumoreggiar del tuono. Circa mezz'ora durò il tempaccio, ma sembrò che la città fosse stata presa in mezzo da un ciclone dei più potenti; la pioggia fitta fitta allagò in un baleno strade e piazze, ed anche qualche ambiente, mentre il vento fortissimo si incaricava di spezzare rami d'albero ed anche qualche albero di grosso fusto; ed ancora spezzar delle vetrine mal saldate e svellere e gettar a terra delle tende, il tutto fortunatamente con pochi danni.

Nel mare, reso pure agitato e mosso dal forte vento di ponente, andarono spezzati degli ormeggi e qualche barchetta si capovolse, ma anche qui nessun danno di notevole entità.

Per la campagna la pioggia fu un po' violenta, ma bene accetta, chè il terreno aridissimo ha finalmente avuto un po' d'acqua, con grande utilità delle piante; così pure l'atmosfera ne fu purificata e la temperatura resa un po' sopportabile, con grande sollievo di tutti.

Apparso verso le 13.15, il temporale svaniva già alle 14, lasciando sul terreno le tracce del suo passaggio.

Alla sera, verso le 21.30, il tempo è ridiventato minaccioso e dopo una ridda di lampi e tuoni, verso le 23, ha ricominciato a piovere.

Violento temporale nel Friuli

Per sfuggire al maltempo finisce stritolata dal treno

UDINE, 14

Stamane si è improvvisamente scatenato su tutto il Friuli, ma in modo speciale sulla città, un temporale, accompagnato da un turbine di vento con raffiche a oltre 100 chilometri all'ora. Alla periferia della città, e specialmente al lato nord, nella plaga di Planis e lungo il viale che da via A. Caccia conduce a Beivars, la violenza del vento ha sradicato dei grossi alberi, rovesciandoli sulle strade e interrompendo così il traffico. Oltre a ciò, rimasero spezzati numerosissimi fili delle linee telefoniche e dell'energia elettrica. In città il turbine di vento asportò parecchi comignoli e abbattè qualche camino; parecchie vetrate rimasero infrante, ferendo qualche passante. Le campagne circostanti subirono gravi danni.

A Basiliano è avvenuto un caso pietoso. La vecchia Anna Savoia fu G. B., di 67 anni, durante l'infuriare del maltempo tentava di attraversare la linea ferroviaria Udine-Venezia, ma essendosi coperta la testa con un grembiale per ripararsi dal vento e dalla pioggia, non si accorse del sopraggiungere di un treno diretto, che la investì in pieno, stritolandola.

Un morto e un ferito

per lo scoppio di un proiettile

MONFALCONE, 14

Ieri, a S. Martino di Terzo di Aquileia, l'agricoltore Luigi Urban di Giuseppe, stava lavorando nel suo podere, quando urtò con la zappa una granata da 75, colà interrata, in modo da provocarne lo scoppio. Vicino all'Urban si trovava tale Luigi Burg fu Virgilio, di 37 anni, il quale fu pure investito dalle scheggie del proiettile esploso. Trasportati entrambi d'urgenza al nostro ospedale, l'Urban decedeva quasi subito a causa delle gravi ferite riportate al torace e il Burg veniva accolto nel reparto chirurgico, avendo riportato delle ferite multiple al petto e alle braccia, guaribili in una quindicina di giorni.

Il convegno anglo-nipponico per la Cina

è stato fissato a Tokio

TOKIO, 14

L'Ambasciata inglese a Tokio ha informato il Ministro degli Esteri Hirota che l'inviato inglese Leith Ross desidera conferire con lui al suo arrivo al Giappone.

Hirota, avendo aderito al desiderio espressogli, ha pregato l'Ambasciatore di mettere al corrente il delegato britannico della situazione in Cina.

Il Governo boliviano dimissionario

per facilitare il rimpasto ministeriale

LA PAZ, 14

Il Gabinetto boliviano ha oggi rassegnato le dimissioni per lasciare maggiore libertà al Presidente del Consiglio di procedere a un rimpasto ministeriale. *(United Press).*

Depositi di armi e di esplosivi

scoperti presso Oviedo

MADRID, 14

Il Ministro degli Interni spagnolo ha annunciato la scoperta di un vero e proprio arsenale in una miniera abbandonata presso Sama, nel distretto di Oviedo. La polizia ha sequestrato duecento fucili, una ingente quantità di munizioni, duecento cartucce di dinamite e due grandi casse di armi bianche, esplosivi di vario genere, ecc.

La politica interna di Laval

Significato del regime dei decreti-legge

ROMA, 14

Il *Giornale d'Italia*, nel rilevare in una nota la considerevole opera politica interna svolta dall'on. Laval, mette in particolare rilievo un aspetto dell'azione politica del Capo del Governo francese: il grande uso cioè ch'egli fa dei decreti legge. Complessivamente sono già ben 112 i decreti emanati da Laval per il riassetto del bilancio statale e dell'economia della Nazione.

E il *Giornale d'Italia* soggiunge: «Tutto questo è molto sintomatico in Francia, dove la democrazia parlamentare rivendica ancora nelle pubbliche manifestazioni i suoi supremi diritti. I 112 decreti significano: 1) che per affrontare la risoluzione di problemi fondamentali decisivi per le fortune della Nazione, il Governo di Francia ha bisogno di essere lasciato solo con la sua responsabilità per agire per vie rettilinee e immediate; 2) che anche in Francia l'intervento dello Stato nell'economia, ossia l'economia disciplinata dallo Stato, diviene una tendenza sempre più accentuata, tanto da apparire una norma stabile della vita nazionale.

Il Generale romeno Dumitrescu

ha chiesto l'esonero dall'esercito

BUCAREST, 14

L'ex comandante in capo della gendarmeria, Generale Dumitrescu, che, come noto, era stato condannato in prima istanza per peculato alla degradazione e a cinque anni di reclusione, ha chiesto ora, in seguito all'annullamento della sentenza da parte del Tribunale supremo militare, il suo congedo dall'esercito. La domanda di dimissione non è stata però ancora evasa ed è dubbio se il Ministro della Guerra vorrà approvarla senz'altro.

Il Congresso eucaristico colombiano

100.000 persone alla cerimonia preparatoria

MEDELLIN (Colombia), 14

Il Congresso eucaristico colombiano è stato oggi ufficialmente inaugurato alla presenza di 40.000 persone, la maggior adunata di popolo che sia stata registrata dalla storia della Repubblica. Si calcola che non meno di 100.000 persone abbiano partecipato alla Comunione generale durante la cerimonia preparatoria di ieri.

Cavilli per invalidare un matrimonio

respinti dalla Cassazione

ROMA, 14

Nel maggio del 1907 il sig. Luigi Pastori aveva sposato a Viña del Mar (Valparaiso, nella Repubblica del Cile) la signorina Caterina Onnio, cittadina cilena. Il Pastori era poi tornato in Italia e nel 1932 proponeva domanda dinanzi al Tribunale di Genova contro la moglie, per sentir dichiarare inesistente, o quanto meno invalido, il matrimonio tra loro celebrato.

La controversia faceva capo all'art. 100 C. C., essendo il Pastori cittadino italiano e la Onnio cilena. Disponendo il detto articolo che il matrimonio è valido purchè sia celebrato secondo le forme del Paese nel quale avviene, sosteneva l'attore che dall'atto di matrimonio risultava la sua celebrazione sulla base di fedi di nascita false o quanto meno contrarie a verità, poichè si indicava lo sposo come figlio di genitori viventi invece che defunti e si arrotondava l'età degli sposi: per lui 25 anni invece di 24 e mesi, per lei 18 invece che 17 e mesi.

Il Tribunale e la Corte d'Appello respingevano la domanda del Pastori osservando che questo era un modo di indicazione dell'età che è nell'uso, meno esatto, ma non certo tale da costituire falsità.

Ricorreva in Cassazione il Pastori e la prima Sezione civile del Supremo Collegio ha emesso ora la sentenza sulla importante controversia. Ha osservato il Supremo Collegio, respingendo il ricorso, come i rilievi del Pastori erano di nessuna consistenza, essendo la validità del suo matrimonio pienamente legittima.

Notiziario di Po[la]

POLA

La visita del Capo di S. M. del[la Mi]lizia universitaria. Per prendere [contat]to con il Direttorio del «Guf» [istria]no in merito alle domande che gli [univer]tari istriani avevano present[ato per] l'arruolamento volontario per [l'Africa] Orientale, è giunto nella nostra [città il] Capo di Stato Maggiore della [Milizia] universitaria seniore ing. dott. [...] il quale dopo essersi intrattenuto [con i] componenti del Direttorio, è ri[partito] per Roma.

Avanguardisti reduci dal Cor[so] capicenturia. Hanno fatto ritorno [a Po]la, reduci da Forlì, i graduati [avan]guardisti che parteciparono con il [...] turno al Corso nazionale per cap[isquad]ria o cadetti. Anche in questa oc[casione] le giovani Camicie Nere polesi [hanno] saputo mantenere alto il nome de[lla cit]tà e della provincia superando bri[llante]mente gli esami e ottenendo delle [clas]sifiche veramente lusinghiere.

Il secondo turno della Colo[nia] Stoja. Quest'oggi sono giunte n[ella no]stra città le Piccole Italiane della [pro]vincia destinate alla Colonia ma[rina] Stoja, che inizierà con domani il [secon]do turno.

I crocieristi della Lega N[avale]

di passaggio per Atene

ATENE

Oggi, diretti a Rodi, a bordo [del] «Oceania», hanno transitato, [...] ad Atene, 400 crocieristi della Le[ga Na]vale, guidati dall'Amm. Cuturi.

BOLLETTINO METEOROLO[GICO]

14 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	751.3	cop., l. mosso
Roma.....	754.9	½ cop., agitato
Torino ..	751.0	coperto
Milano...	751.1	coperto
Genova...	751.3	cop., l. mosso
Venezia	751.2	½ cop., l. mosso
Firenze...	751.3	½ coperto
Ancona...	750.9	coperto, mosso
Bologna	752.5	coperto
Napoli ..	754.8	½ cop., mosso
Taranto..	755.3	½ cop., mosso
Palermo.	757.2	ser., l. mosso
Catania.	757.0	½ cop., l. mosso
Cagliari.	757.0	½ cop., l. mosso
Tripoli...	757.5	ser., l. mosso
Messina..	756.5	sereno, calmo
Trento ...	753.5	coperto
Fiume.....	749.5	piov., agitato
Bari......	754.6	sereno, calmo
Sanremo	751.0	½ cop., mosso
Bengasi..	760.1	ser., l. mosso
Rodi......	755.5	sereno, mosso
Rimini....	750.3	½ cop., mosso

Le previsioni del tempo per [oggi]

ROMA, 14 (Ufficio presagi) — Si[tuazione] barica: L'intensa zona depressiona[ria che] si estendeva dalla Scandinavia al [Medi]terraneo si è ulteriormente spostata [verso] est. La parte meridionale della de[pressione] ne con minimo piuttosto profondo [sulla] Liguria influenza notevolmente tutta [l'Ita]lia. Altri minimi sono sulla Polonia [e a] nord del Mar Bianco. Sulle regioni [nord] occidentali la pressione è gene[ralmen]te aumentata con massimo tra [...] e la Spagna.

Probabilità: Le condizioni del tem[po sa]ranno ancora perturbate sulla [...] specialmente sull'alta Italia. Quindi prevalentemente nuvoloso con preci[pitazio]ni sparse a carattere temporalesco [...] te da schiarite sempre più frequenti [...] regioni meridionali alternative di [cielo se]reno e di annuvolamenti con qualche formazione temporalesca. Venti [...] forti interno greco sulle Venezie [...] trionali e sull'arco alpino, forti [...] tra sud e ponente sul Tirreno [...] forti meridionali altrove. Temperatura lieve diminuzione. Mare generalmente [mos]so, specie l'alto e il medio Tirreno [e l'al]to Adriatico.

Domani «Il Piccolo» non us[cirà] «Il Piccolo della Sera» e «L[e Ul]time Notizie» si pubblicher[anno] regolarmente.

COMUNICAT[I]

Nel 60.o anniversario del matri[mo]nio di
Francesca Nadlisek e Andrea Krec[...]
augurano ogni bene e felicità il figlio CARLO e la nuora JOLAN[DA]
Trieste, 16 agosto 1935 - XIII.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 2[..] 1935, alle ore 16.30 in Basovizza N. 1[..] cederà alla vendita di una mucca, [...] un carro a 4 ruote e 20 quintali fieno [...] ore 17.30 in Verpoglie N. 12 presso [...] una cavalla. Il Cancelliere della R. P[retura]

Pensionato Comunale Stu[denti]
S. Pietro al Natisone (Ud[ine])
R. Istituto Magistrale annesso - le Elementari - Preparazione [...] Ammissioni - Idoneità - Abilit[azioni] - Musica - Lingue - Posizione [bellis]sima, amena - Apertura 20 [...] - Retta da Lire 180 a Lire 210 [com]preso bucato e guardaroba. [Faci]litazioni per casi special[i]. Informazioni presso la Dir[ezione].

SCUOLA di via Diaz 3 Tele[fono]
ESAMI RIPARAZI[ONE] (Tassa unica L[...])
Magistrali, tecniche, licei, ginnasi, [com]merciali, qualunque corso L. 400 per [...]

NERVOS[I]
CASA DI CURA SPECIALIZZATA **"La Saluta[re]"**
[PA]DOVA - Consul. prof. Boschi - A.P[...]

Dr. R. RUFF[...]
Cura della Sciat[ica]
Nevralgie - Lombaggini - Ar[trite] Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 [...]
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-11[...]

Il dr. de NICO[LA]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]
per Malattie cutanee e ven[eree]
Depilazione - Diatermia - Raggi ultra[violetti]
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 [...]

IN TUTTE LE FARMACIE A L. [...]
CALLI, duroni, occhi pollini spari[scono] usando l'antico unguento calli[fugo]
Guardarsi imitazioni chiedere l'originale
RY[...]
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.
Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-[...]
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113 - 19[..])

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

omani s'iniziano gli esperimenti di protezione antiaerea

omani s'inizieranno nel territorio a Provincia di Trieste, come nelle rincie limitrofe di Gorizia, Fiume ola gli annunciati esperimenti di tezione antiaerea.

li esperimenti non sono nuovi e ittadinanza è stata avvertita sul- ecessità di una collaborazione autorità dirigente ed il pubblico. esperimenti si appoggeranno cer- ente sulla necessaria attenzione prattutto sulla disciplinata com- sione del pubblico.

stato già provveduto all'impian- città di Trieste di dieci sirene le segnalazioni di allarme. Tale anto rimarrà permanentemente e sistemazione fissa per la prote- della città da incursioni aeree che in caso di un deprecato con- . Ieri sono stati avvertiti dalla olazione suoni di sirene in prova. ratta del collaudo degli strumen- i segnalazione, collaudi che non no nulla a che vedere con l'allar- il quale avrà luogo nel lasso di po stabilito dal bando prefettizio.

r un efficace risultato degli espe- enti occorre che le norme date per uramento normale e di allarme o da tutti scrupolosamente osser- e mediante gli accorgimenti già geriti per impedire quanto più ibile il riverbero delle luci all'e- no. Durante il periodo di allar- orvoleranno la città di Trieste al- i aerei con l'unico scopo di con- are se i mezzi di segnalazione r l'avvistamento degli aerei sono atto e per controllare l'occulta- to delle sorgenti luminose. I ve- li lanceranno delle fumate di se- lazione accompagnate da scoppi non vanno assolutamente intesi e lancio di bombe.

ò che ognuno deve sapere

Tutti i cittadini devono sapere che domani all'alba del 19 corrente anno attuati tutti quei provvedi- nti che verrebbero presi in caso di rra e cioè:

a) L'oscuramento normale della tà;

b) L'oscuramento di allarme della tà;

c) L'allarme.

Tutta la popolazione dovrà mante- si calma e disciplinata, osservare upolosamente le disposizioni delle orità, che qui sono riassunte, e tecipare alle esercitazioni coi sen- del più puro patriottismo.

Oscuramento normale della città

Quello che verrebbe adottato per- nentemente in caso di guerra e siste in una forte riduzione delle pade per l'illuminazione pubbli- e nell'azzurramento di quelle che bbono restare accese, per tutta la ata delle esercitazioni.

Tutte le insegne luminose dei pub- ci esercizi in genere, i globi lumi- i dei distributori di benzina, delle lance automatiche, orologi elettri- dovranno essere spente a cura de- interessati.

Tutte le luci, sia pubbliche che pri- e (stabilimenti industriali, eserci- pubblici, locali di pubblico spetta- o, abitazioni, portoni, scale, lucer- i, ecc.) dovranno essere attenua- a cura dei cittadini interessati, a ezzo di azzurramento o scher- aggio.

Gli autoveicoli non dovranno usa- nè fari abbaglianti, nè mezze luci , in deroga alle disposizioni circa silenzio, dovranno far uso per le nalazioni dei mezzi acustici e per visibilità dei fari piccoli.

Oscuramento di allarme

Verrà attuato dopo il tramonto del rno 18 all'alba del giorno 19, sol- alo per la durata degli allarmi e siste nello spegnimento della illu- nazione pubblica per tutta la du- a dell'allarme.

I privati cittadini, ai quali viene ciata l'illuminazione, dovranno to la loro responsabilità, adottare tti quei dispositivi intesi ad evita- qualsiasi irradiazione di luce ver- l'esterno, e ciò vale anche per gli bilimenti, uffici, negozi, esercizi di alsiasi genere. I veicoli in genere gli autoveicoli, dovranno spegnere pletamente le luci.

Allarme

Gli allarmi saranno dati alla città mezzo di sirene opportunamente ollate nei diversi distretti urbani. suono continuo di esse, per la rata di due minuti primi.

Al segnale di allarme, tutti i vei- li ed autoveicoli si dovranno ferma- immediatamente per farne scende- i passeggeri, quando ne abbiano bordo, e raggiungere sollecitamen- la piazza o il punto più largo del- strada, lasciando sgombero il pas- saggio lungo la strada stessa, e ivi fermeranno, accostandosi ai marcia- piedi, evitando così di dare impedi- mento ai veicoli della C.R.I. e dei pompieri.

Le vetture tranviarie, dovranno, dopo che ne saranno fatti scendere i passeggeri, raggiungere il capolinea prossimo o la piazza o il largo più prossimo, non dovranno fermarsi presso gli scambi nè agli incroci delle strade e dove queste sono strette.

Popolazione. Chiunque si trovi nelle piazze e nelle vie dovrà sollecitamente rifugiarsi in luogo coperto. A nessuno è consentito rimanere all'aperto; il personale che ha qualche compito da assolvere sarà munito di apposito bracciale.

Norme per le tre giornate

Dal tramonto del 16 all'alba del 19. Oscuramento normale (luci esterne negozi ecc. spente, luci interne azzurrate, fanali veicoli con oscuratori).

SOLTANTO IL GIORNO 18

Durate la notte: per la durata degli allarmi dati con sirena, oscuramento di allarme (tutte le luci saranno spente dall'«Acegat»; nessuna irradiazione di luce dovrà trapelare all'esterno; veicoli luci spente).

Di notte e di giorno: al segnale delle sirene la popolazione dovrà sgomberare immediatamente vie e piazze, rifugiandosi in luoghi coperti; i veicoli e trams sbarcheranno i passeggeri e si ammasseranno in luoghi ampi per lasciare libero il passaggio.

Segnale di cessato allarme

Sarà dato col suono delle sirene della durata di 5 secondi emesso ad intervalli di 10 secondi per 6 volte consecutive. Dopo questo segnale la popolazione può lasciare il luogo di rifugio e riprendere il proprio cammino.

La giornata di domani sarà dedicata al solo oscuramento normale.

Nel pomeriggio, alle 17, in un ampio locale sito in via Carlo Ghega angolo piazza Libertà saranno effettuati esperimenti sull'uso delle maschere in ambiente gassato.

Tutti i cittadini si interesseranno certamente di questo importante sistema di addestramento.

Cittadini! Attenetevi scrupolosamente alle disposizioni emanate dalle autorità. Siate disciplinati!

Una riuscita manovra dei pompieri
in Piazza Vittorio Veneto

Mobilitati, in vista dei prossimi esperimenti di protezione antiarea, i pompieri hanno effettuato ieri nel pomeriggio in città alcune importanti esercitazioni di pronto soccorso, percorrendo in piena velocità le vie principali del centro, chiamati da un simulato attacco di incendio in piazza Vittorio Veneto.

Alla manovra svoltasi davanti al Palazzo delle Poste, hanno partecipato quattro treni di città perfettamente attrezzati. Folla numerosa ha assistito al finto attacco d'incendio che ha avuto inizio alle 19.10 ed è durato circa un'ora.

Prima dell'inizio della manovra, la gente che, al passaggio dei pompieri, si trovava in istrada, ha avuto campo di ammirare il perfetto addestramento dei bravi autisti posti al volante dei quattro treni, i quali, attraversando come bolidi i punti maggiormente pericolosi per la circolazione, hanno raggiunto in brevi istanti la piazza Vittorio Veneto, senza che il più piccolo incidente si verificasse nella circolazione. Molto ammirato è stato altresì il contegno dei vigili urbani posti di piantone ai crocicchi a guardia dei semafori; ottima è stata la disciplina dei passanti nella finta manovra d'incendio, che è stata diretta personalmente dal viceocomandante Uxa. Sono stati spiegati i più moderni mezzi di soccorso atti a fronteggiare ogni pericolo in caso di possibili attacchi aerei. Accanto alla fulminea messa in azione di una ventina circa di idranti, la folla ha assistito al rapidissimo agganciamento di una mezza dozzina di scale con l'aiuto delle quali, suddivisi in tre squadre, i pompieri hanno attaccato il supposto incendio su tre differenti fronti. L'azione, che si imperniava sulla supposta caduta di alcune grosse bombe incediarie, esplosive e cariche di agenti chimici, aveva per obiettivo il punto centrale dell'edificio la cui parte superiore figurava invasa dalle fiamme e avvelenata dai gas. Alcune squadre erano pertanto munite delle maschere di protezione.

La perfetta riuscita del simulato attacco d'incendio, tecnicamente condotto con grande perizia e abilità dal viceocomandante Uxa, ha destato la più viva ammirazione della folla. La manovra, nella quale è stata impiegata anche la nuova mastodontica scala, ha avuto fine alle 20.10. Nel corso dell'interessante esperimento, i pompieri hanno messo in azione per qualche tempo tutti gli idranti, aiutando coi loro poderosi getti a rinfrescare ulteriormente la piazza già rinfrescata dalla pioggia.

Alle 20.15 i pompieri hanno nuovamente lasciato l'appostamento del Largo Gianbattista Niccolini, con tre treni di città, agli ordini del vicecomandante Uxa, per eseguire una serie di corse di esperimento attraverso alle vie principali della città. Queste corse vengono fatte allo scopo di abituare i cittadini e i conducenti di veicoli a lasciare la strada libera ai treni di pronto soccorso.

Il film di propaganda antiaerea
alla Ginnastica

Domani sera, alle 21, nel vasto giardino della Società Ginnastica Triestina (gentilmente concesso) a cura dell'U. N. P. A. sarà proiettata una nuova interessantissima pellicola di grande attualità, sulla protezione antiaerea. Tutti i cittadini sono invitati a intervenire a questa proiezione. L'ingresso sarà gratuito. La pellicola sarà preceduta da una breve illustrazione.

Ultimo giorno della Pesca pro Orfanotrofio S. Giuseppe. Oggi si chiude la Pesca di beneficenza che da una settimana è aperta in viale XX Settembre, nei locali del Cine Azzurro, a favore dell'Orfanotrofio San Giuseppe. La Pesca è ancora dotata di bellissimi premi fra i quali figurano il dono inviato da S. A. R. la Duchessa d'Aosta e bellissimi ricami eseguiti dalle orfanelle.

Il Monumento ai Caduti
in attesa dell'inaugurazione

Abbiamo ieri dato brevemente notizia del definitivo collocamento sul Colle di San Giusto del Monumento ai Caduti di Attilio Selva e delle prove di luce fatte l'altra sera per la sua illuminazione notturna a mezzo di proiettori.

Fino agli ultimi giorni dello scorse mese, al completamento della maestosa opera d'arte mancavano ancora alcuni pezzi in bronzo. Con l'arrivo di questi da Napoli e il collocamento del magnifico gruppo statuario sull'alto piedestallo, il Monumento può ormai considerarsi compiuto in tutti i suoi particolari: esso si erge poderosamente nelle sue scultoree linee sul basamento di pietra. Non resta quindi più che dare l'ultima mano agli accessori riflettenti l'inquadramento dell'opera complessa nello spiazzo che la accoglie.

Sabato scorso, sull'armatura di legno che ancora circondava l'imponente massiccio, sventolavano due bandiere coronate di fiori, così come vuole la tradizione ogni qual volta un'opera importante per mole o per magistero d'arte sia finita. Per l'occasione, lo scultore Selva volle riuniti intorno a lui Silvio Benco, l'arch. Rota, il prof. Rutter e l'arch. Nordio, i quali furono unanimi nell'esprimere la loro profonda ammirazione per la concezione geniale e per la magistrale esecuzione del Monumento, che si deve ascrivere fra le migliori opere del grande artista, che è vanto d'Italia ed è ragione di legittimo orgoglio per la nostra città che gli diede i natali. Da ieri, anche la armatura è stata tolta e il monumento attenderà l'ora della solenne inaugurazione avvolto in una custodia di tela.

Ierlaltro il Podestà Salem si è recato sul Colle di S. Giusto per visitare i lavori di sistemazione già compiuti e il Monumento, che ha destato la sua schietta ammirazione.

Circa l'inaugurazione, nulla è stato ancora deciso, dipendendo la fissazione della data da circostanze che esulano, come ben si comprende, dalla volontà del nostro Comune. Comunque, è certo che nel prossimo settembre il Monumento insigne che onora la città e il suo creatore, rivelerà le sue armoniose e potenti linee all'ammirazione della cittadinanza intera e di quanti, da ogni parte, a Trieste converranno.

STATO CIVILE DI TRIESTE
14 agosto 1935 - XIII

Nati vivi	10
maschi 9, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

I treni popolari di domenica
a Venezia e a Divaccia-S. Canziano

Anche per domenica, 18 agosto, le Ferrovie dello Stato offrono ai gitanti dei «popolari» due itinerari attraenti e simpatici: Venezia e Divaccia San Canziano. La città lagunare, meta sempre allettante, dà ora la possibilità di visitare la magnifica Mostra del Tiziano usufruendo dell'eccezionale occasione. Divaccia è meta gradita ai triestini e la visita alle grotte di San Canziano è un'attrattiva delle migliori. Anche questi due treni sono destinati perciò al miglior successo.

Ecco gli orari e i prezzi:

Trieste-Venezia, III classe lire 15. Andata Trieste p. 6.50, Venezia a. 10; ritorno Venezia p. 20.7, Trieste a. 23.25.

Trieste-Divaccia S. Canziano, III classe, lire 4. Andata Trieste p. 6.40, Divaccia a. 8.21; ritorno, Divaccia p. 20.30, Trieste a. 22.2.

Il nuovo capo dell'Archivio Notarile. ha preso possesso del suo ufficio il nuovo capo dell'Archivio Notarile, dott. cav. Martino Ebner. Il cav. Ebner, che da Milano viene a Trieste, in seguito a promozione per merito distinto, appartiene a famiglia di studiosi e di benemeriti: un fratello, infatti, valoroso capitano aviatore, è partito tra i primissimi per l'Africa Orientale, e un altro, insigne magistrato, occupa un importante posto al Ministero della Giustizia. Giunga al cav. Ebner il nostro cordiale benvenuto.

La motonave "Pilsudski,, supera brillantemente le prove conclusive
Il fervido riconoscimento dei delegati polacchi per la superba creazione del Cantiere di Monfalcone

Anche le navi passano il loro esame di maturità ch'è lungo, complesso, rigoroso e minuzioso. Esse devono rispondere alle caratteristiche estetiche e alla natura potenziale che prima di tradursi in forme stilistiche e in energia cavalli erano precisate nei progetti, nei disegni. Migliaia di tecnici, di artieri, hanno contribuito a fare di un disegno, di una cifra, una creatura pulsante, un organismo obbediente ad un breve comando meccanico.

Dodici mesi or sono la motonave «Pilsudski» era ancora una ardita concezione nella mente di Augusto Cosulich; dieci mesi fa era appena sbocciata e modellata nelle sagome svelte, nella carena modernissima dell'ing. Costanzi, e da pochi giorni, la più bella nave della Marina da passeggeri polacca, destinata al traffico transoceanico fra Gdynia e New York attraverso il mare del Nord, è una realtà della quale italiani e polacchi possono andare orgogliosi.

Nave turistica

Ciò che colpisce in questa motonave è il modo razionale della sua struttura, l'intelligente disciplina e sfruttamento dei suoi scomparti, l'accorgimento esperto con cui i costruttori e gli ideatori hanno collaborato a renderla un'entità economica capace di assolvere i compiti specifici cui sarà destinata. La «Pilsudski» non è solo dal punto di vista tecnico la motonave più moderna; non solo essa rappresenta la sintesi e la perfezione di tutti i ritrovati che il Cantiere di Monfalcone ha applicati nelle sue più recenti costruzioni, ma è la più moderna in quanto interpreta le possibilità economiche di una classe particolare di pubblico per il traffico passeggeri transoceanico. Questi bisogni economici sono offerti dalla classe turistica e la motonave «Pilsudski» è stata realizzata e premeditata appunto come nave turistica.

Per comprendere esattamente il valore di questa classificazione e l'importanza economica che essa assume oggi nel traffico transoceanico, specialmente nei mari del Nord, occorrerebbe esaminare le caratteristiche evolutive del traffico atlantico nel dopoguerra. Oggi sono chiusi gli sbocchi emigratori per l'America e gli americani ricchi hanno appena da poco ripresa la via per l'Europa. Viceversa, vi è un pubblico di meno abbienti, una grande massa di professionisti, di piccoli borghesi, di uomini d'affari, di emigrati già sistemati e naturalizzati in America che vengono in Europa e di europei, nel caso concreto polacchi, che vanno quasi periodicamente in America. Questa categoria di viaggiatori non può pagare l'elevato prezzo della prima classe nel grande transatlantico di lusso e per decoro sociale non può frequentare la terza classe. Essendo quasi sparito il passeggero di seconda classe, le Compagnie transatlantiche hanno ideato la così detta classe turistica nata dalla terza classe ma con influssi di seconda. Anche per la grande navigazione si è orientati verso il livellamento sociale. La prima si abbassa e la terza si eleva. La rivoluzione è entrata così anche sulle motonavi non solo per l'organizzazione tecnica, ma anche per quella economica.

Orgoglio di italiani e di polacchi

La motonave «Pilsudski» può essere definita come il prodotto più raffinato e preciso del moderno turismo transoceanico e la sua attrezzatura, i suoi arredi devono essere guardati e considerati attraverso questa nuova visuale.

Dalla costruzione della carena alla sistemazione delle sale, delle cabine; dalla portata del suo tonnellaggio allo sviluppo della velocità, tutto è stato ordinato e armonizzato per conferirle il carattere di nave turistica, cioè di nave economica. Grande merito dei progettisti, dei tecnici del Cantiere e primo fra tutti Augusto Cosulich, aver saputo interpretare fino nei piccoli particolari, le necessità di questa nave che essendo destinata a attraversare il mare del Nord, ha la prora così robustamente costruita da poter spezzare le superfici di mare incrostate di ghiaccio. La «Gdynia America Line» che ha voluto offrire attestazioni di stima e di fiducia al Cantiere di Monfalcone con piena consapevolezza della rettitudine ed esperienza tecnica dei nostri costruttori, inizierà tra breve i viaggi regolari con l'America e l'entrata in linea della «Pilsudski» non potrà non suscitare viva impressione e curiosità tra le Marine estere, non solamente per la superba efficenza della nuova motonave, ma per le molte possibilità di concorrenza che essa rappresenta. Al legittimo compiacimento della Compagnia polacca, che vede potenziata la sua espansione nel traffico transoceanico, si unisce anche il Cantiere che ha avuto il doppio onore di collaborare e interpretare fedelmente i dettami tecnici ed estetici suggeriti dagli esperti polacchi e di fornire, per la prima volta, ad una Marina estera una motonave da passeggeri di alto tonnellaggio. Ciò è molto significativo per il prestigio dei Cantieri triestini ed acquista, in modo tangibile, un valore di colleganza e di solidarietà politica e sociale tra i due Paesi stretti nella collaborazione e nella comprensione delle reciproche necessità.

Prova felicissima

Questo clima di intesa e di cordiale assistenza si è mantenuto durante lo sviluppo delle costruzioni e nello svolgimento delle prove conclusive di velocità e di assaggio dei vari strumenti di bordo. Il magnifico rendimento tecnico della nave, si è mostrato con evidenza particolare nelle giornate di lunedì e di martedì. Nella prima si è proceduto all'esame e al controllo della velocità, sulla base misurata di Cherso, lunga 16 miglia, da un minimo di 18 miglia ad un massimo di 19.6. Questa prova è durata dalle 6 di mattina alle 19. Ieri, lungo la stessa base, si è misurata la velocità massima di 20 miglia per 9 ore consecutive, toccando un massimo di 20.4. Accanto a queste prove, gli esperti ufficiali procedettero ad altri esami, altri accertamenti e alla fine della giornata la «Pilsudski» aveva assolto i suoi esami, mostrando la potenza dei suoi motori Schulzer di 7000 cavalli ciascuno, il costante mantenimento della sua alta velocità, la snellezza e obbedienza dei suoi movimenti nell'andata e nel ritorno, la precisione e rapidità di funzionamento dei comandi. Sulla fatica ardimentosa dei costruttori, pieni di ardore e di fede, sorrideva la soddisfazione per la nuova prova lietamente affrontata e superata.

Motonave imponente ed armoniosa

Nave turistica non vuol dire nave povera. I settecento passeggeri che trascorreranno il loro soggiorno transatlantico o sui Fiord della Norvegia o verso le coste scozzesi o eventualmente lungo le rive del Mediterraneo orientale — giacchè non è improbabile che le molteplici possibilità d'impiego della «Pilsudski» inducano la Compagnia armatrice a intraprendere viaggi tra la Polonia e la Palestina — troveranno negli ambienti della motonave ogni comodità e piacevolezza non disgiunte dal godimento di trovarsi tra cose esteticamente eleganti e raffinate.

Anche sulla «Pilsudski» si sente l'influsso delle innovazioni e perfezioni adottate a suo tempo sulla «Oceania» e sulla «Vulcania». L'attrezzatura razionale, necessaria al transatlantico di lusso, diventa indispensabile per la nave turistica. Si osserva subito in questa imponente e armoniosa motonave, la severità del profilo, la proporzione dei piani, la slanciata snellezza della prora, la caratteristica inconfondibile delle navi della Cosulich che hanno acquistato, per la genialità inventiva dell'ing. Costanzi, una loro fisionomia, cioè una individualità propria. L'eleganza della architettura esterna non tradisce quella dell'arredo interno. La classe turistica, fiancheggiata da due lunghe passeggiate, è stata dotata riccamente per il diletto dell'occhio e dello spirito e per la placidità del corpo. Domina ovunque la sobrietà e la signorilità del mobilio, la magnificenza dei legni preziosi, la grazia dell'ornamento pittorico e dei tendaggi. Nave economica per un pubblico che ha esigenze superiori al prezzo della classe.

Legni, colori, arte moderna

L'impiego del prezioso palissandro nei saloni e del mogano per le porte e gli interni delle cabine è fatto senza parsimonia. Anche il quieto e chiaro acero è stato largamente usato e con molto gusto per la rivestitura degli atri. Il centro della nave è sempre dedicato al salone delle feste ed ai saloni e salotti attigui, nei quali il turista passa gran parte della sua giornata. Lo stile così detto funzionale signoreggia per la rigidità geometrica dei rettilinei alternati alle forme tonde. Il mobilio e l'arredo cercano di seguire e interpretare le linee e le forme dell'architettura d'acciaio, mentre i colori s'intonano all'atmosfera del mare e dell'aria. Così abbiamo il prevalere del colore azzurro o del colore noce chiaro nelle stoffe delle poltrone, nelle tende, nella pittura dei quattro pilastri che sostengono la volta principale, illuminata a luce indiretta. Alle colorazioni chiare si contrappongono i legni scuri dei tavolini rotondi, il rosso del pianoforte e le lacche bianche e nere della parete di sfondo. La parte bianca della parete cela un segreto: essa nasconde una specie di nicchia sulla quale un artista polacco ha collocato una madonna incoronata, tutta d'argento, di legno scolpito, con la testa splendente entro il centro di una raggiera mistica. Arte moderna di derivazione bizantina per ciò che concerne l'impiego dell'oro e dell'argento e il modo del panneggiamento. Arte slava nell'espressione del volto. La parete si apre e si chiude in modo ingegnoso e la sala delle feste può essere così trasformata in oratorio. Con sentimento di riverenza si osserva nell'atrio vicino un ritratto del Maresciallo Pilsudski fortemente modellato nel viso, ma di gusto più aulico che eroico.

La sala di scrittura e il salotto di lettura e conversazione della classe turistica prolungano l'atmosfera di quiete e di signorilità; nella sala di scrittura gli artisti polacchi hanno voluto introdurre un motivo di propaganda nazionale: una serie di fotografie caratteristiche di castelli, chiese, palazzi, giardini della Polonia, e nella sala di lettura spiccano i pannelli decorativi del pittore Kubicki Jeremi. Agli angoli le quattro stagioni. Sulla parete di sinistra una serie di scene paesane o boschereccie di gusto umoristico, di felice invenzione, che ricordano nello spirito veristico le Kermesse del fiammingo Breughel. Pittura novecentesca, con atteggiamenti primitivi, ma con raffinatezze di elaborazioni.

Ponti, verande, saloni

Queste pitture contrastano con le forme e le stoffe un po' ottocentesche del mobilio e dell'ornamentazione, ma è il solo angolo della nave che presenti molteplicità di caratteri e di stili e, nel suo estro capriccioso, può anche piacere. Dove la nave turistica esprime l'intimità del suo spirito e la ragione della sua funzione è nella veranda, un capolavoro di semplicità e di ariosità, di eleganza e comodità. Nell'arco accogliente del suo giro essa offre una serie di solenni poltrone di vimini ed è fornita di un banco azzurro per il bar ove i turisti potranno centellinare il caffè e i sorbetti. Elegantissimo è il ponte delle imbarcazioni con le lussuose cabine, con gli alloggi per gli ufficiali e il comandante, con la cabina per la radio. Su questo ponte, attiguo alle cabine, è il salone da fumo e il bar della classe turistica. Ampio ambiente dalle pareti rivestite d'acero, dalle poltrone di mogano e pelle, e di stoffe variopinte. E' qui un delizioso caminetto di marmo bianco e nero screziato, con una statuetta in bronzo raffigurante una fanciulla in atteggiamento di saltare la corda.

Direttamente dal bar si accede a una veranda di vetro, tutta luminosa di luci opaline, che accoglierà tra le sue pareti di cristallo le piante esotiche, ed offrirà, con la sua veduta sullo spiazzo arioso della coperta, un sereno riposo a chi vorrà abbandonarsi entro le comode poltrone, al sonno della siesta. Dalle imbarcazioni si sale al ponte delle ciminiere, ove è stato sistemato, verso poppa, lo spiazzo dei giochi, e dal ponte delle ciminiere si può salire sul ponte del comando se nulla lo vieta. E' qui il cervello conduttore della nave ;la cabina con gli strumenti d'osservazione e di controllo, il telegrafo e il telefono di macchina, le carte, ecc.

Ed ecco la sala da pranzo della classe turistica, capace di 200 persone, le quali troveranno posto ai tavoli forniti ognuno di quattro poltrone verdi. Le pareti sono rivestite di un biondo legno d'arancio a intarsi fantasiosi di legni policromi. Anche qui, l'ideazione e il progetto sono di artisti polacchi e l'esecuzione è del Cantiere di Monfalcone.

Una terza classe mirabile

La terza classe è così costituita che il passeggero non dovrà rinunziare ad alcuna comodità di fronte a quella della turistica. La «Pilsudski» ha una terza classe modello che non è più quella dei vecchi transatlantici ove gli «emigranti di terza» dormivano nei piani esterni della stiva, ingabbiati come prigionieri, senza cabine, senza mensa, con la gamella per la minestra che veniva distribuita da un cuciniere al portatore del recipiente. Ambienti di triste memoria. La terza classe della «Pilsudski» è come una seconda abbassata, tanto nobile è il suo decoro, la dignità degli ambienti, la ricchezza sostanziosa e variata della sua cucina. La sala da pranzo della terza, capace di 240 posti, è rivestita di linoleum bianco, con ornamenti di ebano. Sul linoleum sono incisi, a modo di pirografie, disegni di città e castelli importanti della Polonia: i centri minerari, petroliferi, carboniferi; le cattedrali, i castelli: Varsavia, Cracovia, Katteviz, Lodz, Grodno, Wilna: opera tra le più significative e pregevoli della «Pilsudski» che s'adatta al carattere particolare della decorazione navale. Non manca alla terza classe il suo salone bar, la sala di ritrovo e di scrittura col suo pianoforte; e c'è anche la sala da gioco per i bambini come nella classe turistica. La terza ha anche a disposizione un largo spiazzo a poppa per la passeggiata. Le cabine di terza, candide, ariose, dotate di bagni per ogni gruppo, di toilettes e di quanto richiede l'igiene, sono sistemate per singoli viaggiatori e per gruppi di due fino a sedici. E' già stato detto che la «Pilsudski» è dotata di cucine speciali per ogni classe, di una piscina natatoria, che sarà usata a turno dalle due classi, di un panificio e pastificio modernissimi, dell'ospedale per mali comuni e per infettivi e che il pubblico ebreo avrà la sua cucina particolare. E' superfluo ricordare ancora una volta le già ripetute caratteristiche tecniche di questa veramente signorile e moderna costruzione, giova invece ripetere che lo apparato motore è stato costruito dalla nostra Fabbrica macchine di S. Andrea e che il successo riportato alle prove della velocità è anche un successo delle nostre officine.

Ambito primato

La realizzazione di questa grande opera accresce ancora, se ve ne fosse bisogno, il prestigio internazionale dei Cantieri di Monfalcone i quali hanno potuto espandere la loro attività oltre l'ambito nazionale anche per la fattiva e sensibile comprensione, e per l'atmosfera propizia creata al lavoro dal Governo fascista. La «Pilsudski» è il frutto di una complessa e delicata opera diplomatica del Governo nazionale che ha favorito e determinato la conclusione delle trattative. Di queste trattative è stato protagonista esperto e persuasivo anche il gr. uff. Augusto Cosulich. La sua competenza tecnica e commerciale e la sua intraprendenza nell'acquisizione delle commesse estere, ebbero successo di fronte alla pertinace concorrenza internazionale, talchè oggi Trieste e l'Italia possono vantare un primato nelle costruzioni navali al quale è indissolubilmente legato il nome del Cantiere e quello dei suoi fondatori.

Parteciparono alle prove di collaudo: il console di Polonia dott. Stanislao Dygat e Signora; il sig. Plinius, direttore della «Gdynia America Line». Per la Commissione di collaudo erano presenti: l'ing. Bagniewski, del Ministero polacco Industria e Commercio; l'ing. Petersen, della «Gdynia America Line»; il dott. Robb. consulente tecnico della «Gdynia America Line»; il cap. Stankiewicz, comandante la «Pilsudski»; il signor Milewski, direttore di macchina della nave.

Rappresentanti dei Registri erano i signori: Ingegneri Ormiston, Costantini e Stuparich del «Lloyds Register», l'ing. Berlam del Registro Italiano e il col. Saetti.

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico erano rappresentati dal gr. uff. cap. Augusto Cosulich, consigliere delegato; dal comm. dott. Carlo Sai, segretario generale e dall'ing. Crovetti, direttore tecnico.

Tra i diversi invitati erano il capitano di vascello Phra Chakra, capo della Commissione navale siamese a Monfalcone con tutti i membri della Commissione stessa; il col. Pelosio, direttore dell'Ufficio tecnico del Genio navale; il comm. Massenz, direttore superiore di Dogana e altri.

Il movimento commerciale a Trieste
nel mese di luglio

Dalla statistica del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa compila mensilmente, si rilevano per il mese di luglio 1935 i seguenti dati:

		1935	1934
Arrivi			
con ferrovia	q.li	566.105	520.925
via mare	»	1.559.389	1.675.251
assieme	»	2.125.494	2.196.176
Partenze			
con ferrovia	q.li	756.919	743.261
via mare	»	581.055	629.011
assieme	»	1.337.974	1.372.272
Movimento			
con ferrovia	q.li	1.323.024	1.264.186
via mare	»	2.140.444	2.304.262
Mov. compl.	»	3.463.468	3.568.448

Prendendo in esame il traffico svoltosi nei sette mesi del corrente anno e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente, si perviene alle seguenti constatazioni:

		1935	1934
Arrivi			
con ferrovia	q.li	4.233.808	3.624.303
via mare	»	10.207.852	10.138.120
assieme	»	14.441.660	13.762.423
Partenze			
con ferrovia	q.li	5.466.429	5.048.044
via mare	»	3.991.874	3.640.801
assieme	»	9.458.303	8.688.845
Movimento			
con ferrovia	q.li	9.700.237	8.672.347
via mare	»	14.199.726	13.778.921
Mov. compl.	»	23.899.963	22.451.268

ASTERISCHI

Ferragosto in umido o arrosto?

Ferragosto è entrato ormai a far parte delle festività dei triestini che, se non compiono come nelle altre grandi città un vero e proprio esodo, in gran parte approfittano dei treni popolari e dei vaporini per recarsi in gita, a seconda del desiderio di visitare chi una chi altra delle città e a seconda delle possibilità finanziarie. Si assiste così a partenze di cittadini e ad arrivi di forestieri, mentre quelli che rimangono o si dànno alla scampagnata o se la passano in città, usufruendo dei divertimenti e feste che in occasione della fine del Giugno Triestino, anche qui, non mancheranno, semprechè il cielo, che ci ha portato l'attesa rinfrescata riversando l'acqua necessaria alle campagne e al bestiame, consenta lo svolgimento delle feste annunciate. Sarà una giornata di sole? E ne approfitteremo per passarla in letizia di spiriti e di animi. Pioverà? Non imprecheremo all'acqua, chè se non fosse venuta, arse, dopo le ortaglie, anche le uve, poveri i contadini. Non bisogna dimenticare che non più addietro di un paio di giorni ci si diceva stufi, arcistufi del caldo, tanto che si sarebbe accettata la proposta di un diluvio pur di poter respirare un po' d'aria pura e passar la notte dormendo, e non voltandosi e rivoltandosi nel letto. Volere il tempo a disposizione dei nostri capricci sarebbe un pretendere troppo. Eppoi, Ferragosto può essere fatto tanto in... umido che arrosto, dice un proverbio novecentista...

Nozze d'argento

Oggi i coniugi Luigi Pischianz e Maria Campanelli festeggiano — circondati dai familiari e dai numerosi amici — il 25.o anniversario del loro matrimonio. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

Nozze

Oggi la gentile signorina Ada Colombini dà la mano di sposa al dott. Guido Gridelli. Agli sposi felici auguri e felicitazioni vivissime.

Funerali. Nel pomeriggio di martedì scorso si evolsero a Servola i funerali della compianta camerata Emilia Laus, appartenente al Direttorio di quel Fascio Femminile, fino dalla sua fondazione. Oltre ai congiunti, seguirono la bara il direttore del Fascio, quello del locale Circolo «Casciana», con gagliardetto, il fiduciario del Circolo «Berutti», numerose camerate e amici. La fiduciaria fece il rituale appello fascista.

DIGESTIONE ABBOMINEVOLE!

Ciò non implica necessariamente che lo stomaco sia cronicamente ammalato. Il suo cattivo funzionamento è intermittente a seconda della qualità e la quantità dei cibi o delle bevande assorbiti. Se dopo i pasti avete qualche volta delle flatulenze, della nausea, acidità, la lingua patinata, o provate della sonnolenza, una piccola dose di polvere o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, in un poco d'acqua, faranno sparire tutti questi mali e ciò in soli tre minuti. Con la Magnesia Bisurata potrete mangiare le vostre pietanze predilette senza timore di dolori digestivi. Si vende in tutte le Farmacie in polvere od in tavolette: Nuovo prezzo ridotto — flacone normale lire 4.95 oppure, il flacone grande più economico lire 8.10.

(Aut. Pref. Firenze, N. 7827: 3-3-1928 VI).

BAGNO AUSONIA

Ore 18

Grande incontro di pallanuoto

Rari Nantes Milano-Società Triestina Nuoto

valevole per il Campionato Italiano

Ingresso L. 2.—

BAGNO AUSONIA DANCING

Ore 21

Grande Festa delle bambole

Lotteria con distribuzione di ricchi premi

Durante gli intervalli la stellissima

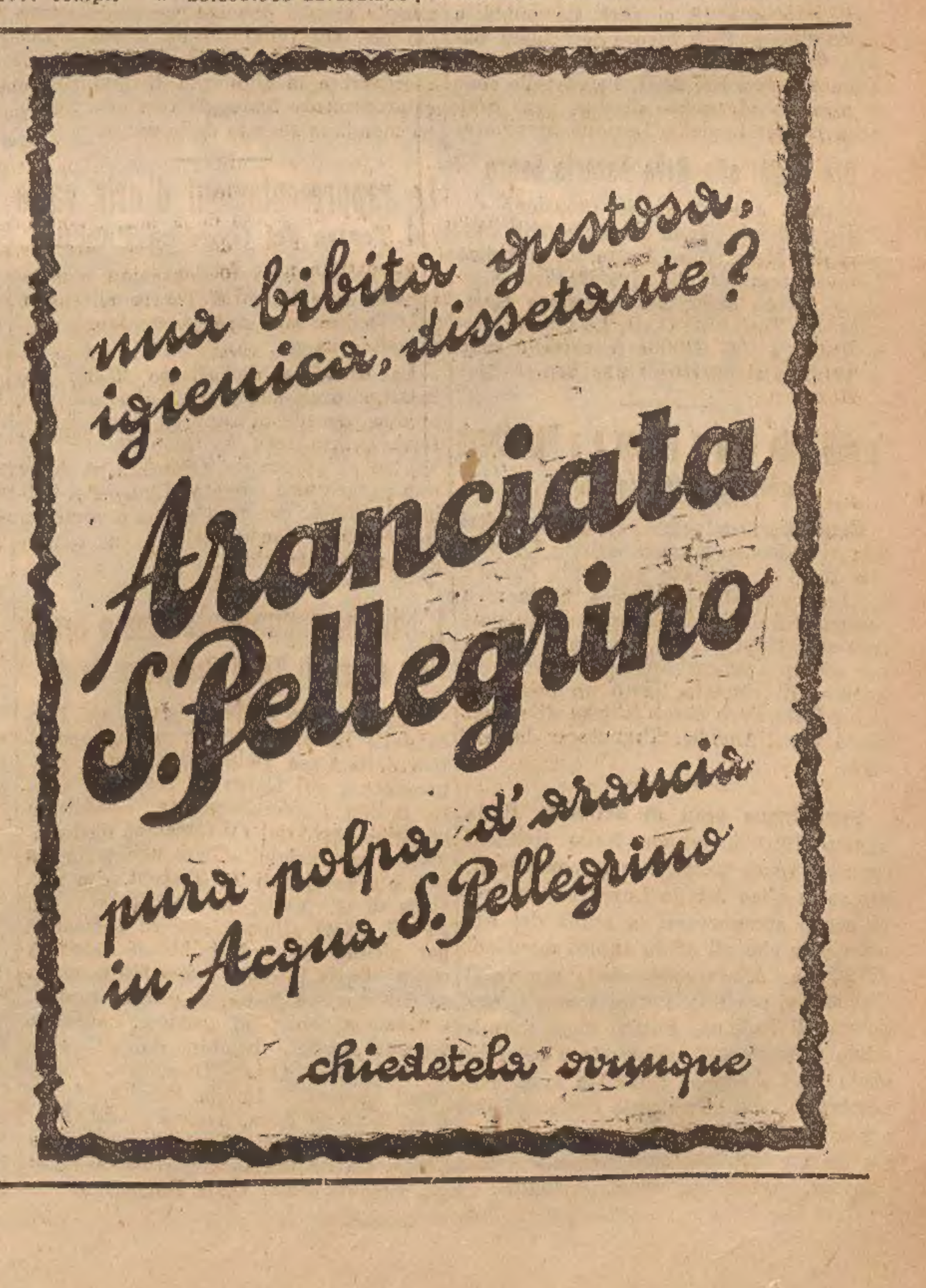
ADA VALENCIA

canterà alcune canzoni

Danze dirette dal prof. Tisminiezky

Venerdì 16, sabato 17 e domenica 18

GRANDI SERATE AZZURRE



Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Corsi di preparazione politica

I camerati dei corsi di preparazione politica sono convocati per le 18 di sabato 17 corrente, nella sede del Gruppo Rionale Fascista «Floriano Beuzzar» di Barcola. E' prescritta la divisa fascista.

Provvedimento disciplinare

Il Segretario federale ha preso nei confronti del fascista Berghold Federico di Giuseppe, iscritto al Fascio di Postumia, il provvedimento del ritiro della tessera per assoluta incomprensione dei suoi doveri di fascista.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

Rapporto ufficiali. *Tutti gli ufficiali residenti in sede sono invitati a intervenire al rapporto che sarà tenuto venerdì 16, alle 18.45, in Caserma di via Donadoni.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Tutti i militi in forza alla Centuria, precettati con cartolina, sono comandati di trovarsi in Caserma di via Donadoni domenica 18 corr. alle 5, in tenuta di marcia, per partecipare alle esercitazioni di tiro.*

F. G. C.

Comando federale

Campionati nazionali. Atletica leggera. *I sottoelencati Giovani Fascisti, muniti del certificato di nascita, della carta d'identità e della tessera dei F. G. C. per l'anno XIII, sono comandati di trovarsi presso l'Ufficio sportivo del Comando federale per domani, venerdì, alle 12: Rugo Bruno, Corsi Libero, Exner Bruno, Valcich Giovanni, Cian Adelindo, Prelz Teodoro, Accerboni Rodolfo, Bison Guido, Donaggio Lodovico, Stefanelli Livio, Raugna Libero, Grimani Ruggero, Disette Onorio, Russo Carlo, Furlan Ferruccio, Kressevich.*

Scherma. *Tutti i Giovani Fascisti schermidori sono comandati per domani, venerdì, alle 12, presso l'Ufficio sportivo del Comando federale per accordi sui campionati nazionali.*

Fascio di Montebello

I graduati e allievi sono comandati a rapporto questa sera, alle 20.30, in caserma.

Fascio di Roiano

Oggi 15 corrente rapporto graduati alle 18. Alla stessa ora saranno presenti in sede anche gli studenti in forza al Fascio.

O. N. D.

Biblioteca del Dopolavoro provinciale

Si comunica agli interessati che per i giorni di venerdì e sabato 17 e 18 corr. eccezionalmente, la biblioteca del Dopolavoro provinciale rimane aperta dalle 17 alle 19.

OPERA BALILLA

Secondo turno del corso graduati

I graduati del capoluogo iscritti per la partecipazione al secondo turno del corso nazionale graduati, sono comandati di presentarsi in divisa, domani, venerdì, alle 20, nella palestra «N. Cobolli», per essere sottoposti a visita medica e per ritirare il materiale d'equipaggiamento. I graduati della Provincia, iscritti al corso predetto, si presenteranno invece al Comitato provinciale entro le 10 del 18 corrente. I graduati assenti saranno esclusi dalla partecipazione.

Riunione cadetti e capicenturia

I cadetti e capicenturia che hanno frequentato il I turno del corso nazionale graduati sono invitati a presentarsi al Comitato provinciale dell'O. B., in divisa, sabato alle 19.

Accantonamento 640.a Legione «A. Ivancich»

Tutti i Balilla Moschettieri della 640.a Legione Mista «A. Ivancich» partecipanti all'accantonamento a Grado, sono comandati a presentarsi in perfetta divisa domani, venerdì, alle 19, alla palestra N. Cobolli», per la prescritta visita medica, per la consegna del materiale e le ultime istruzioni sulla partenza che verrà effettuata martedì mattina. Gli assenti verranno esclusi dalla partecipazione.

Le tombole di Ferragosto dell'Opera Balilla

Ore 18: in Campo San Giacomo

Stasera alle 18 ci sarà un pubblico gioco di tombola a favore dell'Opera Balilla in Campo S. Giacomo. Le vincite ammontano a lire 2400. Le cartelle sono in vendita al prezzo di una lira. Suonerà la Banda della Legione Marinara.

Ore 20.30: alla Riva Nazario Sauro

Stasera alle 20.30, in occasione dei festeggiamenti per la chiusura della Mostra del Mare, avrà luogo un pubblico gioco di tombola alla riva Nazario Sauro, a favore della 298.a Legione marinara «E. Toti» dell'O. B. Le vincite ammontano a lire 2400 e le cartelle sono in vendita al prezzo di una lira.

Iscritti alla gita a Villaco e a Pörtschach dell'Istituto fascista

Come già annunciato, tutti gli iscritti alla gita devono trovarsi sabato 17 corr. alle 13.45 dinanzi alla sede (via Polonio 4). Partenza alle 14 precise. Si fa viva raccomandazione ai partecipanti di portare seco i documenti che hanno servito per essere ammessi nel passaporto collettivo. E' rimasto libero un posto: il richiedente deve esser fornito di passaporto per l'Austria. Prenotarsi domani sera.

Venticinque anni di attività. Il 16 agosto 1910 il signor Nello Golinelli entrava, quale praticante in commercio, presso la ditta Adolfo Luzzatto. In breve seppe accaparrarsi la stima del suo principale che gli affidò subito mansioni di fiducia. Allo scoppio della guerra il Golinelli si portò in Patria a fare il suo dovere di italiano. Subito dopo l'armistizio riprendeva il suo posto e nel febbraio 1924 il signor Luzzatto lo faceva nominare, dal Tribunale commerciale, procuratore della ditta. Al Golinelli, che è pure un apprezzato musicista e compositore, vivi rallegramenti e auguri.

Per gli ufficiali in congedo di Monfalcone e Capodistria

Gli ufficiali in congedo che hanno partecipato ai corsi di istruzione, compresi quelli delle sezioni di Monfalcone e Capodistria, sono invitati ad assistere all'esercitazione a fuoco di Fanteria e di Artiglieria che avrà luogo il 23 corr. nella zona delle manovre della Divisione del Timavo. A tale scopo sono pregati di volersi prenotare entro il 18 corr., presso il Comando Gruppo, via D'Annunzio n. 4. Per il trasporto, provvederà il Comando della Divisione del Timavo a mezzo di autobus. Partenza nelle prime ore del mattino del 23, in tempo per trovarsi al punto stabilito per le ore 7.30-8 circa. Agli ufficiali che dovranno raggiungere Trieste in ferrovia, verrà rimborsato il relativo biglietto. Località di partenza degli automezzi, nonchè l'ora precisa della partenza stessa, saranno resi noti, tempestivamente, a mezzo stampa.

L'odierna festa di Ferragosto alla Società Ginnastica

Oggi, nella ricorrenza del Ferragosto, ci sarà nel vasto giardino della Società Ginnastica una festa danzante con sorprese, doni eccetera. Artistici addobbi e festoni di lampadine decoreranno l'ambiente. Un'apprezzata orchestrina eseguirà i ballabili in voga, mentre divertimenti di ogni genere allieteranno i non ballerini. All'ingresso, alle 20.30, ora d'inzio della festa, potranno essere ritirati gli inviti.

Durante il convegno, che riuscirà indubbiamente brillante, l'orchestra eseguirà un programma di belle canzoni. Verranno offerti pure vari simpatici numeri di varietà.

Festa campestre a Senosecchia

Oggi, a Senosecchia, dalle 16 in poi, il Comitato dell'Opera Balilla terrà una festa campestre con un vasto programma. La festa sarà allietata dalla tradizionale pesca miracolosa, dotata di 2000 premi, dal ballo e da altri giochi. Un servizio di autocorriere trasporterà nella ridente borgata coloro che intendono partecipare. In caso di maltempo la festa verrà rimandata al 18 corrente.

Il Comando del XII Gruppo Legioni M. V. S. N., ai primi del corrente mese ha trasferito la propria sede da via Duca d'Aosta 12 a via San Nicolò 15. I numeri del telefono, 6317 e 9327, sono rimasti invariati.

Domani «Il Piccolo» non uscirà; «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» si pubblicheranno regolarmente.

L'ultimo giorno di visita alla Mostra del Mare e la festa di questa notte nel Bacino S. Giusto

Dopo ottantaquattro giorni di vita ininterrotta, la Mostra del Mare chiuderà questa sera le sue porte e spegnerà la grande scritta luminosa che ha fiammeggiato con le sue lettere gigantesche nelle belle notti del Giugno Triestino.

Oggi la Mostra del Mare rimane aperta ininterrottamente dalle 9 alle 22. Domani ancora, per l'ultimo giorno, verranno venduti i libretti-tagliandi per le facilitazioni turistiche.

Questa sera alle 22 verranno chiuse definitivamente le porte della Mostra del Mare, ma fino a quest'ora sarà libero l'accesso ai visitatori, i quali potranno accedere liberamente sulla pensilina aerea che sovrasta la banchina destra del Molo Bersaglieri, dall'alto della quale si potrà assistere, meglio che da qualunque altro luogo, allo svolgimento della festa.

Il programma della manifestazione è il seguente: Le bande inizieranno i concerti già alle 18. Aprirà la festa la banda del Dopolavoro «Acegat», diretta dal maestro Camillo Capri, cui alle 21 seguirà la banda cittadina «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Montagna. Al Molo Audace, invece, suonerà la banda del Dopolavoro «Crda», mentre quella della 298.a Legione Marinara dell'O. B. «Enrico Toti» suonerà a bordo di un natante festosamente illuminato e imbandierato. Anche il Gruppo mandolinistico del Dopolavoro «Acegat» sarà imbarcato su una barca a vela, intorno alla quale si muoveranno altre imbarcazioni e chitarristi. Alla radice del Molo Bersaglieri, il cui ingresso sarà sottoposto all'acquisto di un biglietto di lire 1, sul pontile mobile, verrà eretto un palco con il cartellone per il gioco della tombola organizzato dall'O. B. a favore delle proprie istituzioni.

Alle 21.30 si inizierà una sfilata d'imbarcazioni illuminate nel bacino S. Giusto.

—In fondo al molo, su un palco illuminato a giorno, si svolgeranno le danze all'aperto. Altre danze si svolgeranno nel bar-dancing alla testata del molo. La banchina sinistra, invece, sarà ridotta a una specie di «lunapark» che per la prima volta rifletterà nelle acque del nostro porto le luci di acetilene e i colori abbaglianti del suo parco di divertimenti.

Alle 23 precise si spegneranno tutte le luci delle rive e la grande scritta luminosa della Mostra del mare. Sarà questo il segnale perchè dalle maone collocate all'altezza della diga vecchia abbia inizio immediato lo spettacolo pirotecnico, per il cui allestimento è stato chiamato uno dei più celebri specialisti, vincitore del primo premio alla festa del Redentore a Venezia.

Il Comitato organizzatore invita ancora una volta i proprietari di imbarcazioni che intendessero partecipare alla festa, di inscriversi presso gli uffici della Mostra del Mare, onde ricevere gratuitamente i lampioncini alla veneziana, candele e fuochi di bengala.

Teatri e Concerti

Il concerto Kessisoglù-Guttmann a Portorose

L'altra sera si è svolto al Palace Hotel di Portorose, dinanzi a un pubblico magnifico per distinzione ed eleganza, il concerto dell'illustre pianista nostro Angelo Kessisoglù, con la cooperazione della squisita cantatrice signora Lucia Gittmann-Rovatti. Il concerto, che coincideva con l'inaugurazione dell'ammiratissima Mostra d'arte della signorina Bisiani, ha avuto un esito brillantissimo. Angelo Kessisoglù, il quale ha dominato il pianoforte con l'arte finissima e la suggestiva maestria che tanto onorano la sua fama, ha trascinato all'entusiasmo il pubblico, che lo ha richiesto numerosi bus ed è stato particolarmente acclamato dopo la superba esecuzione della «Polacca» di Chopin e dopo l'umoresca «Hessiana» di Cesare Nordio, a lui dedicata e squisitamente interpretata, sì che anche l'autore presente venne cordialmente festeggiato.

La signora Lucia Guttmann-Rovatti si fece ammirare vivamente per la sua calda e simpatica voce di soprano e per la finissima arte canora con cui eseguì vari squarci d'opera e da concerto. Applauditissima, dopo ogni esecuzione, la gentile artista dovette concedere parecchi bis, tra i più fervidi consensi dell'eletto uditorio. Dopo il concerto gli esecutori e la signorina Bisiani furono calorosamente festeggiati in una riunione mondana seguita dalle danze.

Le rappresentazioni d'arte varia al Teatro del Giardino Pubblico

Anche ieri le rappresentazioni che dovevano aver luogo al Teatro all'aperto del Giardino sono state rimandate a causa della pioggia.

La «Brigata dell'allegro '900», che tanto cordiale successo ha ottenuto nelle due precedenti rappresentazioni, offrirà questa sera ai frequentatori del Teatro all'aperto del Giardino pubblico una programma variato di musiche, balli e comicità, con una nuova divertente commedia e con il debutto di alcuni numeri di attrazione.

L'odierna rappresentazione a Grado del Carro di Tespi dell'Opera Balilla

Oggi alle ore 20.30, a Grado, nel Parco delle Rose, il complesso filodrammatico della Casa Balilla di Servola, rappresenterà sul Carro di Tespi dell'Opera Balilla l'attesa operina, classificata al primo posto del IV Concorso filodrammatico provinciale, «C'era una volta», 3 atti e 4 quadri di A. Testoni, con musiche di G. Natti. Le fresche voci dei piccoli attori allieteranno gli spettatori per alcune ore e il pubblico ascolterà con simpatia la dolce e melodiosa musica del maestro Natti. A questa rappresentazione, oltre ai gradesi, saranno presenti anche i bambini della Colonia Marina «Edda Ciano-Mussolini». Personaggi saranno: Luigia Petelin, Clara Bosi, Nora de Rosa, Angela Nuzzi, Bruna Petelin, Orietta Chialchia, Corinna Bensa, Cicina Bottinderi, Gigetta Petelin, Romano Saiz, Lidia Dagostino.

Radio Gruppo Nord

Programma del 15 agosto 1935-XIII:

9: Trasmissione da Pescara: XI Coppa Acerbo. — 10.15: Dischi. — 10.30: Fasi della corsa per la XI Coppa Acerbo. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della Santissima Annunziata di Firenze. — 12.15: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro Illuminato Culotta. — 12.45: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 12.50: Fasi finali della corsa per la XI Coppa Acerbo. — 13.5: Dischi. — 16.20: Notizie sportive. — 16.30: Trasmissione dalla Colonia Marina di Baia dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche del P. N. F. — 17: Eventuali dischi. — 17.5: Dischi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. Bollettino orto-frutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19.40: Cronache italiane del turismo. — 19.50: Lezione di lingua italiana per gli stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.30: Per Trieste vedi Roma. — 20.35: **Canti d'Italia:** Concerto di musiche folcloristiche diretto dal maestro G. Bonavolontà. — 21.30: Col. Napoleone Del Luca: «Il raduno del Littorio». — 21.40: **Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza,** diretto dal maestro Antonio D'Elia. 1) D'Elia: Sfilano le armate vittoriose; 2) Mascagni: «Le maschere», sinfonia; 3) Respighi: «Feste romane», poema sinfonico: a) Circenses, b) Il Giubileo, c) L'Ottobrata, d) La Befana; 4) Giordano: «Il Re», fantasia; 5) Verdi: «La battaglia di Legnano», sinfonia. Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 16: «Temporale all'alba», con Nils Asther e Kay Francis. L. 1, 2, 3.
Italia. 15: «Signorina signora», film brillantissimo con Jenny Jugo. Lire 1.
Regina. 14: «Quarterna secca: 5, 13, 28, 70!» un atto comico di A. Leghissa e Film «Tre donne sono troppe», von R. Müller.
Impero. 14: «Una notte al Grand Hotel», con Martha Eggerth, nonchè l'incontro Braddock-Baer. 2 ore di spettacolo.
Reale. 14: «Il tempio del dottor Lamar», film brillante con Gary Grant. L. 1.
Garibaldi. 14: «Marinai all'erta», con James Cagney e Gloria Stuart. Ingr. L. 1.
Novo Cine. 14: «La marcia nuziale», romanzo d'amore con Kiki Palmer. L. 1.
Massimo. 14: «Passione cosacca», con Lawrence Tibbett e Grace Moore. Domani: «Sivigliana».
Armonia. 15.30: «Bambola di carne», R. Barsony. Successo Due Pekins-De Rosè.
Odeon. 15: «La battaglia», colosso drammatico con Annabella e Charles Boyer.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «La portatrice di pane», commovente, drammatico - dal romanzo di Saverio de Montepin. Topolino.
Popolo. 14.30: «L'agonia delle aquile», colosso storico. Comp. Marcelli: «Tutto per una sbornia».
Aurora. 14.30: «Piccola stella», con Shirley Temple, la piccola e grande artista. Varietà: Trio Sain. II posti L. 0.80.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Spettacolo d'arte varia «Brigata dell'allegro '900». Nuovi debutti.
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Serata di gala. Danze, varietà. Visione ideale dello spettacolo pirotecnico e fuochi d'artificio.

Al Circolo Artistico. Questa sera avrà luogo al Circolo Artistico un trattenimento danzante. I soci potranno ammirare, dalle fresche terrazze sociali, la festa notturna che si svolgerà nel bacino S. Giusto. La festa avrà inizio alle 22. Gl'inviti si possono ritirare alla porta.

Al bagno del Dopolavoro ferroviario. Oggi, Ferragosto, il Dopolavoro ferroviario organizza nel suo bagno di Barcola, un trattenimento danzante dalle 20 in poi per i soci e i possessori delle tesserine d'invito Anno XIII.

La leggenda di Ferragosto

(E. Curet) *Sapete veramente che cosa sieno le feste di Ferragosto e perchè si chiamino così? La maggioranza ripete il vocabolo senza comprendere forse e nemmeno cercare di rendersi conto del significato e dell'importanza della parola. Ebbene, la parola Ferragosto viene da «feriae Augusti», cioè feste di Augusto. E' una storia che, come si vede, risale all'antichità romana, storia ben lunga che, passando per gli evi di mezzo, arriva sino ai giorni nostri; è però sempre storia di feste, siano esse pagane o cristiane.*

Nel giorno quindicesimo del sesto mese dell'anno che allora si chiamava «Sextilis», i romani celebravano delle grandiose feste ad onorare il dio Conso, protettore dell'agricoltura. Dicesi che durante una di queste feste fosse avvenuto il famoso ratto delle Sabine, rammentato dalla storia.

Le elargizioni di Augusto

Augusto, al cui nome — Agosto — venne poi intitolato il Sestilis, usava fare durante queste feste delle magnifiche elargizioni al popolo e ricchi doni ai patrizi e perciò furono dette «Augustales». Come si vede, da «Feriae Augusti» a «Ferragosto» si giunge molto facilmente. Il cristianesimo volle in seguito conservare questo giorno di festa dedicandolo alla Madonna assunta in cielo.

Questa festa si collega poi alla vecchia tradizione da un prodigio compiuto nell'anno 847 da Papa Leone IV: a Roma, accanto al luogo ove Santa Lucia subì il martirio, un gigantesco dragone, uscendo da una caverna, infettava tutta la città col suo alito pestilenziale. Leone IV volle scongiurare quel flagello e, seguito da tutto il clero e dal popolo, a piedi scalzi, il giorno dell'Assunta, recò in quel luogo l'immagine di Maria, e da allora il drago non fu più visto e scomparve quel brutto flagello.

Altro prodigio, a proposito della festa del 15 agosto è quello il quale narra che alla vigilia dell'Assunta venivano accesi alcuni ceri nella chiesa di Santa Maria Maggiore e quei ceri ardevano un giorno intero senza punto consumarsi.

Una tradizione di Ferragosto a Roma erano le mancie che si usavano scroccare fino dal tempo della Repubblica. Persino i professori della Sapienza facevano assegnamento nelle mancie di Ferragosto. Giulio II, rude ed autoritario, valle far cessare quest'abuso, ma sollevò tale onda di malcontento che Leone X dovette ripristinarlo.

La processione notturna

Nel medioevo il 15 agosto aveva luogo una caratteristica processione notturna alla quale prendeva parte grande folla di popolo. Il primo senatore e le alte cariche capitoline coi fratelli del S.S. Salvatore si recavano al «Sancta Sanctorum» a prendere in forma solenne l'immagine del Salvatore per portarla a Santa Maria Maggiore, accanto a quella della Vergine. L'immagine era portata a spalla da dodici uomini robusti, sei dei quali dovevano aver la barba e sei essere rasi completamente. Seguivano i consoli delle Corporazioni con le armi, gli emblemi, gli stendardi ed un grosso cero da offrirsi alla Basilica Liberiana. Venivano poi i funzionari della Camera Urbana, le rappresentanze degli agricoltori, gli ufficiali della «Mercanzia», i banchieri, gli armatori del Tevere, gli aromatari, i pellai, i pescatori, i calzolai, gli albergatori, i barbieri, ecc. I capi facevano sfoggio di lussuosi costumi ed erano preceduti da trombettieri e da suonatori di pifferi.

Dodici macellai del rione Monti, vestiti di una strana divisa guerresca con elmo e corazza, avevano l'incarico di mantenere l'ordine e recavano in mano enormi torcie, e da ciò avevano il nomignolo di «Strizzi». Questa strana compagnia di armati, tutt'altro che avvezza alle buone maniere, dava spesso luogo a tafferugli ed a gravi risse; in una delle quali fu persino percossa la Santa Immagine.

La processione notturna del Ferragosto, che passava sotto archi di fiori, si fermava durante la sua passeggiata davanti a parecchie chiese; e davanti a Santa Maria Novella, presso il Foro, si usava lavare i piedi all'immagine con del basilico ed acqua odorosa.

I portatori, che si rinnovavano tre volte durante il tragitto, non breve, deponevano infine l'immagine sull'altare di Santa Maria Maggiore, dove rimaneva esposta tutta la notte alla venerazione dei fedeli. L'indomani, con il medesimo cerimoniale, l'immagine veniva riportata alla Cappella del «Sancta Sanctorum».

Questa processione si tenne sino al pontificato di Pio V, eletto nel 1566, il quale per i diversi disordini ed abusi stimò bene abolirla.

I riti di Castel Sant'Angelo

Il giorno 15 agosto, di primo mattino, si inalberava su Castel Sant'Angelo la bandiera pontificia, mentre uno sparo di cannone annunciava la festa. Alle 8 a Santa Maria Maggiore aveva luogo una Messa per le «ammantate», scelte per la dote di 50 scudi d'oro da parte del Papa e uno scudo da parte di ciascun Cardinale. Sulla grande loggia, a mezzogiorno, il Papa, dopo la Messa, benediceva il popolo, accordando la indulgenza plenaria.

Municipio e Senato recavansi a fare i soliti donativi di torcie e di calici alle chiese dedicate alla Vergine. Naturalmente non potevano mancare nelle chiese i quadri di grandi autori che rappresentavano l'Assunzione; ve ne sono in trenta chiese.

Napoleone cercò di soppiantare la festa dell'Assunta facendola coincidere con altra che si prestasse anche alle parate esteriori di cerimonia civile. Consultati i suoi teologi, fu trovato un martire dell'Armenia, dei primi secoli, con un nome rassomigliante a quello dell'Imperatore, e la cui festa cadeva il 15 agosto. Si chiamava Neapolus, ma fu accettata la trasformazione in Napoleone e Pio VII accordò ed autorizzò la festa. La celebrazione di questa festa terminò presto per decadere e scomparire. Come del resto decadde un'altra costumanza romana che era radicatissima nel popolo, costumanza che assumeva per il Ferragosto il carattere di avvenimento. Era una specie di partita o sfida tra monticiani e trasteverini: la «partita a rocci», la classica «sassaiolata».

Trasteverini e monticiani venivano a tenzone e, tiratori abilissimi, ed a lungo esercitati, dove miravano coglievano. Della «sassaiola» sopravvivono i ricordi nelle stampe del Pinelli; e c'è perfino chi ne scrisse in latino, il gesuita Giambattista Ferrari, il quale nel suo «Lepidatia romana» dice: «Raro che i sassi falliscano al segno. Sono meravigliosi di precisione. I feriti bevono il sangue e la zuffa continua».

Proprio il 15 agosto del 1647, davanti al Papa Innocenzo X, avvenne uno strano «tumulto di ragazzi», come lo chiama il diarista che ne dà notizia. «Il giorno dell'Assunzione, mentre Papa Innocenzo tornava da Santa Maria Maggiore, verso Monte Cavallo comparve una squadra di ragazzi con canne e sassi, tirando con grandissimo rumore, in modo che il Papa ebbe paura e si rifugiò in chiesa. Essendo andati i soldati per scacciare i ragazzi, ne ammazzarono uno per la qual cosa nacque grande tumulto, accorsero soldati e birri, molti ne furono presi e molti fuggirono».

L'episodio richiama anche una meravigliosa caricatura disegnata dal Bernini: «Il capitano della compagnia dei Romaneschi sassaiuoli nella guerra col Papa».

Indisciplina stradale

Il pericolo corso da un carro di vigili

Le veloci corse dei vigili al fuoco per le vie cittadine hanno permesso di fare constatazioni nel complesso favorevoli circa la disciplina dei veicoli. Qua e là però si sono manifestati dei casi d'indisciplina stradale che rendono necessario un severo richiamo ai conducenti. E' stato ripetutamente, chiaramente pubblicato che al sopraggiungere dei carri dei vigili, preannunciati dai noti squilli di tromba, tutti indistintamente gli altri veicoli devono lasciare strada libera ai treni di pronto soccorso. Così intorno alle 20.30 un carro dei vigili, lanciato in velocità per via Carducci, si è visto improvvisamente tagliare la strada, all'altezza di piazza Oberdan, da una grande autocorriera rossa, che in contrasto non solo alle norme, bensì anche alla più elementare prudenza, pur vedendo e sentendo sopraggiungere la rapida autopompa, piegò lentamente verso via Beccaria, chiudendo il passo al treno dei vigili.

Si dovette soltanto alla prontezza di spirito ed all'abile manovra del conducente l'autopompa, se questa, con una violenta sterzata, complicata dallo slittamento dovuto al terreno bagnato, non investì in pieno un convoglio tranviario fermo. Ed è stato per un miracolo, se nel pauroso sbandamento del carro, qualche vigile non sia stato lanciato a terra.

Una motrice tranviaria contro un autocarro

Iersera alle 20.30 un accidente che per fortuna non ebbe gravi conseguenze, è accaduto sul tratto della linea tramviaria che corre lungo la riva Naziario Sauro, e precisamente all'altezza della via San Giorgio. Ivi l'autotreno contrassegnato dalla targa T S 7709, con rimorchio, carico di legname, proveniente da quest'ultima via, attraversando il binario andò a tagliare la strada al tram della linea n. 8 che andava verso Campo Marzio. Il manovratore della motrice tranviaria, di fronte all'inevitabile urto, fece quanto stava in lui, per renderlo meno violento, ma nè la levata dei contatti, nè la pronta stretta dei freni, valsero ad evitare lo scontro, che, in causa anche dello slittamento dovuto al fatto che i binari erano resi sdrucciolevoli dalla pioggia, fu così violento che la piattaforma della motrice si fracassò contro la pesantissima massa del rimorchio dell'autotreno sovracarico di tavole e tavoloni.

Nel frangente, il manovratore della tranvia rimase ferito a un dito, e dei passeggeri, una donna soltanto riportava una contusione al ginocchio destro. Illesi tutti gli altri. Occorse quasi un'ora prima che, rimorchiata in rimessa la vettura gravemente danneggiata, il movimento sulla linea potesse venire riattivato.

Cade da un'impalcatura

Ieri nel pomeriggio, mentre eseguiva delle riparazioni nell'interno del R. Liceo-Ginnasio «Petrarca», il muratore Guido Bolsi, di 25 anni, abitante ad Albaro Vescovà, cadde da un'impalcatura e finì sopra un'asta di ferro che gli produsse una ferita al braccio destro.

Trattandosi di una lesione dell'ampiezza di circa tre centimetri e mezzo, all'Ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, gli furono praticate alcune suture.

Una mano negli ingranaggi

Messa imprudentemente la mano sinistra fra i rulli di una macchina tipografica, la puntatrice Carla Mut, di 19 anni, abitante in via dei Conti n. 4, ieri sera, ebbe la disgrazia di rimetterci i polpastrelli dell'indice, del medio e dell'anulare.

Le prime cure le furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia Medica, con la cui autolettiga fu quindi inviata all'ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

La cura della sifilide

La sifilide, malattia grave, va curata soltanto con medicamenti sicuri e convalidati da ampie esperienze cliniche. L'OROSPIROL è l'antiluetico per via orale impiegato con ottimi risultati e lodevole tolleranza in cliniche universitarie e in Ospedali Civili e Psichiatrici del Regno. Assomma l'azione sinergica dei quattro specifici classici: mercurio, jodio, arsenico e bismuto.
Letteratura e referenze cliniche e farmacologiche. S. A. Prodotti Chemioterapici, Piazzale Baracca 2, Milano.
(Aut. Pref. Milano, 25534 - 4-V-1935-XIII)

La CANTINA SOCIALE DI CORMONS, oltre al rinomato Vino bianco del Collio produce anche
VINO ROSSO FRIULANO
Per acquisti rivolgersi alla ASSOC. COOPERATIVA AGRARIA GIULIANA
Uffici: Trieste, via Mazzini 6, tel. 4853, 4854 - Magazzino: via Filzi 15, tel.

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE
SQUISITA MISCELA DI TABACCHI ORIENTALI
MACEDONIA
EXTRA

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

CON 1 LIRA AL GIORNO
risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.
Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

ONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La Sagra dei motori a Pescara

ffi su Rondine vince il G. P. Acerbo

uca di Spoleto dà il via ai centauri

PESCARA, 14

enza per il circuito di Pescara ata a venti motociclisti alle e dal Duca di Spoleto. La fatta subito interessante per locità raggiunte dalle moto- quarto giro le posizioni era- enti:

i in 48'2''⅗; 2) Sandri in Taruffi in 48'39''⅓. Tenni fa una media complessiva di 83. Sul giro tutti i records ando. Cade il vecchio record i 12'48''⅘ detenuto da Ban- i al quarto giro dopo avere ente migliorato, Tenni com- 85.800 in 11'46''⅘, alla me- 482.

ometro lanciato si hanno poi spettacolosi. Taruffi, sulla chilometro, ha impiegato una ia 18''⅕, alla media di km. Al terzo giro Sandri compie etro lanciato in 17''⅕, alla km. 205.300.

quarto giro Sandri che stava magnificamente con Tenni, re- rvisamente senza benzina, e i passa al comando della gara Taruffi. La corsa continua atissima.

ltre categorie le posizioni so- enti: 1) Vigorini su Guzzi 250 piegando 40'15''⅗, alla media km. 115.290; 2) Rossetti su 40'23''⅗; 3) Brusi su Benel- ⅘. Nella categoria 350 cmc. Nocchi su Rudge in 41'50''; 2) 43'37''⅘; 3) Mario Ghersi in

nte di Sandri che è rimasto nzina suscita vivissimo inte- pubblico. Il meccanico corre done per rifornire lo sfortu- idore, ma il regolamento lo vie- tti coi propri mezzi spinge la tta fino al prossimo riforni- Così rimane al comando Tenni a Taruffi, ma al giro successivo incidente capita a Tenni che pure spingere a mano la mo- fino al prossimo rifornimento. rde così a sua volta il primo po- comando passa Taruffi che ap- e il dominatore.

due disattenzioni spianavano successo di Taruffi e vietavano o finale a tre, che sarebbe sta- probatorio per un giudizio sul nto delle macchine e sul va- guide.

record spettacoloso

ri è rimasta la soddisfazione stabilito, sulla base del chilo- nciato, la più alta media rag- n gare su circuito stradale con ri 214.385. Degli altri uomini, su Guzzi, scompariva al se- ro e Aldrighetti, su Guzzi, al- Fumagalli, su Rondine, per lubrificazione, desisteva al ter- I records del giro sono stati A Tenni va il giro più veloce, dia di km. 132.496, mentre sul km. del percorso Taruffi, con a di km. 125.234, supera di mol- stabilita nel 1934 da Tenni metri 117.460.

uzzi ha vinto nella 250. Dopo eva spadroneggiato Pigorini, costui si è dovuto ritirare per ura della catena a due giri dalla comando è stato preso da Brusi, portato la Guzzi alla vittoria. lli, condotta da Rossetti, si è ata seconda, precedendo l'altra di Moretti.

la 250 tutte e tre le macchine e hanno battuto di lontano le straniere della 350. Nelle 350 è vissuta per il duello Nocchi- All'ultimo giro Nocchi, su Rud- staccato di poco Secchi, su Nor-

Pescara i titoli di campione toccano a Tenni, Nocchi e Pi- Nelle 500 Tenni guadagna per da volta il diritto alla maglia e, avendo sommato punti 22 14 di Aldrighetti e 12 di Ban- Nello 350 Nocchi e Secchi si tro- pari punteggio con 23 punti, olo è di Nocchi, che ha ripor- vittorie. Nella 250 Pigorini accumulato un tale vantaggio ure il ritiro di Pescara gli to- titolo di campione. Pigorini è primo, con 33 punti contro 26 i e di Alberti.

La classifica generale

oria 500 cmc.: 1) Taruffi, su , che compie i 12 giri del per- ri a km. 309.600, in 2.28'19''⅘, edia oraria di km. 125.234; 2) ombono, su Guzzi, in 2.31'8''⅗; eri, su Rondine, in 2.33'45''⅘. veloce il 5.o, di Tenni, in alla media oraria di chilometri La migliore media sul chilo- anciato è stata quella di San- 18''⅕, alla media oraria di km.

oria 350 cmc.: 1) Nocchi, su in ore 2.52'21'' 3 decimi, alla di km. 107.774; 2) Secchi, su in ore 2.52'39'' 4 decimi; 3) su Norton, in 3.2'1'' 2 decimi. iù veloce il secondo, di Ghersi, 2'' 4 decimi, alla media oraria 113.850. Sul chilometro lanciato r tempo è stato quello ottenuto ao, in 22'', alla media oraria 173.636.

goria 250 cmc.: 1) Brusi, su in ore 2.40'51''⅘, alla media di km. 115.486; 2) Rossetti, su in ore 2.43'37''⅘; 3) Moretti, o, in ore 2.45'1''⅕. Giro più ve- 5.o, di Pigorini, in 13'4''⅘, alla oraria di km. 118.559. La mi- media sul chilometro lanciato è stata quella di Pigorini, in 29''⅕, a km. 178.217.

Classifica per il campionato nazionale: nella categoria 500 Tenni; nella 350 Nocchi; nella 250 Pigorini. Sono partite venti macchine e arrivate nove.

L'elogio di Starace al "Guf„ istriano vittorioso nel campionato adriatico

POLA, 14

Dopo la brillante vittoria riportata dal Guf istriano nel terzo campionato adriatico studentesco di vela, nuoto e canottaggio, il segretario del Guf, camerata Bari, aveva inviato a S. E. Starace il seguente telegramma:

«Campionato adriatico si è definitivamente concluso con gli armi polesi vincitori della coppa di S. E. Inviamo al massimo e sportivissimo gerarca il nostro possente alalà».

S. E. Starace ha così risposto:

«Ai vincitori della coppa del Segretario del Partito, porgi le espressioni del mio vivo compiacimento.

Severgnini entra in finale per il campionato del mondo stayers

BRUXELLES, 14

Quattordici corridori hanno preso parte alle eliminatorie dietro allenatori per il campionato del mondo svoltesi allo stadio di Meysel su un percorso di 100 chilometri.

Nella prima batteria, vinta da Lohmann in ore 1.29'47'', la lotta ha messo in evidenza le doti del vincitore e di Lacquehaye, che si sono dimostrati nettamente superiori anche a Ronsse, il tanto decantato asso belga. Manera, per cattivo rendimento della macchina dell'allenatore, ha perduto terreno e poi, visto che il distacco si era fatto irreparabile, si è ritirato.

Nella seconda batteria, vinta da Wambst in ore 1.27'21 e due quinti, l'italiano Severgnini si è piazzato terzo. a non più di 50 metri dal francese vittorioso. Secondo è stato Metz, il campione attuale.

Ecco i risultati:

Prima batteria: 1) Lohmann, Germania che compie i 100 km. in ore 1.29'47'', alla media oraria di km. 66.827; 2) Lacquehaye, Francia, a venti metri; 3) Ronsse, Belgio, a un giro e trecento metri.

Seconda batteria: 1) Wambst, Francia, che compie i cento km. in ore 1.27'21'' e due quinti, alla media oraria di km. 68.676; 2) Metz, Germania, a 30 metri; 3) Severgnini, Italia, a 50 metri.

Il lottatore triestino Ballarin ai campionati europei a Bruxelles

ROMA, 14

La Federazione italiana atletica pesante comunica che, a seguito dei risultati del campionato italiano e dell'apposita selezione tenutasi a Bologna l'11 corrente, la squadra che prenderà parte ai campionati europei di lotta libera, che si svolgeranno a Bruxelles il 5, 6, 7 settembre, rimane così composta: pesi gallo: Nizzola Marcello; pesi piuma: Quaglia Girolamo; pesi leggeri: Gavelli Marco; pesi medio leggeri: Romagnoli Paride; pesi medi: Ballarin Giovanni; pesi medio massimi: Del Genovese Fabio.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Seralmente iscrizioni due ultimi turni campeggio Fusine. Per sola gita, prezzo ridotto lire 15.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi, domani, sabato e domenica riunioni sede sospese per esercitazioni antiaeree.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni rifugi «Sillani», «Corsi» e «Timeus», salite Canin, Mangart e Jof Fuart. Iscrizioni venerdì.

D.I.M.M. Domenica gita automezzo Bretto, iscrizioni segreteria. Aperte iscrizioni turni settimo, ottavo soggiorno alpino.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni brevetti nuoto e II campionato giuliano di pattini a rotelle su strada. Marciatori, domani alle 20.30 sede.

Gruppo sportivo Venier. Titolari e riserve squadra calcio convocati venerdì sede alle 20.30, per accordi eventuale partita domenica.

G. A. R. S. Domenica escursione Dolomiti Pesarine con salite Rifugio «Degasperi», Tre Terze, l'Engekofel, Hinterkerl e Cresta Forata. Partenza sabato alle 14.30.

Circolo Filatelico. La riunione di domani viene sospesa.

Per gli occhi, ciò che vi è di meglio è appena quanto basta

perciò l'Ottico coscienzioso vi raccomanda le

Lenti Punktal

ZEISS

per occhiali

In vendita presso tutti i buoni negozi d'ottica

Opuscolo «Punktal 292» invia gratis «LA MECCANOPTICA» S. A. S. Rappres. Gen. CARL ZEISS, Jena MILANO - CORSO ITALIA, 8.

CARL ZEISS JENA

La prima giornata dell'incontro di nuoto a Lubiana

Jugoslavia-Italia 23-21

Probabile vittoria finale delle ondine "azzurre„

LUBIANA, 14

Ecco i risultati della prima giornata dell'incontro internazionale femminile di nuoto:

Metri 50 stile libero: 1) Ruzzier Grazia, Italia, 33'' 1/10; 2) Lokar Bianca, Italia, 33'' 4/10; 3) Dragic, Jugoslavia, 35'' 4/10; 4) Siska, Jugoslavia, 35'' 4/10.

Metri 100 a rana: 1) Wimer, Jugoslavia, 1' 32'' 6/10; 2) Bier, Jugoslavia, 1' 37'' 8/10; 3) Prekop Ilde, Italia, 1' 38'' (nuovo record italiano); 4) Strukel, Italia, 1' 40''. La signorina Wimer ha stabilito un nuovo record jugoslavo.

Metri 100 sul dorso: 1) Wimer, Jugoslavia, 1' 31'' 2/10; 2) Ruzzier, Italia, 1' 35'' 7/10; 3) Scherl, Italia, 1' 36'' e 7/10; 4) Bradac, Jugoslavia, 1' 37'' e 6/10. Il tempo della Wimer costituisce un nuovo record jugoslavo.

Staffetta 4x50 stile libero: 1) Jugoslavia (Siska, Kosir, Dragic, Grosselj) 2' 20'' 4/10, nuovo record jugoslavo; 2) Italia (Lokar, Prekop, Toso, Ruzzier) 2' 22'' 6/10.

Il punteggio fino a questa sera è il seguente: Jugoslavia punti 23, Italia 21. Domani mattina avranno luogo le gare di tuffi e domani sera continueranno le gare di nuoto.

Il comportamento delle nostre rappresentanti è stato ottimo, nonostante l'acqua fredda della vasca e l'avversità del tempo. Infatti, la pioggia è caduta senza interruzione per tutta la durata delle gare. Bisogna inoltre tener conto che la Ruzzier ha dovuto partecipare a tre gare successive, per cui il suo rendimento è stato alquanto inferiore al consueto. Ottimo il comportamento della Lokar nei 50 metri stile libero, dove è arrivata seconda. La Strukel ha alquanto deluso; la Prekop invece si è battuta magnificamente nei 100 metri a rana, dove ha potuto stabilire un nuovo record italiano. Nella staffetta, la migliore impressione ha suscitato la Lokar, seguita dalla Ruzzier, che ha segnato un 32'', malgrado le prove precedenti.

Alla riunione hanno presenziato S. E. l'Ambasciatore d'Italia a Belgrado, Viola, il R. Console generale di Lubiana, conte Martelli; il presidente della Federazione italiana di nuoto, Generale Lemetre, e tutte le maggiori autorità di Lubiana.

Dopo la prova odierna, le previsioni che si possono fare sul comportamento delle nostre ondine sono buone e abbiamo fondate speranze di un'ottima affermazione. Possiamo, infatti, contare una netta superiorità nei tuffi, specialmente in quelli da 10 metri, dove la preparazione delle nostre rappresentanti è nettamente superiore a quella delle avversarie.

Per domani sera sono in programma le seguenti gare: metri 100 stile libero (Ruzzier e Lokar); metri 400 stile libero (Foscati e Toso); staffetta 3x100 mista (Scherl, Prekop e Ruzzier).

Nei tuffi dal trampolino di 10 metri saremo presenti con le signorine Anita Giurin e Tatiana Pertot e in quelli dal trampolino di tre metri presenteremo la stessa Anita Giurin e la signorina Ginevra Paoli.

Triestina Nuoto - Jadran Spalato in un grande incontro internazionale

Apprendiamo che lunedì 19 e martedì 20 agosto, in due riunioni notturne, lo S. K. Jadran incontrerà la Società Triestina Nuoto con un programma di gare interessantissime. Queste due riunioni si lasciano prevedere come il «clou» della stagione sportiva del nuoto, in quanto il sodalizio spalatino è uno dei più forti, contando nelle sue file nuotatori e giuocatori di pallanuoto di classe veramente eccelsa. In altra edizione daremo più dettagliate notizie su questa importante manifestazione.

I riusciti campionati di nuoto per Giovani Fascisti all'«Ausonia»

Nonostante il tempo piovoso, numerosi appassionati hanno assistito ai campionati provinciali di nuoto per Giovani Fascisti, svoltisi ieri sera nello Stabilimento balneare «Ausonia». Com'è noto, le gare di ieri dovevano servire pure quale selezione per i nuotatori che rappresenteranno il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste ai prossimi Campionati nazionali che si svolgeranno a Genova. Da lato tecnico, la riunione di ieri è riuscita appieno, avendo messo in luce ottimi elementi che sapranno tener alto il nome del nostro F. G. C. nel difficile cimento nazionale. Infatti i vincitori delle gare di ieri hanno realizzato tempi rimarchevoli, che sono ancora suscettibili di miglioramento, perseverando nella preparazione sino al giorno dei Campionati nazionali. Nei 100 metri a rana, ha vinto con ottimo stile Ermanno Antonini, del Fascio Centro, dopo una vivace lotta con Alfredo Toffoli del Fascio San Vito. Giuseppe Zacci del Fascio San Vito, in possesso di una bracciata elastica e redditizia, è arrivato primo nei 200 metri stile libero. Negli 800 metri stile libero, ha signoreggiato Augusto Macovez del Fascio San Giovanni, atleta dai mezzi poderosi. Bellissima la gara dei 50 metri stile libero, che vedeva vincitore Ermanno Casson del Fascio Roiano, con a ridosso Bessi e Martinelli del Fascio San Vito. Nei 50 metri sul dorso, si è imposto nettamente Guido Costantini del Fascio Centro.

Perfetta l'organizzazione, sotto la direzione del cav. Nino Lorenzetti, coadiuvato dai competenti ufficiali di gara: Zamolo, Gabersi, Predonzani, Farci; Levi, segretario. Oggi alle 17 avrà luogo il campionato di tuffi, sospeso ieri a causa della pioggia. Ecco i risultati tecnici della riunione:

Metri 100 a rana: 1) Antonini Ermanno, Fascio Centro, in 1'29'' 8/10; 2) Zoffoli Alfredo, Fascio San Vito, 1'30'' 1/10; 3) Zuani Glauco, idem, 1'34'' 4/10.

Metri 200 stile libero: 1) Zacci Giuseppe, Fascio San Vito, in 2'47'' 6/10; 2) Bessi Ambrogio, idem, 2'50'' 6/10; 3) Brugiapaglia Gastone, idem, 2'56'' 1/10.

Metri 800 stile libero: 1) Macovez Augusto, Fascio San Giovanni, in 12'55'' 1/10; 2) Zacci Giuseppe, Fascio San Vito; 3) Brugiapaglia Gastone, idem.

Metri 50 stile libero: 1) Casson Ermanno, Fascio Roiano, in 2'32'' 5/10; 2) Bessi Ambrogio, Fascio San Vito, in 32'7/10; 3) Martinelli Renato, idem, in 32'' 8/10.

Metri 50 sul dorso: 1) Costantini Guido, Fascio Centro, in 38'' 4/10; 2) Brunetti Giuseppe, Fascio Barcola, in 41'' 4/10.

Triestina Nuoto - R. N. Milano nell'odierna gara di pallanuoto

Oggi, nel pomeriggio, alle 18, al Bagno «Ausonia» avrà luogo l'ultima partita di pallanuoto del campionato italiano di divisione nazionale tra le squadre della Società Triestina Nuoto e della Rari Nantes Milano. Tutte e due le contendenti sono state battute domenica scorsa a Firenze dalla R. N. Florentia con punteggio pressochè uguale. Pur, dunque, prevedendo una vittoria di stretta misura della Triestina Nuoto, la gara è apertissima e non mancherà di essere interessantissima.

Belle prove di Avanguardisti triestini ai campionati di nuoto dell'O. B.

Ci telegrafano da Gardone Riviera che i nostri Avanguardisti nuotatori si sono distinti nelle eliminatorie e semifinali dei Campionati nazionali di nuoto e pallanuoto di Gardone Riviera. Sono entrati nelle semifinali i nuotatori di stile libero Avanguardisti Brunetti, D'Ambrosi, Cassano, la staffetta dai 14 ai 16 anni e la squadra di pallanuoto; nella finale di nuoto stile libero è stato ammesso il graduato Tricci Federico. Oggi si svolgeranno anche le finali di canottaggio nelle quali l'Opera Balilla di Trieste partecipa con un forte armo in yole di mare a otto vogatori e timoniere.

I campionati provinciali di pugilato per Giovani Fascisti

Il Comando federale dei F. G. C., in collaborazione con il Commissario di zona della Federazione pugilistica italiana, organizza per sabato 17 corr. il campionato provinciale di pugilato per G. F. Detto campionato servirà anche di selezione per la formazione della squadra rappresentativa che sarà inviata ai campionati nazionali a Genova, nella prima decade di settembre. Al campionato possono partecipare i G. F. nati fra il 1.o gennaio 1913 e il 31 dicembre 1917, regolarmente tesserati per l'anno XIII e muniti della licenza della F. P. I. per l'anno 1935. Sono esclusi gli iscritti al G. U. F. e i G. F. sotto le armi. Le iscrizioni si chiudono oggi.

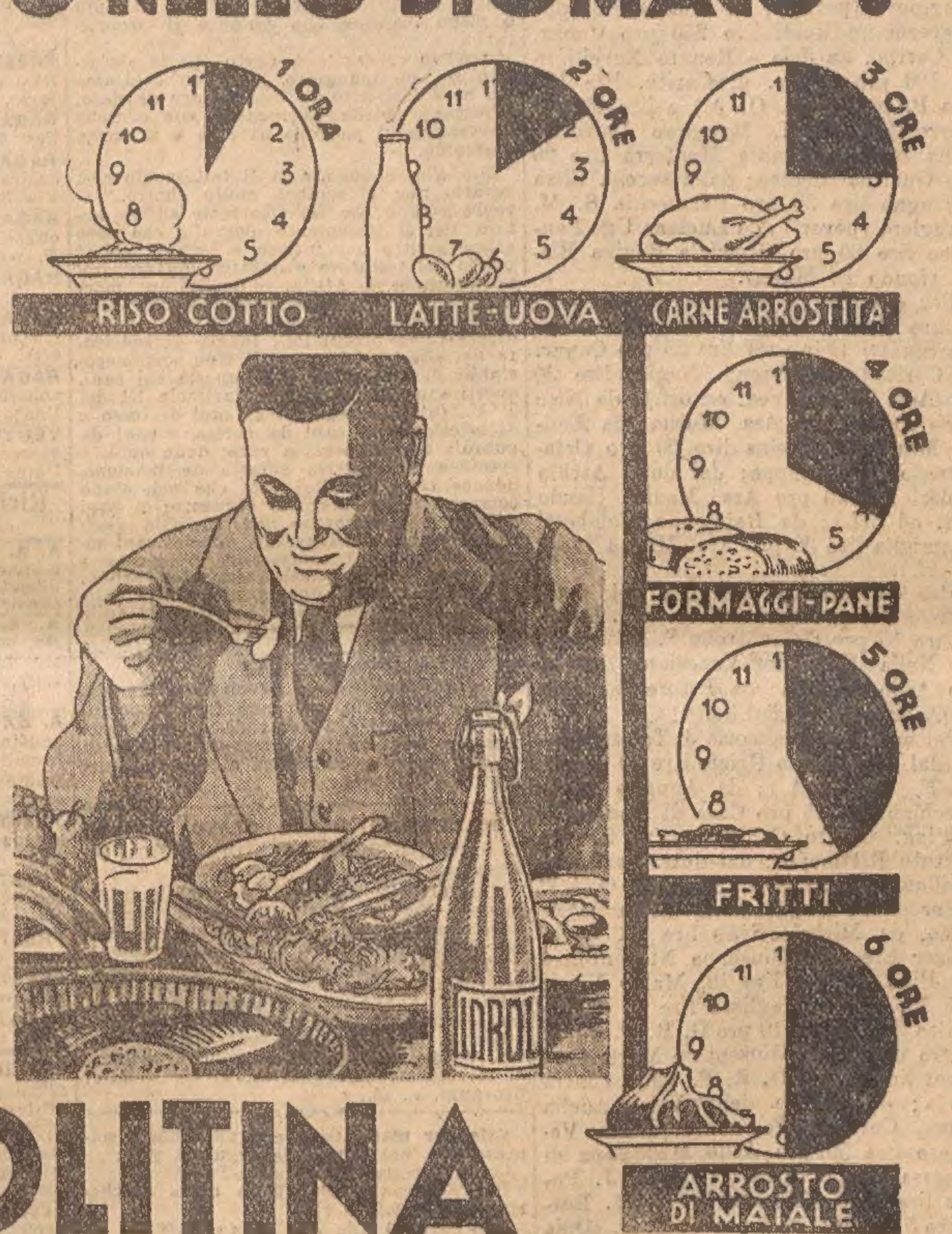
Domani «Il Piccolo» non uscirà; «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» si pubblicheranno regolarmente.

QUANTO TEMPO I CIBI RESTANO NELLO STOMACO?

I pericoli ai quali si espone il buongustaio sono due: l'uricemia e la cattiva digestione. Da entrambi però lo preserva e lo libera l'uso costante della IDROLITINA superlitiosa, diuretica che, per il litio che contiene, discioglie ed elimina l'acido urico, ne impedisce la cristallizzazione, e contribuisce ad evitare la gotta l'artritismo, l'obesità, e l'arteriosclerosi.

Gli altri suoi componenti sviluppano anidride carbonica che facilita la digestione, diminuendo la stasi dei cibi nello stomaco e nell'intestino.

Gli antichi dicevano: "non vi è felicità per chi digerisce male„. Tale verità vale anche oggi, ed è questa una delle ragioni per le quali migliaia di medici usano e consigliano l'IDROLITINA superlitiosa, diuretica.



IDROLITINA

SUPERLITIOSA DIURETICA

SERVE A PREPARARE LA PIÙ GUSTOSA ACQUA DA TAVOLA
SCIOGLIE L'ACIDO URICO E NE FAVORISCE L'ELIMINAZIONE

Aut. Pref. Bologna n. 17482 - 4/6/985-XIII

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

Autotreni della strada

Bebé
Gisella
Cardellino
Ciaô Pais
Vado e torno
Non ti curar di me...

Con i nomignoli più curiosi e nostalgici, che ricordano il paese la casa l'amorosa amicizia, i «Nafta», questi giganti dell'autotrasporto, divorano notte e giorno la strada, carichi a tonnellate. Colossali e potenti, ma sicuri e docili. La loro docilità e sicurezza dipende anche dalla lubrificazione, ed ecco perchè gli autisti dei «Nafta» usano Lubrificanti Fiat.

LUBRIFICANTI FIAT

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Anna Monferrà ved. Malisani, dalla famiglia Merlini lire 400 pro Congr. di Carità, lire 400 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 200 pro Parrocchia di S. M. Maggiore (poveri); dalla famiglia Sardi lire 400 pro Congr. di Carità, lire 400 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 200 pro Parrocchia S. M. Maggiore (poveri); da Lina e Giuseppe Liebermann-Giusti lire 250 pro Congr. di Carità; da Jole e Renato Novelli lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro Parrocchia S. M. Maggiore (poveri); dalla famiglia Emilia Monferrà lire 20 pro Guardia Medica; dalla sorella Elisa Salvagno lire 30 pro Parrocchia S. M. Maggiore (poveri); da Luciana Ugo Pantaleo lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann).

Per onorare la memoria di Demetrio Cesare Benci, dall'avv. Umberto e Lydia Sinatti (Firenze) lire 25 pro Congr. di Carità; da Antonio Naglos lire 30 pro Ass. Mutua (ved. ed orf.); da Nico Weis lire 10 pro Ass. Mutua; da Emilia Maurich-Michelus lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Attilio Cofleri lire 20 pro Ass. Medica (fondo ved. ed orf.); da Raimondo Malabotti e famiglia lire 30 pro Ass. Mutua (ved. ed orf.).

Per onorare la memoria del dott. Fulvio Cozzi, da Antonietta ved. Fazzini lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Nella Bliznakoff-Veneziani lire 25 pro Asilo Jolanda; da Ettore Bonivento lire 25 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Teresa Cante, dal dott. Lucio Urizio lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Anna e Silvio Cuschlan lire 15 pro Casa di Nazareth; dall'ing. Giusto Calligaris lire 20 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. Ferruccio Apollonio lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Emilia Alessio, da Michele Svab lire 10, Carlo Holzer lire 10, Giuseppe Nicolini lire 10, Pina Palmer lire 10, Mario Nicoli lire 10, Pietro Maglizza lire 10 e Vladimiro Stibiel lire 10 pro G. R. F. «Quis contra nos?»; da Giuseppe e Maria Cerqueni lire 25 pro G. R. F. «Quis contra nos?»; da Bianca della Vela, Adelia Retta, Carmela Terranova, Elena Veronese lire 50 pro Asilo Maddalena di Canossa; da G. Urabitz lire 5, J. Purich lire 5, G. Ziberna lire 5, M. Butti lire 5, N. N. lire 5 pro G. R. F. «Quis contra nos?».

Per onorare la memoria dell'ing. Arrigo Lettis, dall'ing. Alfonso Mayer lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Guido Casparis, da Anna e Mario Protti lire 30 pro Comunità Evangelica Elvetica; da Geltrude Heine lire 25, da Rodolfo e Herma Rudl lire 25, da Ernesto Merk lire 25 pro Società Elvetica di Soccorso.

Per onorare la memoria del loro nipote Carlo Alberto Schott, da Gina e Rodolfo Brunner lire 200 pro Scuola di avviamento «G. Brunner» (refezione invernale) e lire 50 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria del vice-ispettore del Servizio comunale Nettezza Urbana, dagli impiegati dell'ispettorato Nettezza Urbana lire 100 pro Congr. di Carità.

In memoria della cara Maria Pia, da Ida e Carlo Furlan lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Nel X anniversario della morte (16 agosto), dell'indimenticabile cav. Nicolò Bartole, dalla moglie e figlio lire 50 pro Congr. di Carità; dalla cognata Eugenia Ieralla lire 15 pro O. Balilla (714.a Legione, II centuria Avanguardisti).

In memoria dei cari scomparsi Pino Rebech-Galante e Agnese Zamarin, da Pia Rebech lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel II anniversario della morte del loro indimenticabile figlio Giusto, dai genitori Sisto e Maria Tamaro lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel XIV anniversario della morte di Elvira Palumbo, dalle sorelle Cornelia e Zaira lire 10 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Anna Sartori, dalle famiglie Salvi-Dova lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Lidia Schiavo, dagli impiegati dell'«Icam» lire 65.50 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria della mamma di Antonino Laus, dai funzionari e impiegati della «Cementi Isonzo S. A.» lire 100 pro G. R. F. «L. Casciana».

Nel II anniversario della scomparsa di Giorgio Sellen, da Giorgio Tomaselli lire 25 pro Ospedale Regina Elena.

Ricordando Ferragosto 1931-1932 da E. H. Bouche lire 25, da Oscar Bousch lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 96; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, Campo San Giacomo 20; «Al Lloyd», via dell'Orologio 6; «Alla Madonna del Mare», Largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, Corso Garibaldi 32; Zanetti, via Commerciale 30; Zanetti - Vivante, via Mazzini 43.

Notiziario commerciale

Importazione granoturco, altro, nel III trimestre 1935. Con circolare telegrafica del Ministero delle Finanze, Ufficio Divieti, in data 9 corrente, n. 70223, la quota di granoturco, altro (n. della tariffa doganale 67 b), importabile nel corrente trimestre sulla base delle bollette del III trimestre 1934, è stata elevata al 100 per cento, fermo l'obbligo di presentazione per ciascuna partita dell'attestazione della Federazione Nazionale Fascista dei commercianti di cereali, circa la congruità del prezzo di acquisto e l'accettazione da parte dell'importatore delle norme di vendita e prezzo, concordate fra il Ministero dell'Agricoltura e la predetta Federazione.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 16 agosto 1935-XIII:

Turno Generale: Marinai 55, 49, 53, 66, 57; giovani coperta 22, 17, 23, 21, 24; mozzi coperta 38, 39, 40, 41, 42; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis, 14; fuochisti 61, 62, 65, 67, 68; carbonai 27, 28, 30, 31, 32; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 314, 315, 316, 317, 318; giovani coperta I 181, 182, 183, 185, 186; giovani coperta II 87, 88, 89, 90, 91; mozzi coperta 129, 130, —, —, —; fuochisti 413, 403, 414, 404, 405; carbonai 103, 104, 105, 106, 108.

Turno Cosulich passeggeri: Marinai 128, 158, 131, 161, 132; giovani coperta I 90, 92, 93, 94, 95; giovani coperta II 55, 37, 56, 39 bis, 41; mozzi coperta 113, 100, 115, 116, 117; ingrassatori 81, 80, 82, 83, 84; fuochisti 42, 43, 44, 46, 47; giovani macchina 70, 71, 72, 73, 74.

Turno Cosulich carico: Marinai 103, 104, 105, 106, 107, 108; giovani coperta I 82, 93, 94, 95, 97; ingrassatori 35, 36, 37, —, —; fuochisti 45, 46, 47, 48, 49; giovani macchina 72, 76, 77, 78, 79.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta 31, 32, —, —, —; ingrassatori 31, 32, 33, 36, 38; fuochisti nafta 41, —, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 170, 165, 171, 167, 172; giovani coperta 72, 83, 84, —, —; mozzi coperta 52, 53, —, —, —; fuochisti 233, 234, 235, 236, 237; carbonai 128, 129, 130, —, —.

Turno Tripcovich: Marinai 72, 73, 78, 80, 75; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23 24.

CORRISPONDENZA APERTA

Vulcania. Non ci consta dell'istituzione di soli corsi di lingua. — *Madre disgraziata.* 1) La domanda le sarebbe senz'altro respinta, ostando all'accoglimento della stessa precise disposizioni di legge. 2) Sì, l'obbligo agli alimenti sussiste sempre, rappresentando questi — in ultima analisi — il diritto alla vita.

Il contrastone eterno. 1) Non siamo in grado di darle dati precisi: legga i giornali. 2) La domanda è troppo generica: la spesa dipenderà dalle miglia giornaliere percorse, dal numero dell'equipaggio, dalle tonnellate di dislocamento e dalla... vita più o meno lussuosa che conduce il proprietario.

Quattro contrastoni. Certo che lo scoiattolo si può mangiare, ma non crediamo sia molto saporito. — *Una vedova desolata.* Bisognerà ch'ella esponga le sue critiche circostanze al padrone di casa e si metta d'accordo.

Mio Mao abbonato. 1) Il testamento così redatto non ci sembra molto chiaro. Sarebbe meglio che lei ricorresse ad un notaio. Per il testamento olografo, che deve essere scritto per intiero e sottoscritto di pugno del testatore e datato, non occorrono testimoni. 2) Attila, re degli Unni, morì nel 453 d. C. Molte leggende corrono circa la sua morte e diverse località vengono indicate come presumibili luoghi di sepoltura del «flagello di Dio». 3) Non sono negoziabili. 4) Agli effetti dell'imposta sui cani, questi sono divisi, giusta l'articolo 131 del T. U., in tre categorie: a) cani di lusso o di affezione; b) cani da caccia e cani da guardia appartenenti a razze delle quali è specifica ed effettiva siffatta destinazione, nonchè tutti gli altri cani che non siano compresi nella categoria seguente; c) cani adibiti esclusivamente alla custodia degli edifici rurali e del gregge, nonchè cani tenuti a scopo di commercio. L'imposta è applicata in base alla seguente tariffa: L. 150 per i cani appartenenti alla I categoria; lire 50 per quelli appartenenti alla II categoria e lire 15 per quelli appartenenti alla III categoria. 5) Non sarà facile: consulti qualche specialista.

Un assiduo lettore. Se chiede l'arruolamento volontario, non può fare il corso; perciò presenti ora domanda di esser ammesso a frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento. Si rivolga al Comando del Distretto Militare.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Assunta.

NASCITE (14 agosto 1935): Martinoli Simeone; Ventin Mario; Barbieri Bruno; Cortigiani Luciano; Segina Luciano; Maizen Sergio. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

DECESSI: Lenzo Mario, m. 8; Norbedo ved. Alessio Emilia, a. 76; Benci Cesare Demetrio, a. 53; Mosca Giuseppe, m. 4; Monferrà ved. Malisani Anna, a. 82; Cupo Francesco, a. 85; Bontempo ved. Pittoni Valeria, a. 61; Bolle ved. Orazem Francesca, a. 81; Maestro Margherita, a. 54; Gomisel Giovanni, a. 55.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Strugnano (dal Molo della Pescheria) alle 7, 9.15 e 14.30.

Per Parenzo alle 7 e 14; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 15, 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.20, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35 e 21.55.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 14.30, 15, 16.30, 20, 20.20, 21 e 22; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30, 21.10, 21.40 e 23.

Per Grado alle 8, 9 e 16.30; da Grado alle 14 e 19.15.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del Molo Bersaglieri): alle 7.5, 8, 9.50 (ev.), 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.45, 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 14.35, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 e 24.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.30, 11.30, 16 (ev.) e 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di San Nicolò alle 8, 9 (fac.), 10 (fac.), 11, 12.5, 13.15 (fac.), 14, 15, 15.30 (fac.), 18.15, 20.30 e 21.30; dal Lido di San Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.15, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9 (B., fac.), 10 (B., fac.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15 (B., fac.), 14 (B.), 15 (B.), 15.30 (B., fac.), 18.15 (B.), 20.30 (B.), 22.30; da Capodistria alle 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (B.), 9 (B.), 12 (B.), 13.15 (B.), 19.30 e 21.30. NB. Per l'Ospizio e Ancarano da Trieste alle 14; ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle 6*, 6.30*, 7*, 7.30*, 8, 8.40*, 9.10*, 9.50, 10.30*, 11.5*, 11.40*, 12.15, 13.30*, 14*, 14.45, 15.10*, 16.15, 19*, 19.35, 20.10*, 20.50*, 21.20, 22*, 22.30* e 23.15*; da Muggia per Trieste alle 5.15*, 5.45*, 6.30*, 6.40*, 7.5, 7.30*, 8.5*, 8.35, 9.15*, 9.45*, 10.25*, 11.5*, 11.40, 12.50*, 13.30, 14.5*, 14.35*, 15.30, 18.30*, 19, 19.30*, 20.15*, 20.45, 21.30, 22* e 22.40.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.15 e 13.15; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 e 19; da Punta Sottile per Trieste alle 9.35, 12, 13.5, 14.15, 18.20 e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 e 19; da Punta Olmi per Trieste alle 9.45, 11.50, 13.10, 14.20, 18.10 e 9.50.

Le corse segnate con asterisco e quelle dei bagni sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (bagni) col piroscafo «Grignano» dalla radice del Molo Audace alle ore: 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Miramare-Grignano alle: 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

Il pir. «Grignano» farà una gita in mare per assistere alla festa pirotecnica, partendo dalla radice del Molo Audace alle 21.15. La direzione del pir. «Grignano» ha ridotto fortemente nei giorni festivi tanto i prezzi di passaggio, quanto i prezzi dei bagni.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 23 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.30 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 6.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.35 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZE tutto fare, cameriere fine, cuoche, domestiche, bambinaie, governanti, offronsi. Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1000 A

CAMERIERA tedesca per tutto fare, offresi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 76100 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto giorno, buoni attestati, capacissima tutti lavori, anche cucinare. Madonnina 43-III. 76094 A

PRESTASERVIZI onesta, con attestati, offresi ore combinarsi. Piazza della Borsa 1, terzo. 43308 A

RAGAZZA brava tutto offresi. Via Maiolica 5. 43275 A

RAGAZZA giovane, robusta, tutto fare, cucire bene, miti pretese, cercano coniugi. Via Roma 18, Redler. 76109 A

RAGAZZA sedicenne pratica, con attestati, offresi a piccola buona famiglia. Crispi 39, portineria. 43280 A

RAGAZZA pratica trattoria offresi. Economo 4, calzolaio. 76083 A

RAGAZZA trentenne, attestati, cerca posto presso signore o signora. Via D. Rossetti 4, portinaia. 43257 A

RAGAZZINA pulita, onestissima, pratica, volonterosa, offresi per bambini. Via Scalinata 28-I. 43252 A

VENTIDUEENNE svelta, offresi tutto il giorno, pure in locale, miti pretese. Via Udine 25-II, presso Zanini. 76087 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERA personale per Milano, altra Roma, diverse per Trieste, domestiche, bambinaie, prestaservizi cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA, domestica per Venezia, paga 130, domestica giovane Milano, altre Trieste, Torino, Napoli, Roma; direttrice, governante cercansi. Torrebianca 24. 75997 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, signorine, cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 20770 B

DOMESTICA capace tutti lavori, attestati, cercasi. Raffineria 4, porta 15. 20779 B

PRESTASERVIZI giovane, bella presenza, alcune ore mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 20783 B

PRESTASERVIZI giovane, dalle 8-11 e 15-19 cercasi. Buonarroti 11-III, sinistra. 76084 B

PRESTASERVIZI cercasi, Toti 9-I, presentarsi dalle 13 alle 14. 76082 B

PRESTASERVIZI quindicenne con attestati, cercasi. XX Settembre 14-IV. 43295 B

RAGAZZA con buoni attestati, pratica cucina, telefono. Diaz 10, Rinaldi. 4800 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. INGEGNERE, pratico progetti stile 900, occuperebbesi impresa, accetterebbe commissioni, direzione lavori, privati. Rivolgersi: Pezzi, Perugino 3. 75970 C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette, lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7447 C

AMMINISTRAZIONI stabili assume ancora esperto energico amministratore pensionato tribunalizio, pretese semigratuite. Primarie referenze, eventuale cauzione. Indirizzo Piccolo. 43282 C

AUTISTA terzo grado, lunga pratica autotreni, cerca posto. Via Spilimbergo 14, Udine, Bassani. 76067 C

CORRISPONDENTE italo-tedesco, stenodattilografo inglese francese, pretese convenirsi. Zar, Cornelia Romana 2. 43256 C

MASSAGGI, servizio malati, offresi infermiera. Rapicio 5, porta 2, dopopranzo. 76090 C

MOBILIATA ariosa affittasi. Via Ugo Foscolo 22-II, porta 8. 7448 C

SIGNORINA praticissima conteggi, offresi anche ore aiuto contabile. Cassetta 20757 C, Unione Pubblicità. 20757 C

TRIESTINO ventiquattrenne offresi seria ditta, pratico tutti lavori ufficio, magazzino, vendita, esente servizio militare, capacità. Certificati. Miti pretese. Cassetta 20735 C, Unione Pubblicità. 20735 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce Do Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere lire 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 43303 CC

BIANCHERIA per signora modelli eleganti ssimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI elegantissimi, modelli ultima creazione, riformature accurate. Carducci 30, negozio. 76135 CC

MODELLI in carta per vestiti da signora, eseguisconsi con massima accuratezza e sollecitudine. Vasari 12. 43312 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10-I. 76119 CC

PITTORE eseguisce stanze 40, appartamenti moderni, verniciature stabili. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 43243 CC

SARTA capace offresi domicilio senza vitto. Gatteri 32-IV. 43288 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA o signora indipendente, disposta trasferirsi fuori occupando posto segretaria-governante, trattamento alla pari, cercasi. Offerte Cassetta 22560 D, Unione Pubblicità. 22560 D

AUTISTA meccanico camion, piccola cauzione, cercasi. Offerte cassetta 20760 D Unione Pubblicità. 20760 D

LAVORANTE e mezzo lavorante calzolaio cercansi. Via Pasquale Revoltella 536. 43311 D

PARRUCCHIERA acqua e ferro cercasi in giornata. Indirizzo Piccolo. 20768 D

RAGAZZA lavoro commissione cercasi. Madonnina 13-I, Bassi. 76101 D

RAGAZZO capace barba cerco. Mazzini 38. 43274 D

RAGAZZO portapane cercasi. Presentarsi con libretto. Indirizzo Piccolo. 43272 D

RAGAZZO quattordicenne, pulitissimo, cercasi. Offerte Casetta 20738 D, Unione Pubblicità. 20738 D

SIGNORINA intelligente, presenza, capace trattazioni, disposta periodo prova, quale praticante ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 19995 D, Unione Pubblicità. 19995 D

SIGNORINA praticante conosca contabilità e lingua tedesca. Cassetta 20748 D, Unione Pubblicità. 20748 D

SIGNORINA 18-25-enne bellissima presenza, indipendente, cercasi ottima occupazione. Cassetta 20745 D, Unione Pubblicità. 20745 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata bellissima, indipendente, bagno, eventualmente salotto, cerco. Cassetta 20741 E, Unione Pubblicità. 20741 E

STANZA mobiliata, ingresso libero, unico subinquilino, eventualmente vitto, cerca signore stabile. Cassetta 20747 E, Unione Pubblicità. 20747 E

CAMERA preferibilmente tipo salotto, elegante, ingresso scale, cercasi. Offerte Cassetta 20753 E, Unione Pubblicità. 20753 E

STANZE due, centro, ingresso libero, mezzanino oppure primo piano, cercansi. Cassetta 20740 E, Unione Pubblicità. 20740 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi quindicina. Indirizzo Piccolo. 76086 F

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione. Geppa 15-II. 20776 F

A. A. INDIPENDENTE grande, mobiliata, pulitissima, affittasi. Milano 7-IV. 76136 F

A. MOBILIATA ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Bellinzona 9, porta 3. 20782 F

A. MOBILIATA affittasi. Coroneo 9-IV. 76122 F

A. MOBILIATA bella, ariosa, due letti, acqua corrente, volendo vitto, affittasi presso sola, anche breve soggiorno. S. Nicolò 27, Laube. 43304 F

BELLISSIMA signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 43310 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Madonnina 17-I, destra. 76127 F

CAMERA due letti, paraggi Stazione, affittasi. Rivolgersi banco caffè Friuli.

CAMERA vuota affittasi, primo piano. Molinovento 5, De Fazio. 76080 F

CAMERA vuota affittasi. Madonnina 31-II, destra. 43253 F

CAMERA vuota, altra mobiliata, affittansi. Istituto 13 (sinistra falegnameria), mezzanino. 000 F

CAMERA vuota, eventualmente cucina, a distinti coniugi, affittasi 1.o settembre. Indirizzo Piccolo. 76089 F

CAMERE ingresso libero, diverse altre. Rivolgersi Valdirivo 18, Trattoria Benedetto.

CAMERETTA prezzo mite affittasi persona dabbene. Piazza Borsa 4-V. 76096 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona seria. Via Toti 2-I, porta 10. 76104 F

CAMERINO prezzo mite affittasi a giovane. Ginnastica 21-V, Corazza. 000 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Capitelli 9-I. 76108 F

CAMERINO mobiliato soleggiato, luce. Foscolo 16-V, porta 27. 76079 F

CONVENIENTISSIMAMENTE: stanza scolastica, anche ora settimanale, cederebbesi. Vidali 12, scuola. 7447 F

INDIPENDENTE mobiliata affittasi distinto. Foscolo 16-I, porta 10. 76017 F

INDIPENDENTE affittasi ufficiale o distintissimo. XX Settembre 53-II, sinistra. 43292 F

INDIPENDENTE pulitissima (luce), affittasi 65 mensili. Gatteri 35, porta 13.

LETTO, volendo comodo cucina, affittasi. Ponzanino 3-II, sinistra. 76085 F

LETTO oppure cameretta affittasi presso sola. Cavana 14, porta 15. 43309 F

LETTO affittasi uomo o donna. Indirizzo Piccolo. 76118 F

MATRIMONIALE o persona sola o amici, volendo pensione anche provvisoria, affittasi. Piazza Goldoni 5. 20762 F

MATRIMONIALE soleggiata, ingresso libero, affittasi anche persona sola. Geppa 10-I, sinistra. 76091 F

MOBILIATA bella, vuota, affittasi presso persona sola. XX Settembre 81-I. 76071 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a distinto. Via Madonnina 17, porta 7. 76074 F

MOBILIATA, vitto familiare, distinto, lire 320. Indirizzo Piccolo. 43279 F

MOBILIATA un letto affittasi. Ugo Foscolo 16-II, porta 12. 43278 F

MOBILIATA o vuota, ingresso libero, altra attigua, affittasi. Via Roma 30-III.

MOBILIATA, uso bagno, presso distinta famiglia, affittasi. Via Mazzini 7-III, sinistra. 76078 F

MOBILIATA, prezzo modico, affittasi. Via Maiolica 16, porta 11. 43307 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi. S. Maurizio 3-I, destra. 43305 F

MOBILIATA ingresso libero, pulitissima, telefono, affittasi. Romagna 4 (Piazza Dalmazia). 43306 F

MOBILIATA bella, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Corso Garibaldi 33-III, destra. 43302 F

MOBILIATA ingresso libero e altra affittansi. Via Milano 14-I. 76124 F

STANZA mobiliata con vitto sano, affittasi a persona distinta. Piazza Goldoni 12-III. 20775 F

STANZA elegante, ingresso libero, prezzo mite. Viale XX Settembre 49-I. 43258 F

STANZA mobiliata ingresso libero, altra matrimoniale per due amici, affittansi prontamente. Corso Garibaldi 23-I. 20773 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi a una o due persone. Gatteri 26, mezzanino, sinistra. 20763 F

STANZE due vuote affittansi lire 135. Via Milano 14-IV. 76126 F

VITTO famigliare, prezzo mite, eventualmente camera vuota. Rivolgersi Raffineria 4, portinaia. 76130 F

VUOTA-mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Traversale Bosco 6-II. 76129 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri luglio massime medie. Corsi estivi riparazioni. 20765 G

A. A. A. A. MAGISTRALI inferiori, superiori. Corsi intensivi. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20764 G

A. A. A. A. RIPARAZIONE esami in latino, greco, italiano, francese, matematica, tedesco, inglese, canto, stenografia, scienze, disegno. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20764 G

A. BALLARE imparerete spendendo pochissimo. Notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 76098 G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24): Preparazione qualsiasi materia esami autunnali. Professori regi. 20781 G

CONVITTORI-semiconvittori. Elementari interne. Corsi accelerati ricupero anni perduti (ginnasio, tecniche, liceo scientifico, magistrali, avviamento). Collegio «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Gatteri 12. 43254 G

DIPLOMATA piano impartisce lezioni prezzo mite. Via Milano 14-I. 76123 G

ESAMI prepara latino, greco, tedesco, francese condizioni modicissime regio professore. 16-19. Crispi 55, I, destra. 000 G

ESAMI autunnali tutte materie scuole medie inferiori, superiori, maturità classica, scientifica, magistrale. Istituto Coltura, via Zonta 4. 76092 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc., lire 3. Bramante 7, porta 10. 43276 G

STENOGRAFIA insegnante preparazione esame, riparazione, cercasi. Scrivere indicando pretese, Cassetta 20743 G, Unione Pubblicità. 20743 G

STUDENTESSA brava, assolte magistrali, prepara esami riparazioni scuole medie, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 76088 G

SIGNORINA, perfezionatasi a Parigi, impartisce lezioni, conversazioni francese. Via Carpison 5-V. 75070 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

LIBRETTO pensione smarrito. Onesto rinvenitore pregato portarlo Veltro 29, verso mancia. 43255 H

MEDAGLIA smalto verde con iscrizioni cinesi, smarrita. Mancia portandola via Muda 2-III. Weiss. 43290 H

PERSONA che ieri trovò anello al Cine Centrale sia così buona di restituirlo alla casiera, essendo caro ricordo. Riceverà buona mancia. 76128 H

ZAINO contenente indumenti smarrito. Generosa mancia. Riva Sauro 22-III. 76081 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI due-tre stanze, ricchi accessori, servizi installati, riscaldamento centrale, massimo comfort, palazzi nuovi Foro Ulpiano (dirimpetto Palazzo di Giustizia), affittansi prontamente e ottobre. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 76131 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, assortimento, prezzi bassi, altri più grandi, moderni, ogni paraggio, affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTO casa nuova, due stanze, bagno, cucina-spazzacucina, splendida posizione soleggiata, affittasi prontamente, Donatello 2-III, prezzo conveniente. 76132 I

A. A. APPARTAMENTI casa nuova, alcuni ancora, di tre camere, camerino, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, affitti convenienti, affittansi prontamente, via Bernini 12. Amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 43293 I

A. A. APPARTAMENTI soleggiati, casa nuova, camera, camerino, due camere, camerino e tre camere, accessori, tutti con riscaldamento autonomo, affittansi 1.o settembre via Ghirlandaio 8. Rivolgersi Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75.

A. A. APPARTAMENTO casa distinta, tre stanze, stanzino, accessori, affitto conveniente, affittasi subito, via Donadoni 3. Amm. Locatelli, Piazz aTommaseo 2. 43300 I

A. A. APPARTAMENTO casa nuova, tre stanze, stanzino, accessori, giardino, affitto conveniente, affittasi prontamente via Cappello 15. Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 43294 I

A. A. APPARTAMENTO centralissimo, tutto rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, sei stanze, stanzino, affittasi prontamente, via XXX Ottobre 8. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 43299 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto tre stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente via Raffineria 11. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 4075. 48297 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto tre stanze, stanzino, poggiuolo, affittasi prontamente via Rossetti 51 A. Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 43298 I

ABITAZIONI tre camere, camerino, bagno e cucina, e altre due camere, camerino, bagno, cucina, affittansi subito. Via Settefontane 19. 43281 I

APPARTAMENTI tre, vengono affittati prontamente, anche singolarmente, casa con campagna, in Gretta vicino Faro Vittoria. Informazioni: Rettori 1, portiere. 4799 I

APPARTAMENTI signorili 2-4 stanze, comfort, riscaldamento, ascensore, nuove costruzioni Ascoli 3-5 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20680 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Mirti 7-8, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 43270 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi Piccardi 14. Telefonare 58-27. 43266 I

APPARTAMENTI quattro stanze, comfort, Severo 56, Moreri 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 43269 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre, cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 76076 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, accessori, termosifone autonomo, affittasi via Aleardi 8-I, prezzo modico. Telefono 75-80. 76073 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, soleggiato, vista libera, affittasi. Tiziano 8. 43263 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 43265 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, tre camere, bagno, cantina, poggiuoli, affittasi prontamente. Scoglio 3. 20766 I

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, camerino bagno, cucina, secondo piano. Bellinzona (Toro), n. 16. 76099 I

APPARTAMENTO soleggiato, senza vis-a-vis, tre stanze, stanzino, cucina, accessori, 190 mensili, affittasi Ferriera 36. 76112 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3. Roiano. 75981 I

NEGOZIO centralissimo affittasi. Indirizzo Piccolo. 43284 I

QUARTIERE due camere, cameretta, accessori, soleggiato, affittasi subito. Pauliana 6. 76093 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, bagno, cucina, poggiuoli, stabile nuovo, affittasi. Foscolo 14-III, dalle 10-16. 43271 I

QUARTIERE quattro stanze, soleggiato, vista splendida, giardino, affittasi. Livaditi 2. 76111 I

QUARTIERE subaffittasi, due stanze, stanzetta, bagno installato, vista incantevole, terrazza, giardino, orto, posto paradisiaco per bambini, disponibile subito, ottime condizioni, occasione rara, cinque minuti tram Roiano. Rivolgersi Papette, Scala Santa 217. 76075 I

QUARTIERE cucina due camere accessori affittasi. Pondares 1, osteria. 76068 I

QUARTIERE affittasi, due stanze, un stanzino e cucina, comfort. Raffaello Sanzio 21. 43259 I

QUARTIERE splendido, camera, due camerette, comfort, affittasi subito. Scoglio 3. 20767 I

QUARTIERI quattro e cinque stanze, comfort, affittansi anche subito. Via S. Nicolò n. 21. 43072 I

QUARTIERI due stanze, massimo comfort, riscaldamento autonomo, affittansi. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vittorio Emanuele 37. 20778 I

QUARTIERI 5 stanze, a nuovo, soleggiato affittasi anche subito. Via Kandler 10. 43073 I

STANZE due uso ufficio affittansi. S. Nicolò 8 angolo Cassa Risparmio. 76050 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA camerino cucina cerca piccola famiglia perbene, massimo 130 mensili. Paraggi Stazione Centrale. Offerte Cassetta 20734 L, Unione Pubblicità. 20734 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOTTI piccole, litri 25, 50, 100, lire 12 vendonsi. Calzaturificio Centrale, Muratti 1. 20769 M

COCKER-Spaniels puro sangue, mesi 15, istruita. Drogheria Depangher, Capodistria. 43146 M

GRAMMOFONI due valigia, diversi dischi, occasionissima vendonsi. Battisti 13, porta 8. 76105 M

MACCHINA Singer spola rotonda occasionissima 260 vendesi. Settefontane 15-III. 43273 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova, altra sarto, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 76120 M

MACCHINA cucire buonissima, vendesi straoccasione. Via del Bosco 48-II. 76133 M

RADIO supereterodina (cinque) ultimo modello, binoccolo prismatico 6 volte, vendonsi. Battisti 13, porta 8. 76106 M

RADIO «Fada», grande mobile, nove valvole, indicata esercizi, vendo causa partenza. Timeus 16, Scherlavai. 43263 M

SCALDABAGNO, radio Crosley sette valvole, focolaio americano, lampadari cristallo, vendonsi. Telefonare 90-54. 43226 M

VOLPE polare bianca, non confezionata, vendo occasione. Piazza Goldoni 11, p. 18. 43301 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MOTORE elettrico usato 4-5 HP, 220 volt, cercasi. Indirizzo Piccolo. 43291 N

POSATE argento nuove o quasi, dodici persone, cercansi. Indicare pezzi, peso, prezzo. Cassetta 20750 N, Unione Pubblicità. 20750 N

SERVIZIO posate argento, lavoro anteguerra, completo, compero occasione. Offerte dettagliate Cassetta 20758 N, Unione Pubblicità. 20758 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi. Qualità. 19719 NN

A. MOBILI Türk, Battisti 12, arrivi nuovi, qualità ottima, prezzi nuovamente ribassati. 20774 NN

ANELLO brillanti uomo, ghiacciaie, canapè, tavolo, specchio usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76097 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 875, 1300, 1400; salotto 550. «Tergeste», Crispi 39. 43032 NN

MATRIMONIALE vendesi occasione, esclusi rivenditori. Conti 20-IV. 43283 NN

OTTOMANA, mobili cucina, letto bambino, stanza pranzo stile Rinascimento, vendonsi. Telefonare 90-54. 43219 NN

PIANINO germanico originale, perfetto, vendesi occasionissima. Via Commerciale 13, secondo. 1000 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTA, scambia, argenteria, oro, orologi, brillanti. Disimpegna polizze Oreficeria Spina, Imbriani 2. 43189 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polli, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti. Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

MARZARI, Corso Garibaldi 8 e 19, il miglior assortimento in fedi matrimoniali. La più grande scelta orologeria. 20737 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI vendita tessuti al consumo cercansi. Il lavoro si può svolgere senza lasciare proprie occupazioni. Scrivere Cassetta 135 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5464 P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Opuscolo gratis, desiderando sotto costo campione rimettere lire due «Manis», Roma. 5363 P

PERSONE attive cerchiamo ovunque, affidare campionario stoffe uomo, donna, vendita tagli contrassegno. Provvigione 20 per cento. Scrivere «La Drapperia», Casella postale 153, Biella. 5463 P

PIAZZISTI pratici vendite rateali cercansi. Indirizzo Piccolo. 76125 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. BALILLA aerodinamiche, normali, vetture grandi, noleggiansi con o senza autista. Garage Internazionale, telefono 7059. 76102 Q

AUTONOLEGGI vetture aerodinamiche con senza autista. Salone Auto, Paganini 6, già Rossini. 76107 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telef. 68-92. 48239 Q

BALILLA aerodinamiche quattro marcie, normali, e 521 con e senza autista noleggiansi. Garage Europa, tel. 66-96, via Galatti 11. 76137 Q

BIANCHI S. 9, vendesi. Scrivere: Ten. De Prato, Aeroporto, Gorizia. 20752 Q

BICICLETTA uomo, altra ragazzo, radio, vendonsi occasione. Settefontane 4-II, sinistra. 000 Q

MOTO Ariel 500 vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 76069 Q

MOTORE completo «Peugeot» 5 HP, vendesi. Servola giardini 1190, casa Patrizio. 76134 Q

Capitali - Società - C[...] di aziende commerciali e[...]

cent. 60 la parola. Minim[...]

A. PENSIONE signorile piena[...] fittasi ottime condizioni. Offe[...] 20784 R, Unione Pubblicità.

ARREDAMENTO completo [...] compreso macchine espresso, [...] lati, vendesi causa chiusura.

FINANZIATORE 30.000 eventu[...] boratore cerco per ampliam[...] Cassetta 20777 R, Unione Pub[...]

PERSONA disponga 10-15.000 [...] venzionare redditizia aziend[...] pendio mensile. Offerte Cass[...] Unione Pubblicità.

PRESTITO duemila chiede [...] nista, restituibili duecento [...] biali. Cassetta 20756 R, Unio[...]

SOCIO lire 30.000 azienda nu[...] sima, avvenire assicurato, re[...] lire 800, cercasi. Cassetta 20[...] Pubblicità.

3000 cerco, tre mesi. Massima g[...] interesse. Cassetta 20775 R, [...] blicità.

10-90.000 prime intavolazioni d[...] so basso. Caffè Negozianti, L[...]

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minim[...]

APPARTAMENTO quattro stan[...] rio, soltanto posizione centri[...] rei. Offerte Cassetta 20746 S, [...] blicità.

APPARTAMENTO tre camere, [...] cessori, affittasi Pacinotti 5. [...] Amministrazione Petelli, via [...]

COMPRAVENDITA case, casett[...] reni. Mutui, permute. Bisiach, [...] bre 13, telefono 95-76.

STABILE città, costruzione [...] vendo 500.000. Bisiach, XX Sett[...] lefono 95-76.

STABILE nuovo città, mass[...] appartamenti tre stanze, rendit[...] zo 3000.000 vendesi. Offerte Cas[...] Unione Pubblicità.

STABILE bellissimo, ottima p[...] redamento completo, comfort [...] albergo, vendesi Pola. Via Pr[...] lo Boico.

STABILE in città comperasi[...] esclusi. Indirizzo Piccolo.

STABILE città esente imposte, [...] cameretta, tutti comfort, ven[...] altro con quartieri piccoli due [...] Esclusi mediatori. Cassetta 20[...] Pubblicità.

STABILI nuovi, ottime posizi[...] rendono 9-10 netto, vendonsi [...] Bisiach, XX Settembre 13.

TERRENO 1500 metri, 60 facci[...] Indirizzo Piccolo.

VILLETTA due quartierini tre [...] cessori, ingressi separati, pic[...] affittasi o vendesi occasione. [...] viale Sonnino 28, giornalmente [...]

Alberghi e stazioni cli[...]

cent. 70 la parola. Minimo[...]

ORTISEI: Fassua, Albergo A[...] zione tranquilla; fine agosto se[...] zi modici.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo[...]

A. A. OSTETRICA Emersi Sb[...] glimento gestanti autorizzata[...] medica. Farneto 10, villa pr[...] no 83-23. (Aut. Prefettura n. [...]

RATE da lire 5 in poi vestiar[...] lerie, ecc. Calzature. A. Zitel[...] S. Giovanni 3. Chiedete foglie[...] tivo gratis.

ANNA MONFERRÀ ved. MALISA[...]

ha cessato di soffrire munita dei conforti reli[...]

Le desolate famiglie **MERLINI, SARDI, S[...] VAGNO** e **MONFERRA'** ne dànno il triste an[...] zio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 15 agosto 1935 - XIII.

Morbo crudele rapiva a soli [...] Spezia

ERCOLE ST[...]

lasciando nello strazio, senza c[...] nitori **GIOVANNI** e **CARME[...] FORTUNATA** e **NOEMI** ed i [...]

Nel darne il triste annunc[...] zione avvenuta, essi ringra[...] mente il Comandante del R. [...] La Spezia ed il Corpo dei po[...] senale stesso, nonchè tutti i [...] lero onorare la memoria del [...]

Trieste-La Spezia, 14 agosto [...]

Il presente serve da partecip[...]

DOPO IL BAGNO
prendete un bicchierino di
Vino di China ferrugin[...]
Serravallo
Fortifica l'organism[...]
IN VENDITA NELLE FARMACIE
Aut. Pref. Trieste, 3219/13337

L'ora ardente

15 — **Massimo Rota**

La mamma assentì subito, e Hilda che aveva fiducia in entrambe, chinò il capo.

— Sì, sì, avete ragione, perdonatemi, ma quando io penso che «lui» è sempre lì, e se penso che forse da un momento all'altro lo potrebbero scoprire, allora non so contenermi, vorrei correre da lui, stringermi a lui, perchè se deve finire tragicamente ormai deve finire con me, solo con me.

Si è levata dalla sedia, si è avvicinata alla finestra, guarda oltre i vetri: la mamma ed Elena vi vedono riflesso il volto stanco, rigato di lacrime.

***

Ora che la buona Teresa ha trovato la divisa, Elena può tentare di recarsi da Claudio. Ella sa che la sua impresa non è lieve: male deporrebbero i precedenti della sua famiglia nel caso di un arresto per sospetto di complicità. Ma il pensiero di fare la felicità di due esseri che le sono cari, è più forte di ogni altra preoccupazione; la gioia di servire, anche lei, la causa degli irredenti, la compensa d'ogni sacrificio e la distrae d'ogni pensiero triste.

Da poco l'orologio della chiesa ha battuto le dodici; la strada è assolata, il caldo sale dal terreno al viso come una fiammata; lei ha scelto apposta quell'ora: borghesi e militari sono a desinare ed i radi passanti, percossi dalla sferza solare, passano svogliati, desiderosi di raggiungere un posto di ombra, più che d'osservare con particolare cura le persone incontrate per via. Elena ha già pensato a quello che dirà nel caso che un gendarme la fermi; ha provveduto a portar seco quella sorta di cibo e di bevanda che possono esser ritenuti adatti per un'escursione; pane, burro, alcune uova ed un fiasco di tè; ha calcolato pure che la quantità non apparisca eccessiva per una persona e non ha dimenticato il quaderno degli schizzi e le matite. Se proprio non la sorprendono mentre si infila nel canale, ad onta dei precedenti e dei sospetti di complicità, non la possono incriminare.

Arriva sulla strada che costeggia il deposito incontrando soltanto due donne ed un soldato a cavallo che passa via senza degnarla di uno sguardo. Hilda le ha spiegato la posizione del canale, ma è un dato approssimativo; la strada varca ogni tanto dei canali, occorre visitarne parecchi, il compito non è facile; proprio in quelle visite ella potrebbe tradirsi, qualcuno potrebbe spiarla da lontano, magari senza uno scopo preciso, ma potrebbe nascere comunque il sospetto nel veder una fanciulla compiere un simile lavoro.

Eppure è necessario: Elena salta il mezzo metro di dislivello e guarda nel primo canale: è completamente ostruito, vi sono cresciuti molti sterpi, c'è molto fango, si comprende a prima vista che nessuno potrebbe celarsi là dentro.

Allora prosegue, risalendo sulla strada. Ecco: una striscia fangosa sull'erba secca le indica che in continuazione sotto, ci dev'essere un altro canale.

Risalta sull'erba ma non entra subito, vuole prima assicurarsi che nessuno la vede. In quel momento un camion avanza rombando, vi sono a bordo dei militari, la guardano, uno fa cenno al conducente di fermare. La fanciulla prova una stretta al cuore, forse è perduta. Un sergente è disceso dal veicolo, le muove incontro. Ma forse ella s'inganna; pensa che sarebbero dovuti scendere in più, o tutti, se la loro destinazione fosse stata quel posto.

Il sergente, un bel biondo, dalla faccia sorridente, le si è accostato e la saluta militarmente, accompagnando il saluto militare con un profondo inchino.

— Per favore, è di qua che si va ad Arco?

Elena è felice e subito gli risponde con molta cortesia:

— Sissignore.

Il sergente pare incantato dalla grazia di Elena, si comprende che non vorrebbe staccarsi da lei e cerca il pretesto:

— Quanto fino ad Arco, signorina?

— Sei chilometri, non più, credo.

— Tante grazie e scusi.

— Prego, prego, buon viaggio. — E nel dir questo, fa cenno di rimettersi in cammino.

Il sergente porta la mano al berretto e si avvia al camion.

Elena, confusa, non finge di allontanarsi, distrattamente si arresta davanti al canale. Il sergente, salito sul camion, le fa cenni di saluto con le mani. Allora la fanciulla si accorge dell'equivoco: il sergente ritiene che ella si sia fermata per lui; lei, dal canto suo, è lieta che tale equivoco celi la vera ragione della sua sosta.

Quando il camion è sparito oltre la curva della strada, Elena si riavvicina all'imboccatura del canale. Tutto tace intorno ed anche nell'interno; allora entra con precauzione, scruta nella semioscurità: nessuno! Si addentra, il canale, a mano a mano che e[...] diviene sempre più oscuro; [...] testa bassa e un po' curva; [...] il rumore di un ramo secco [...] piedi spezzano, la fa trasalire [...] la parte opposta riappare la [...] si avvia al foro d'uscita. E' [...] mai ha percorso quasi tutto [...] senza trovare Claudio.

Il suo pensiero corre a Hi[lda; che] dirà? Almeno rinvenisse qual[che] to, qualche scritta sulla pare[te]... ve mai sarà andato? Forse [...] perto? No, a questo non vuo[le pensare].

Ma è decisa a non abband[onare il] luogo senza prima aver visi[tato ogni] angolo minutamente, per qu[esto torna] sui suoi passi scostando gli st[erpi, tas]tando nei vani, ma quando [...] la metà, l'oscurità non le pe[rmette di] distinguere. Se lo avessero [...] si fosse ucciso per non cadere [in mano] al nemico e giacesse propri[o lì? Il] pensiero la terrorizza. Allor[a, un'] idea, si prova a chiamarlo [...] a bassa voce: Claudio, Claud[io...]

Subito ode un lieve fruscio, [un ru]more di sassi smossi: nello st[esso istan]te una luce vivida la investe [...] solo una mano che impugna [...] e ristà, inchiodata al muro. (Co[ntinua])

Proprietà letteraria e Riprodu[zione riservata]